

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 23 LUGLIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 170 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LO SVILUPPO DELLA CRISI MINISTERIALE

Ricevuti da De Gasperi i presidenti dei gruppi parlamentari

ROMA, 28.

Lo sviluppo della crisi ministeriale è giudicato negli ambienti politici romani con un certo ottimismo, essendosi constatata una maggiore disposizione degli elementi più interessanti a venire incontro alla esigenza prospettata dall'on. De Gasperi di giungere, in un tempo relativamente breve, ad una formazione di governo che possa rispondere alle aspettative del paese. Negli stessi ambienti si esprime fiducia che nel corso dell'entrante settimana il Presidente del Consiglio possa essere in grado di varare il nuovo gabinetto.

Si smentisce intanto la voce corsa, e raccolta da qualche giornale, circa la creazione di tre vice presidenti del consiglio e l'aumento del numero dei sottosegretari di stato. Nella giornata di ieri l'on. De Gasperi ha proseguito i suoi colloqui esplorativi. Dopo aver ricevuto in visita di cortesia il sindacalista americano Luigi Antonini, il Presidente del Consiglio si è intrattenuto a colloquio con il segretario responsabile della CISL on. Pastore, il quale gli ha illustrato l'ordine del giorno approvato dal comitato esecutivo del C.I.S.L. e gli ha consegnato altresì una lettera della stessa confederazione. Nei due documenti la CISL espone alcune istanze riguardanti la politica economico-sociale del futuro governo. Altri colloqui l'on. De Gasperi ha avuto con i ministri Segni, Marazza, Scelba, Piccioni, Aldisio e con l'on. Paolo Bonomi, presidente della confederazione dei coltivatori diretti. Infine ha ricevuto i presidenti dei gruppi parlamentari del partito repubblicano italiano, i quali hanno comunicato la dichiarazione approvata nel corso della riunione della direzione dei gruppi del partito. Nella dichiarazione si dice che il partito repubblicano italiano è deciso a continuare la sua collaborazione al governo anche per difendere la democrazia dagli attentati di destra e di sinistra.

Successivamente il Presidente del Consiglio ha ricevuto il ministro Togni. Nel lasciare il Viminale, l'on. Togni, ai giornalisti che lo avvicinavano ha fatto la seguente dichiarazione: «Ho ringraziato il Presidente del Consiglio della fiducia dimostratami e da me ricambiata con devota collaborazione svolta nel-

le più difficili circostanze, ma l'ho pregato di prendere nota della mia intenzione di non entrare nel nuovo governo».

Dopo il colloquio con l'on. Togni, il Presidente del Consiglio è ritornato a Castelgandolfo, dove alle 19,30 ha ricevuto il ministro Pella, con il quale si è intrattenuto in un lungo e cordiale colloquio, esaminando la situazione nei suoi vari aspetti.

Ieri sera l'on. De Gasperi ha ricevuto i presidenti dei gruppi parlamentari del partito liberale italiano, che gli hanno recato il responso definitivo dei liberali.

I negoziati di Kaesong saranno ripresi mercoledì

TOKIO, 22 (Ansa).

Il generale Ridgway, Comandante supremo dell'ONU, ha concesso oggi una intervista nel corso della quale ha detto che finora nulla è accaduto nei colloqui di Kaesong che possa autorizzare un indebito ottimismo nei riguardi di una pace in Corea e che il suo atteggiamento resta di vigilante attesa. Il generale ha detto che egli non si arrischia ad indovinare perché i comunisti abbiano chiesto l'attuale sospensione dei negoziati. E' possibile che essi dovessero chiedere istruzioni dirette a Mosca. Ridgway ha poi affermato che l'esercito sud coreano è ancora assai lontano dall'efficienza che dovrebbe avere per decidere il ritiro delle forze dell'ONU dalla Corea come richiedono i comunisti. Occorreranno anni per costituire un esercito sud coreano capace di autosufficienza.

L'ammiraglio Joy si è incontrato oggi a Tokio nuovamente con il generale Ridgway. A quanto si ritiene qui i delegati comunisti sono andati a Pyongyang per discutere la questione cruciale del ritiro delle truppe straniere dalla Corea.

Unanime esacrazione nel mondo per l'assassinio di Re Abdallah

Le condoglianze del Presidente della Repubblica Italiana e del Governo Italiano. Il Ministro d'Italia ad Amman rappresenterà Einaudi ed il Governo ai funerali

ROMA, 22.

L'assassinio di Re Abdallah di Giordania ha avuto una enorme risonanza in tutto il mondo. I Paesi arabi sono rimasti particolarmente scossi dal luttuoso avvenimento ed esprimono sentimenti di stupefazione ed orrore.

Il Presidente della Repubblica Italiana, appena avuta notizia dell'uccisione del Re Abdallah, ha inviato un messaggio di condoglianze al Reggente del Regno di Giordania.

Telegrammi sono stati inviati dall'on. De Gasperi al Presidente del Consiglio dei Ministri giordano e dal sen. Sforza al Ministro degli esteri giordano.

Il Ministro d'Italia ad Amman ha ricevuto istruzioni di presentare le condoglianze dello Stato italiano e di rappresentare il Presidente della Repubblica ed il Governo alle cerimonie funebri.

Ieri mattina, il Presidente della Repubblica ha inviato il Capo del Cerimoniale, avv. Carbone, a presentare le condoglianze al Ministro di Giordania a Roma.

Dal canto suo, il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, on. Brusasca, ha visitato la Legazione di Giordania a Roma, presentando le sue condoglianze.

«Il Messaggero» di Roma, ricorda che alcuni giorni prima di morire raggiunto dalle pallottole, proprio mentre assorto in preghiera superava la soglia del tempio, Abdallah Ibn Hussein aveva concesso, ad un inviato speciale del giornale, una intervista.

«Amo l'Italia — egli aveva detto — e ne seguì con ansia la rinascita. Il suo nome potrà difficilmente essere cancellato dal cuore degli arabi. Per molto tempo essa ha rappresentato una speranza ed un mito. Se è crollata la speranza, non è però morto il mito. Anzi, è vivo ancora dovunque e aleggia dappertutto, anche nelle tende dei beduini, che credono che il mondo finisca sull'orizzonte, dove pare il deserto abbia termine».

Si ha da Alessandria che il Primo Ministro egiziano Nahas Pascià ha indirizzato telegrammi di condoglianze al Reggente ed alla Famiglia Reale giordana, esprimendo l'esacrazione per l'assassinio del Re Abdallah. Nahas Pascià deplora «la grande

perdita che la morte di Re Abdallah costituisce. La pallottola criminale che lo ha ucciso, penetra nel cuore di ogni mussulmano. Il tradimento e l'aggressione non sono mai stati i mezzi per raggiungere un qualche scopo. Che Iddio aiuti lo Stato di Giordania e la Famiglia Reale».

Alla Corte egiziana è stato preso il lutto per sette giorni.

Da Teheran si apprende che anche la Corte iraniana prende il lutto per sette giorni.

Le esequie di Re Abdallah avranno luogo il 23 luglio, alle ore 9, nel cimitero riservato alla Famiglia Reale.

Re Giorgio d'Inghilterra sarà rappresentato da Sir Alek Kirkbridge, Ministro d'Inghilterra; il Presidente della Repubblica Francese da Jacques Dumarcaï, Ministro di Francia; il Re Ibn Saud da uno dei suoi figli; l'Irak dal Reggente Abdulilal e da Nuhri Pascià Said.

Si ha da Londra che il giornale indipendente della domenica «The Observer», è dell'opinione che la sparizione del Re Abdallah costituisce uno stimolo per il nazionalismo anti-britannico nel Medio Oriente. Il giornale dice che l'assassinio potrebbe essere seguito da un tentativo degli arabi palestinesi, condotti dall'ex Grande Mufti di Gerusalemme, di ottenere il controllo della Transgiordania.

Il giornale conservatore «Sunday Despatch» dice di avere informazioni che l'ex Grande Mufti stava progettando un colpo di stato nell'Irak, e aggiunge che egli si proponeva di sostituire Nury Said con il suo collaboratore «quisling» del tempo di guerra, Rashid Ali Galliani. Il giornale aggiunge che l'assassinio di Re Abdallah, fa parte di un grande complotto progettato dall'ex Mufti di Gerusalemme, con lo scopo di scacciare l'Inghilterra dal Medio Oriente, e di prendersi una rivincita araba sullo Stato di Israele.

Il giornale conservatore «Sunday Times», prevede che l'assassinio sarà seguito da una crisi interna nello Stato di Giordania. Esso aggiunge che tale delitto è l'effetto logico di una serie di assassinii in Medio Oriente, compiuti da piccoli gruppi di estremisti di destra, nazionalisti e xenofobi, che hanno ricevuto aiuti finanziari dalla Russia, dati loro in conformità ai piani russi per tenere la regione in un continuo stato di fermento.

E' morto Philippe Pétain

PARIGI, 23 mattina.

L'Agenzia «France Presse» dirama che l'ex Maresciallo di Francia, Philippe Pétain, è morto questa mattina alle ore 8,20 (ora G.M.T.), all'Isola di Yeu.

Non si hanno per ora altri particolari.

Nel bollettino diramato ieri i sanitari avevano già annunciato che il vegliardo era in gravissimo stato ed aveva perduto la conoscenza.

Come si ricorderà, l'ex Maresciallo, da circa un mese, per decisione del Presidente della Repubblica Francese, Vincen Auriol, non era più in stato di detenzione, ma era stato trasferito in una villa privata, assistito come sempre dai suoi familiari.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

CONSENSI

ad "Accettiamo le accuse"

Riceviamo e pubblichiamo:

Allo Spett. « Corriere della Somalia »
Mogadiscio

Rilevo dal N° 168 di venerdì 20 c. m. i brani più significativi di una intervista che un concessionario agricolo della Somalia, residente in Italia, avrebbe concesso alla rivista "Il Borghese" e la risposta « Accettiamo le accuse » a firma G. C.

Mi stupisce assai come un mio collega di lavoro in una intervista non solo possa aver chiacchierato tanto, « smammando tante fesserie », specie circa gli affari nostri in Somalia (« tasse concessionari », « cattedre ambulanti di agricoltura », ricordo del « lavoro obbligatorio in Somalia », « sull'unica nostra difesa » rappresentata secondo lui « dalle tribù non somale, nemiche di quelle somale », ecc.), quanto ne abbia autorizzato la pubblicazione su una rivista così accreditata.

Bisogna davvero convenire che la fessagine è proprio come la misericordia di Dio: infinita!! Avrebbe fatto meglio, assai meglio, il mio intervistato collega, a tacere, ispirandosi alla santa massima che un bel tacer non fu mai scritto. Problemi delicatissimi, gravi e complessi sotto ogni aspetto, insiti e derivanti dal Mandato Fiduciario delle Nazioni Unite all'Italia, non si risolvono né si semplificano con le critiche superficiali e faciloni, con apprezzamenti del tutto personali, non sereni, non obiettivi e sciorinati intempestivamente e con estrema leggerezza all'invitato d'un qualsivoglia giornale, magari fra un'aperitivo e l'altro al Biffi di Milano, o al Farglia di Roma o alla Croce del Sud di Mogadiscio. Sarebbe più opportuno in tal caso parlare di chiacchiere di farmacia e non dare a tali chiacchiere il nome ampolloso di interviste-stampa.

Ad ogni modo per chiarire completamente quanto si può riferire ai concessionari agricoli italiani in Somalia sia dal testo che dal tono dell'intervista su "Il Borghese" e della risposta sul "Corriere della Somalia" con l'articolo « Accettiamo le accuse » tengo a chiarire e precisare a nome dei concessionari di Genale e, posso sicuramente anche aggiungere interpretando il loro pensiero, anche degli altri colleghi tutti della Somalia, quanto segue:

« Nessuno più di noi italiani concessionari agricoli in Somalia segue con maggior simpatia l'enorme sforzo, finanziario ed organizzativo, in cui, per mandato delle Nazioni Unite, la nostra Patria si è impegnata per condurre all'indipendenza politica ed economica il Popolo Somalo. Noi faremo quanto è in noi per il raggiungimento completo di tale alta ed umana mèta, sicuri che il nostro lavoro e quello di tutti gli italiani in Somalia sarà d'esempio e di sprone ai somali coi quali noi ed i nostri figli vogliamo continuare a lavorare e cooperare in perfetta armonia sotto l'egida della legge comune, a parità di diritti e di doveri, tanto nel decennale periodo dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, come nella futura Somalia indipendente ».

Grato ringrazio per la integrale pubblicazione della presente.

A. Falcone

Presidente della SACA di Genale,
Consigliere Territoriale della Somalia.

Esercitazioni di tiro

Si comunica che mercoledì e giovedì, 25 e 26 corrente, saranno effettuate, dalle ore 06,30, esercitazioni di tiro nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi, che verranno ripiegati alla fine dell'esercitazione.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est di Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di due miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira non sarà chiusa al traffico.

ANNUNZI UFFICIALI

Comando Corpo di Sicurezza in Somalia

Il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia - Sezione Commissariato, ha diramato un invito per la fornitura di q.li 80 di olio di arachidi o q.li 70 di olio di sesamo, a scelta dell'A.M., richiedendo offerte di miglioramento sui seguenti prezzi base:

Olio di arachidi a So. 565 al quintale
Olio di sesamo a So. 543 al quintale

Chiunque vi abbia interesse, e non abbia ricevuto direttamente l'invito, può ritirare presso il Comando suddetto le condizioni di fornitura.

Le offerte, redatte su carta bollata da So. 0,80 saranno ricevute dalle ore 8 alle ore 9 del giorno 27 luglio 1951 e dovranno essere accompagnate da una cauzione di So. 2.000.

Al Circolo Sottufficiali della Marina Militare

Festa Danzante in onore del Comandante Pelosi

La sera del 21 luglio c. a. il « Circolo Sottufficiali della Marina » ha organizzato una festa danzante in onore del Comandante Pelosi (medaglia d'oro), Comandante della Marina in Somalia.

La bellissima festa ha avuto inizio con brevi parole da parte del Presidente del Circolo — Capo Furiere di I cl. Mario Carapazza — al quale ha risposto il Comandante Pelosi.

Erano presenti la Signora ed il Comandante Pelosi, il Comandante De Bernardo, il Colonnello Moise, il colonnello Montemurri, il Comandante Batori e tutti gli ufficiali e sottufficiali con le loro famiglie, nonché molte signore e signorine residenti a Mogadiscio.

Il Comandante Pelosi è d'imminente rimpatrio lascia in tutti i suoi uomini il più profondo rammarico.

La costituzione dell'«Unione Maniferro Somalia»

Si è recentemente costituita a Mogadiscio l'«Unione Maniferro Somalia».

Lo scopo dell'Unione è quello di riunire in una forza unica e compatta tutti i lavoratori somali per la difesa dei loro diritti ed interessi perché possano dare il loro contributo e partecipare alla vita politica del Paese.

L'«Unione Maniferro Somalia» si eleva contro il pregiudizio che il lavoro sia opera di schiavi e fa perdere dignità e prestigio. L'Unione esalta invece il lavoro come unico mezzo per raggiungere la prosperità, la ricchezza e l'indipendenza.

I soci fondatori sono i seguenti: Osman Haji Jonis; Haji Ali Abdi; Abukar Omar; Sciukale Scir; Ali Boll; Jacob Mohamed; Abdi Auaille; Haji Aves; Hassan Absir.

Alle cariche sociali sono stati eletti: Ali Raghe Kero, Presidente; Hamed Rofo, V. Presidente; Seek Mohamud Mahallim, Segretario; Consiglieri: Aden Sobrie; Abdulkadir Mohamed; Mumin Hassan; Abdo Billal; Aden Ker; Ussen Abuker; Aurah Salamin; Haji Ahmed; Hago Mohamed Ali; Ali Nur.

Nozze Bertani-Pelosi

Nella Chiesa del Sacro Cuore sono state celebrate ieri mattina le nozze tra la signorina Ornella Pelosi ed il Geometra Veglio Bertani del Municipio di Mogadiscio; testimoni: per la sposa il prof. Amoroso e per lo sposo l'ing. Crotti.

Dopo il rito nuziale ha avuto luogo un sontuoso ricevimento alla « Lucciola », cui hanno partecipato i familiari, moltissimi invitati ed amici, tra cui: la dott.ssa Benardelli; il Comm. Bologna; il dr. Gasbarri; il Col. Brunero; la signora ed il dott. Olivieri; l'ing. Sassi; la signora ed il dott. Soleri; la signora ed il dott. Troise; la signora ed il dott. Ciotola; la signora ed il dott. Marcucci; la signora ed il dott. Laudani; la signora Timolini; il sig. Patrignani; la signorina Fabi.

Il «Corriere della Somalia» esprime al Geometra Bertani, stimatissimo professionista, ed alla sua sposa i più vivi auguri.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 23 luglio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,22 Un « Gabai » cantato da Omar Hassan.

17,27 « Hello », canta Ahmed Mohamed.

17,35 Giornale Radio.

17,50 Un « Gabai » di Omar.

17,55 « Hello », canta Omar Hassan Kharab.

18,05 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,35 Musica riprodotta.

20,55 Ultime notizie sportive.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Merca: transitabile. Da Merca verso Chisimaio, intransitabile, dal 140° chilometro in poi.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riperta al traffico.

Pista per Audegle: intransitabile.

Pista Merca-Gelib transitabile per automezzi leggeri osservando qualche deviazione.

La strada per Garissa nel Kenya, nel tratto Liboi-Hagoderà è transitabile per soli autocarri.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Corrida Messicana » con Gianni e Pinotto.

Cinema Teatro Hamar - « La fiamma dell'Ovest » in Technicolor.

Cinema Imperiale - « Il Corvo ».

Supercinema - « Io sono il Capataz ».

ANNUNCI ECONOMICI

«IL CORRIERE MERCANTILE» di Genova, con articoli sulla Somalia, alla LIBRERIA IMPERIO (Porro).

CAUSA improvvisa partenza svendendo piccola industria reddito sicuro controllabile. Rivolgersi: PORRO.

M. V. motoleggere e Scooters, esposizione presso Autoneggio Benadir dietro Cattedrale. G. Guardia. Vendite anche rateali. C. P. 40.

CEDESI Negozi mercerie, articoli militari e tabacchi. Trattative dirette: Di Fiore — Corso Vittorio Emanuele (Pressi Ufficio Postale).

OCCASIONE vendesi in blocco 30 circa, bulloni misure 1/2 pollice 5/8 — 3/4 — 9/8 a So. 3.00 a Kg.; e cedesi negozio con ferramenta o senza, con annesso alloggio. Borello Via Sacconi direttore distributore Ditta Giacomelli.

CAMERA CON SALOTTO (situazione centrale). Affittasi anche con pensione. Rivolgersi Porro Libreria Impero.

RABBI RABBI RABBI

Via S. Franc. d'Assisi (Palazzo De Vincenzi) - Tel. 356

Colori e Vernici - Pennelli - Articoli di carrozzeria - Foderine in Nylon per Fiat 500, 1100, 1400 - Cera per pavimenti - Polish liquido e solido

Attenzione !!!

...finalmente, VINI DI LUSSO anche a Mogadiscio

FALERNUM SCALA
CAPRI BIANCO SCALA
LACRIMA CHRISTY SCALA
MALVASIA DI LIPARI SCALA

Per i Vostri pranzi e ricevimenti, offrite i tipici e famosi prodotti «SCALA».

Cassette di VINI DI LUSSO assortite, per famiglia, a prezzo molto conveniente, al

BOTTEGONE tel. 57
e nei migliori locali

La risoluzione della C.I.S.L. sulla politica economica italiana

Stabilità del salario; espansione dell'attività produttiva; miglioramento del tenore di vita del popolo italiano

ROMA, 22 (Ansa).

Hanno avuto inizio i lavori il comitato esecutivo della CISL. Su relazione dell'on. Pastore viene discusso l'ordine del giorno riguardante la situazione economica del paese in relazione anche alla crisi ministeriale che secondo quanto è detto nella risoluzione che concluderà il convegno « è stata determinata quasi esclusivamente dalle condizioni economiche del paese e dal problema della disoccupazione ». Nella risoluzione stessa, rilevata la posizione dell'Italia nell'economia mondiale, è detto che la CISL ritiene che siano ancora sostanzialmente valide le obiezioni alla politica economica e le proposte da essa formulate precedentemente. Obiezioni e proposte si possono ricondurre a due grandi categorie di problemi: 1) la stabilità del salario pure come strumento per la garanzia del tenore di vita dei lavoratori occupati; 2) la riorganizzazione del mercato per l'espansione della attività produttiva e il miglioramento del livello generale di vita del popolo italiano. In ordine al primo problema, la CISL riconferma la propria opinione sulla necessità di un orientamento e discipline dei consumi mediante interventi di carattere annuario, fiscale e produttivo. In ordine al secondo problema la CISL riconferma la propria opinione sulla necessità di una azione dei pubblici servizi, sullo orientamento degli investimenti e del credito in generale. In particolare una rigorosa azione ri-

formatrice deve essere condotta in campo agricolo. A proposito dell'aumento della produttività si riconfermano le proposte approvate dal consiglio generale il 5 gennaio 1951 relativamente alla costituzione di un comitato nazionale per la produttività e di comitati misti di produzione aziendali ».

Spedizione scientifica giunta in Sicilia

ROMA, 22.

E' giunta in questi giorni a Catania, ed ha subito iniziato i lavori, la Spedizione Etnea, organizzata dalla Università di Vienna con la collaborazione di vari istituti e diretta dal dott. Gualtiero Berger.

La spedizione, che è attrezzata con apparecchi moderni, si propone lo studio su vasta scala in tutti i settori in cui la scienza possa trovare interesse.

Una sezione speciale di biologia della spedizione già opera da qualche giorno sotto la guida del dott. Weninger, sulle falde settentrionali del monte. I risultati delle ricerche verranno raccolti in una apposita monografia.

Baleniera per la pesca oceanica varata a Monfalcone

ROMA, 22.

Una grande baleniera, destinata alla pesca oceanica e dotata di tutti gli impianti più moderni per la lavorazione della balena, sarà impostata sabato prossimo, 28 luglio, sugli scali di Monfalcone, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, per conto di un armatore nazionale.

La nave, che porterà il nome di « Trinacria », avrà 24.000 tonnellate di stazza, una lunghezza di 208 metri e potrà sviluppare a pieno carico una velocità di 16 nodi orari.

LA XVII TAPPA DEL "TOUR", BOBET primo ad Avignone

Bartali terzo arrivato

AVIGNONE, 22.

Dopo il riposo di ieri a Montpellier, i corridori hanno preso il via per la diciassettesima tappa del Giro di Francia. Giova dire subito che tutte le speranze italiane al « Tour » sono ormai concentrate sul granitico Bartali il quale da gregario, come era partito, è diventato il numero uno della squadra italiana a causa della sfortuna che ha reso prima malato Magni e poi ha colpito Coppi con l'intossicazione intestinale. Bartali è intenzionato a ben figurare ma il ritardo che egli ha su Koblet è piuttosto sensibile.

Alla partenza di stamani, Fausto Coppi apparentemente rimesso dalla sua indisposizione, rispondeva ad alcune domande dei giornalisti, mentre il caldo soffocante frenava l'ardore dei corridori che coprivano i 153 primi chilometri ad andatura ridotta.

Giunti al monte Ventreux, classificato di prima categoria, lo spagnolo Rodriguez iniziava l'attacco e, dopo essersi assicurato 25" di vantaggio veniva raggiunto da dodici corridori tra cui Koblet, Bartali, Geminiani, L. Lazarides ecc.

All'ottavo chilometro dalla sommità del monte, cinque uomini solamente erano in testa: Koblet, Bartali, Bobet, Geminiani e Lazarides.

Malgrado gli incessanti attacchi dei francesi, i cinque uomini restavano uniti fino al secondo chilometro della sommità, dove Lazarides si distaccava con uno scatto irresistibile, passando in testa con 40" di vantaggio su Bartali che seguiva Geminiani e il francese Barbotin. Gli altri seguivano a breve intervallo.

Nella discesa del Ventoux, e al 23.º chilometro della pista che conduce al traguardo, si verificava un nuovo raggruppamento. Avendo infatti il gruppo di testa rallentato, i ritardatari riprendevano terreno. Ad otto chilometri da Avignone, metà della tappa, Bobet aiutato dai gregari prendeva la fuga. Sia Koblet che Bartali non potevano più reagire a causa dei numerosi attacchi francesi sul Ventoux a cui avevano dovuto rispondere. Bobet pertanto non veniva raggiunto e tagliava il traguardo da vincitore, precedendo il suo fedele Barbotin.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Bobet; 2) Barbotin; 3) Bartali; 4) Koblet; 5) Lazarides; 6) Geminiani, ecc.

Ecco la classifica generale:

1) Koblet 98 35' 17" — 2) Geminiani 98 36' 49" — 3) Lazarides 98 43' 6" — 4) Bartali 98 53' 4" — 5) Bobet 98 56' 15" — 6) Barbotin 98 57' 29" — 7) Lauredi 98 59' 25".

Magni è 11.º e Coppi 16.º.

Ecco la classifica a squadre:

1) Francia 294 47' 27" — 2) Belgio 295 50' 58" — 3) Italia 296 39' 55" — 4) Ovest Sud Ovest — 5) Est Sud Est — 6) Svizzera, ecc.

Ecco la classifica degli scalatori per il Gran Premio della Montagna:

1) Geminiani 38 punti — 2) L. Lazarides 30 punti — 3) Bartali 27 punti — 4) Koblet 22 punti — 5) Coppi 21 punti, ecc.

L'Egitto deplora l'incidente dell'« Empire Roach »

CAIRO, 22.

In risposta alla protesta britannica l'Egitto ha dichiarato spiacevole l'incidente del piroscafo da carico « Empire Roach » ed ha condannato sia l'azione del comandante della corvetta egiziana sia l'atteggiamento del capitano dell'« Empire Roach ».

La risposta sarà consegnata all'ambasciatore britannico nelle prossime 24 ore. In essa è riaffermata la sovranità egiziana nelle acque territoriali e la necessità del blocco per Israele, ma si riconosce che al piroscafo britannico venne causato un ritardo non necessario.

Si apprende che la risposta è stata redatta dopo tre ore di riunione del gabinetto egiziano. Prima di decidere il gabinetto aveva ricevuto un rapporto della corte d'inchiesta nominata appositamente per l'incidente. La corte ha dichiarato che la corvetta avrebbe dovuto rilasciare il piroscafo britannico immediatamente dopo l'ispezione e non attendere istruzioni superiori perché l'ammiragliato egiziano ha emanato esplicite istruzioni a tutte le navi di pattuglia nel senso che nessun piroscafo deve subire ritardi oltre lo stretto necessario.

Unità navali americane alla Marina italiana

CAIRO, 20.

La marina americana ha annunciato che sei mezzi da sbarco del tipo più grosso verranno consegnati alla marina italiana con una cerimonia che si svolgerà a Chestonwil nella Florida il 25 luglio. Il trasferimento avviene nel quadro del programma di assistenza alla mutua difesa (P.A.M.). Gli equipaggi italiani che prenderanno in consegna le unità, in totale circa trecento tra ufficiali e marinai, sono già giunti a Chestonwil. Essi rimarranno in acque americane per un breve periodo di addestramento. Le unità misurano 47 metri e mezzo di lunghezza, staziano 250 tonnellate e possono trasportare ciascuna più di 200 soldati.

B.O.A.C. e B.E.A. PER LA Francia

NIZZA via ROMA

Collegamenti facili con la Riviera francese ed italiana, con Vichy e Marsiglia. Oppure recatevi a Parigi, via Londra — senza supplemento di prezzo — e visitate così il Festival di Gran Bretagna.



VOLATE CON B.O.A.C.

B.E.A.

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

DOPO LA SCONPARSA DI RE ABDALLAH

Il mondo arabo e occidentale di fronte a numerosi problemi

IL CAIRO, 22.

La situazione creata con l'assassinio di Re Abdullah è ampiamente commentata. I due attentati perpetrati in Giordania a brevi intervalli uno dall'altro hanno suscitato in tutto il mondo arabo un senso di orrore. Questi assassinii costituiscono in effetti agli occhi degli arabi un vero sacrilegio.

Riad el Solh venne abbattuto proprio sulla porta del suo ospite e nella letteratura beduina non si trova che un odioso esempio talmente abominevole. I nomi dei loro autori saranno citati nei secoli come esempio della più vile fellonia.

Quanto al Re Abdullah egli è rimasto ucciso nel recinto sacro della Moschea Omar di Gerusalemme, il secondo dei luoghi santi dell'Islam, a qualche passo dalla tomba di suo padre, Re Hussein.

Re Abdullah ha trovato la morte mentre era ancora accasciato dalla vergogna di aver lasciato uccidere a casa sua l'amico e l'ospite. Egli aveva espresso il suo dolore in parole la cui traduzione non rende l'emozione provata.

Parlando dell'assassinio di Riad el Solh, egli scriveva: «Questo delitto costituisce una violazione delle tradizioni di tutte le nazioni arabe ed il più vergognoso ripudio della loro concezione dell'onore, è in aperto dispregio delle basi del loro più antico diritto come pure è una offesa all'ideale della loro rinascita».

Il sovrano Hascemita sembrava così condannare in anticipo l'attentato del quale egli stesso doveva cadere vittima.

Ma l'emozione risentita in tutto il Medio Oriente proviene ancora dalle prospettive di disordine che sembrano presentarsi. Avvenimenti sconvolgenti e sanguinosi sopravvenuti negli ultimi due anni erano apparsi come un presagio sinistro per il mondo arabo.

L'Egitto, dopo l'assassinio di due suoi ministri ed un altro attentato, aveva dovuto intervenire col più grande vigore per arrestare il terrorismo il cui profondo obiettivo non è stato mai completamente rivelato.

La crisi iraniana, seguita allo assassinio del gen. Razmara, ha scatenato una serie di complicazioni internazionali, le più pericolose.

Tutti i Governi orientali guardano oggi con inquietudine non dissimulata verso Amman perché nella crisi giordana rav-

visano un pericolo. Se la politica del Re Abdullah fu, mentre egli viveva, molto contestata nel mondo arabo, nessuno si augura tuttavia che tutte le questioni spinose rimaste in sospeso si pongano d'un sol colpo davanti al Medio Oriente da una parte ed alle Nazioni Occidentali dall'altra.

Ci si domanda se la Giordania rimarrà alleata della Gran Bretagna che dispone, con la legione araba, di una forza mobile, la più efficace in tutto l'Oriente. Il nuovo sovrano di Giordania, rovesciando la politica del suo predecessore, rinuncerà, come aveva chiesto senza successo la Lega Araba al Re Abdullah, all'annessione della Palestina Orientale? In questo caso il Governo fantasma di tutta la Palestina si troverebbe improvvisamente in possesso delle basi territoriali che gli mancano ed i partigiani del Mufti trionfarebbero. Ma davanti all'ONU si collocherebbe di nuovo la responsabilità dell'armistizio palestinese.

Che cosa ne sarà di Gerusalemme? Di comune accordo Israele e Giordania avevano rifiutato l'internazionalizzazione dei Luoghi Santi che reclama-

vano, tanto essi come altri paesi arabi ed il Vaticano. Re Abdullah aveva accettato la divisione provvisoria della Città Santa che faceva di lui, mussulmano, guardiano del Santo Sepolcro come muro delle preghiere e che gli lasciava la facoltà di andare a pregare ogni venerdì sulla tomba di suo padre nella Moschea Omar.

Che ne sarà del progetto della grande Siria? Re Abdullah la chiamava «Siria naturale» e non nascondeva la sua intenzione di rifare di Damasco, la capitale araba di un grande paese che andava dall'Eufrate al Mediterraneo. Questo sogno non era soltanto suo perché lo convincevano molti siriani ed irakeni. Fin da questo momento dal Cairo, da Beirut e da Damasco si volgono gli occhi verso Bagdad. La successione al trono di Giordania è aperta in seno alla famiglia Hascemita. Questa questione potrebbe anche portare strane sorprese. Ma non finiscono qui gli spinosi problemi improvvisamente sorti con l'assassinio del Re Abdullah. Vi è ancora il Patto di Sicurezza interarabo che la Giordania fino adesso non aveva voluto firmare. Vi è l'occupazione britannica del porto di Acaba e, come hanno rivelato i dirigenti israeliani, le speranze di un ravvicinamento giudeo-arabo che la diplomazia segreta del Re di Giordania favoriva. Questo sovrano si era fatto mallevadore di una intesa orientale che sorpassava i confini del mondo arabo.

Harriman riferisce all'Ambasciatore Britannico dei suoi colloqui con le autorità persiane

La calma ritornata a Teheran. In corso un'inchiesta sugli incidenti del 15 luglio

TEHERAN, 22 (Ansa-Reuter).

L'ambasciatore britannico a Teheran, Shepherd, è stato ricevuto dal ministro degli esteri iraniano, al quale ha chiesto spiegazioni sull'ordine di espulsione emanato contro alcuni funzionari britannici dell'AIOC.

Il ministro ha risposto che svolgerà un'inchiesta in merito.

Frattanto, Harriman si è nuovamente incontrato stamane con l'ambasciatore britannico. E' questo il loro secondo colloquio nelle ultime ore.

Si afferma che Harriman avrebbe comunicato al rappresentante di Londra le proposte fatte al Governo persiano, quali sarebbero state comunicate da Harriman ieri sera alla commissione parlamentare mista per i petroli. Con tale commissione, Harriman si è nuovamente incontrato questo pomeriggio, dopo un colloquio avuto con il ministro iraniano Hussein Ali, il quale gli avrebbe consegnato un messaggio dello Scià.

Nella seduta di questo pomeriggio sarebbero state discusse le reazioni del Governo persiano alle proposte di Harriman, la commissione infatti ieri sera, dopo il colloquio con Harriman, si era recata da Mossadeq. Sulla sostanza della proposta si mantiene il più assoluto riserbo.

Si apprende intanto che una inchiesta giudiziaria è stata ordinata dal ministro contro il generale Hassan Baghai, ritenuto responsabile dei sanguinosi incidenti verificatisi a Teheran il 15 luglio. A quella data il generale ricopriva la carica di capo della polizia di Teheran.

La legge marziale della capitale persiana scade questa notte. Le dimostrazioni pubbliche sono però autorizzate, purché ne venga richiesta in precedenza l'autorizzazione.

Due cadaveri rinvenuti al confine italo-jugoslavo

Nuove persecuzioni contro gli italiani della zona B

ROMA, 22.

Verso le due della notte, colpi d'arma da fuoco mettevano in allarme la zona di Kultrak, nella zona di confine italo-jugoslavo.

All'alba di stamane i finanzieri italiani scoprivano, ad un centinaio di metri dai paletti di confine, i cadaveri di due civili, sebbene non legalmente identificati, si ha ragione di credere che si tratta di due operai italiani e spatriati alcuni anni orsono e poi trattenuti forzatamente.

Nuove persecuzioni intanto si profilano contro gli italiani della Zona B.

La campagna di stampa contro il nostro Paese, intessuta di menzogne, è sfociata in una nuova odiosa rapresaglia, in cui sarà ancora messa a dura prova la resistenza dei cittadini italiani.

Funzionari governativi e capi politici stanno organizzando manifestazioni, con cartoline precetto, nelle quali verrà chiesta l'annessione della Zona B alla Jugoslavia. Si temono nuove violenze.

La Jugoslavia è inasprita, oltre che dall'affermazione della italianità di queste terre, anche dalla richiesta di Roma per la revisione del trattato di pace.

LUTTO NELLA MARINA AMERICANA

L'Ammiraglio Sherman morto improvvisamente a Napoli

Il decesso del Capo di S. M. della Marina statunitense avvenuto in seguito ad un attacco cardiaco

ROMA, 22.

Una luttuosa notizia che ha vivamente impressionato è quella relativa alla morte dell'ammiraglio Sherman, Capo di Stato Maggiore della marina americana, avvenuta stamane a Napoli.

La notizia ha provocato a Washington grande dolore; gli Stati Uniti perdono una delle loro personalità militari eminenti. Tutti i giornali americani pubblicano lunghi necrologi.

A Washington il Dipartimento della Marina ha annunciato che l'ammiraglio L. D. McCormick assumerà, a titolo interinale, le funzioni dell'ammiraglio Sherman.

A Madrid dove Sherman si era trattenuto qualche giorno fa, la notizia della repentina scomparsa dell'ammiraglio ha provo-

cato grande costernazione. Egli era atteso nella capitale spagnola di ritorno da Napoli per rientrare negli Stati Uniti.

L'ammiraglio Sherman era nato il 30 ottobre 1896 a Merrimack. Uscito dall'accademia navale di Annapolis nel 1917 venne destinato prima alla flotta del Mediterraneo, poi a quella dell'Atlantico e quindi all'aviazione della marina. Frequentò negli anni 1926-27 la scuola di guerra della marina americana a Rhode Island. Venne quindi assegnato alla squadra delle portaerei del cui stato maggiore nel 1929 entrò a far parte. La sua carriera proseguì regolarmente tra imbarchi e destinazioni al Ministero della Marina dove appunto si trovava nel 1942. Durante la guerra fu inviato nel Pacifico ove rimase gravemente ferito nell'affondamento della portaerei "Wasp" che comandava. Partecipò ancora però a quasi tutte le operazioni navali nel Pacifico. Per due anni fu Sottocapo di stato maggiore dell'ammiraglio Nimitz, capo delle operazioni navali in quell'oceano. Dopo le grandi battaglie del mar dei Coralli, di Midway, di Guadalcanal, delle Filippine ecc., egli era a fianco del suo comandante a bordo della "Missouri" nella baia di Tokio al momento della resa del Giappone. Nel 1945 egli era stato nominato Comandante della prima divisione portaerei della marina americana. Nel 1948 gli venne affidato il comando della sesta flotta americana nelle acque del Mediterraneo finché il 2 novembre 1949 fu nominato Capo di stato maggiore della marina americana, carica di cui prese possesso il 25 gennaio 1950. Si ritiene che la morte improvvisa dell'ammiraglio Sherman all'età di 54 anni sia stata causata dalla vita estenuante da lui condotta negli ultimi tempi in cui ha dovuto compiere numerosi viaggi in Giappone, in Corea ed in Europa.

BEVETE COCA COLA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 24 LUGLIO 1951

Anno II - N. 171 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Un felice neologismo ed un segno di evoluzione

Non può passare sotto silenzio la costituzione, annunciata ieri sul giornale, della UNIONE MANIFERRO SOMALIA. E' una associazione di lavoratori manuali somali, che si presenta sotto una veste che partecipa alla figura del partito politico e del sindacato, perchè, come risulta dal suo statuto, è intesa a difendere gli interessi dei lavoratori manuali e prevede espressamente una azione politica. Del resto, l'esperienza insegna che la protezione degli interessi sindacali richiede assai spesso la estensione dell'azione al campo politico.

Ci è piaciuto soprattutto il felice neologismo con cui l'Associazione si è denominata: UNIONE MANIFERRO. Associazione cioè degli uomini dalle mani di ferro. E' un neologismo che esprime in maniera felice lo sforzo della mano dell'uomo per ridurre la materia ai suoi voleri. E' esso stesso un omaggio alla dignità del lavoro manuale.

A questa associazione va detta una cordiale parola di incoraggiamento. Parola che deve essere ed è il nostro riconoscimento del diritto sacrosanto che hanno gli uomini che lavorano di associarsi per la protezione dei loro legittimi interessi.

E varrà anche la pena di rilevare come nelle regole statutarie della UNIONE MANIFERRO vengano affermati principi che danno prova tangibile di una evoluzione in atto del popolo somalo verso la democrazia.

In un punto dello statuto si afferma solennemente « di voler combattere il pregiudizio che il lavoro manuale sia opera da schiavi che fa perdere dignità e prestigio e si esalta il lavoro come l'unico mezzo per raggiungere la ricchezza, la prosperità e l'indipendenza ».

In un altro punto, ed è questo l'aspetto politico — notevole — degli obiettivi che l'associazione si propone, si afferma che « scopo dell'Unione è la difesa della democrazia e la dichiarazione di opporsi contro chiunque aspirasse, con il raggiungimento dell'indipendenza, a creare un Governo somalo totalitario ».

Lo Statuto contiene, inoltre, una dichiarazione di voler appoggiare l'Amministrazione Fiduciaria incondizionatamente e persino delle sanzioni disciplinari contro gli iscritti che venissero meno a questa norma statutaria.

Questo atteggiamento va apprezzato non tanto perchè può rappresentare un riconoscimento ed una adesione all'Amministrazione Italiana, ma piuttosto perchè è indice di una visione politica realistica che si rende conto come l'assegnazione dell'Amministrazione Fiduciaria della Somalia all'Italia sia un fatto definitivo e, vorrei dire, storico; come l'Italia sia qui, al lavoro, in Somalia, non nel suo interesse, ma per conto delle Nazioni Unite e nell'interesse del popolo somalo, come infine, l'Amministrazione Fiduciaria sia da considerarsi nient'altro che una opportunità data al popolo somalo di raggiungere l'indipendenza in dieci anni, e come quindi qualsiasi azione politica intesa a turbare il processo di evoluzione affidato all'Italia debba considerarsi sovversiva di un ordine ormai costituito, nell'interesse

ATMOSFERA DI DISTENSIONE A TEHERAN

Una compagnia anglo-americana-iraniana proposta da Averell Harriman

Il governo iraniano disposto ad accettare. La compagnia mista assumerebbe la vendita ed il trasporto dei petroli, mentre l'Iran conserverebbe l'estrazione e gli impianti delle raffinerie

TEHERAN, 23.

Per la prima volta, dopo parecchie settimane, una impressione di prudente ottimismo si va diffondendo sulla situazione dell'Iran, dove sembra che saranno ripresi i negoziati tra il governo persiano e l'A.I.O.C.

Secondo informazioni di fonte inglese, generalmente bene informata, Averell Harriman avrebbe proposto al governo di Teheran la creazione di una compagnia mista anglo-americana-iraniana, che si assumerebbe l'incarico di collocare il petrolio nei mercati internazionali, provvedendo anche al trasporto, mentre invece l'estrazione e le raffinerie rimarrebbero interamente nelle mani del governo iraniano. Tale soluzione non violerebbe in alcun punto la legge sulla nazionalizzazione, i cui principi sono già stati riconosciuti dal governo britannico e dall'AIOC.

Si dichiara che la proposta ha in effetti creato a Teheran una distensione e che il governo persiano sarebbe disposto ad iniziare conversazioni con un membro del gabinetto britannico.

Harriman avrebbe fatto anche un'altra proposta, che sarebbe costituita da un compromesso per evitare la chiusura delle raffinerie di Abadan le quali, nelle attuali condizioni, dovrebbero cessare ogni attività per la fine del mese in corso.

Secondo dichiarazioni fatte da un membro del governo iraniano, il gabinetto persiano starebbe studiando in effetti la possibilità di riprendere le conversazioni con l'AIOC. Il ministro iraniano ha aggiunto che a questo riguardo, questa sera sarà consegnata una nota al consigliere speciale di Truman.

del popolo somalo, dalle Nazioni Unite.

Va messo anche in evidenza un articolo dello Statuto che consente la iscrizione degli intellettuali all'Unione, ma soltanto in via eccezionale. Determinazione questa che, in linea di massima, potrebbe non essere approvata. Il lavoro intellettuale è necessario quanto quello manuale ed ha uguale dignità e diritto ad essere protetto. Ma la determinazione dello Statuto dell'Unione ha in effetti, a nostro avviso, un significato che esprime probabilmente la preoccupazione che, con la ansiosa, e legittima, ed encomiabile corsa all'istruzione da parte del popolo somalo, non si venga a creare, in questo decennio, una situazione di privilegio per una classe intellettuale che potrebbe abusare del potere. Il principio affermato dallo Statuto non è ortodosso, ma è indubbiamente indice di sensibilità politica.

Si può quindi concludere, senza tema di sbagliare, che la costituzione della UNIONE MANIFERRO DELLA SOMALIA ha soprattutto il valore di un sintomo: è un segno dello sviluppo in senso democratico del popolo somalo.

G. C.

A Washington, mentre da un lato si intravedono possibilità di distensione nella controversia anglo-iraniana, d'altro canto non si scarta — date le particolari condizioni in cui si svolge la missione di Harriman — la possibilità di una brusca recrudescenza dei movimenti estremisti che fino ad oggi hanno impedito ogni possibilità di compromesso. Tuttavia si spera che dopo le effervescenze degli ultimi mesi, nell'Iran si ristabilirà un clima di serenità.

Harriman ha conferito oggi con il fratello dello Scià, Abderreza Pahlavi, presidente onorario del piano settennale iraniano. Abderreza ha esposto ad Harriman i progressi raggiunti dal piano settennale nell'organizzazione sociale ed economica del paese. Harriman ha assicurato al fratello dello

Scià che l'assistenza degli Stati Uniti alla Persia sarà data in un futuro molto prossimo. Più tardi Harriman ha conferito con il ministro di corte Hussein Ala.

Il primo ministro, dottor Mossadeq, in un'intervista accordata alla rivista "United States News World Report" ha dichiarato che l'Iran accoglierà con soddisfazione l'aiuto americano per contribuire ad elevare il livello di vita del popolo persiano. Continuando, Mossadeq ha detto che il suo paese spera di ottenere un prestito di 25 milioni di dollari dalla Banca Internazionale, per lo sviluppo dell'economia iraniana.

Passando alla questione del petrolio, Mossadeq ha dichiarato che il governo iraniano non ha nulla da obiettare.

(Continua in 4ª pagina)

L'estremo saluto a Re Abdallah

I funerali si sono svolti ieri ad Amman alla presenza degli Emiri Nahif e Abdullillah e dei rappresentanti stranieri

AMMAN, 23.

Oggi, alla presenza di numerose personalità fra le quali i rappresentanti dei paesi esteri, si sono svolti i funerali del Re Abdallah di Giordania.

Il feretro avvolto nella bandiera nazionale, era stata esposto nella sala del trono circondato da una guardia d'onore formata di generali ed ufficiali superiori.

Questa mattina l'Emiro Nahif, accompagnato dall'Emiro Abdullillah e seguito dai membri della famiglia reale Hasceimita è entrato nella sala del trono.

I delegati stranieri ed il primo ministro giordano si sono inchinati davanti alle spoglie mortali del Re, mentre la salma veniva trasportata e collocata su un affusto di cannone: durante il trasporto venivano sparate salve di artiglieria ogni minuto. Si è quindi formato il corteo composto da diverse personalità che ha accompagnato la salma al cimitero.

Nel momento in cui il feretro scendeva nella tomba, venivano sparati 21 colpi di cannone in segno di saluto a Colui che ha creato la Giordania.

Si apprende da Londra che il Primo Ministro britannico Clement Attlee, ha fatto oggi ai Comuni una dichiarazione sull'as-

sassinio del Re Abdallah di Giordania. Parlando con emozione, egli ha espresso la sua profonda simpatia e le condoglianze all'Emiro Tallal ed allo Emiro Nahif, figli del Sovrano, ed al Governo ed al popolo di Giordania. Attlee ha aggiunto che la morte di questo grande e buon monarca ha addolorato non soltanto la Giordania, ma il mondo ed in particolare la Gran Bretagna di cui egli fu un amico fedele ed un alleato inflessibile.

Churchill si è quindi levato a parlare associandosi alle parole di cordoglio pronunciate da Attlee dicendo poi che Abdallah fu l'esempio vivente del patriota arabo. Churchill ha sottolineato inoltre che Re Abdallah lavorava con grande fervore per giungere ad una conciliazione fra il mondo arabo e lo Stato d'Israele. Egli ha concluso dicendo che con la sua morte gli arabi perdono un grande campione, gli ebrei un amico, e la Gran Bretagna un alleato fedele.

الحج الى مكة

نحن بان الذين يريدون ان يؤدوا فريضة الحج على تقاعهم وبمعاونة الادارة يمكن ان يتصلوا لطلب الاستعلامات ببركر الحاكم المركزي (رزيدنزا) في مغاديشو وبان اخر مدة تسجيل استعائهم في قائمة المسافرين تنتهي يوم ٢٨ من الشهر الجاري

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ANNUNZI UFFICIALI

SCUOLA DI POLIZIA DELLA SOMALIA

Visita medica di arruolamento

Il giorno 27 c. m. alle ore 7, presso la Scuola di Polizia della Somalia in Hamar Geb Geb avrà luogo la visita medica di tutti coloro che hanno presentato domanda di arruolamento nella Polizia Somala. Per essere ammessi alla visita non occorre avviso personale: basta aver presentato la domanda di arruolamento.

Gli interessati sono avvertiti che dovranno avere altezza minima di m. 1,70 e fisico robusto e sano.

Non potranno aspirare all'arruolamento coloro che hanno riportato condanne e coloro nei cui confronti pende procedimento penale.

يعلم ان في اليوم السابع والعشرين من الشهر الجاري في الساعة السابعة صباحاً سيوضع تحت زياره طبية جميع من قدموا العرائض للاتحاق بالبوليس الصومالي في مدرسة الشرطة بحرم جيجيب.

ورمان لهؤلاء ان من الضروري للاتحاق ان يجاوز طول الشخص متراً واحداً وبعين سنتمتراً وان لا يكون نحيفاً أو مريضاً جريماً سابقاً.

ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1951-1952

Si ricorda che col giorno 28 luglio, le iscrizioni alle Scuole Medie di ogni ordine e grado, di tipo Italiano, saranno definitivamente chiuse.

IL PRESIDE
Dr. Mario Villorresi

CORSI ELEMENTARI DI ARITMETICA E GEOMETRIA PER MURATORI, FALEGNAMI E MECCANICI

L'Ufficio Sanità e Pubblica Istruzione comunica che sarà quanto prima istituito un Corso serale elementare per adulti autoctoni, di aritmetica e geometria per i muratori, falegnami e meccanici.

Gli aspiranti ai corsi suddetti, che non siano in possesso di un certificato che attesti il grado di istruzione, saranno sottoposti ad una prova di accertamento.

Le iscrizioni si ricevono alla Scuola di Corso Italia nei giorni 24, 25, 26 e 27 corrente, dalle ore 16 alle 18.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Merca: transitabile. Da Merca verso Gelib, intransitabile, dal 140° chilometro in poi.

Pista Gelib-Margherita-Chisimaio: intransitabile.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: intransitabile.

La strada per Garissa nel Kenya, nel tratto Liboi-Hagodera è transitabile per soli autocarri.

LETTERE DEL PUBBLICO

Cognomi e cabile

Riceviamo e pubblichiamo.
Egreg. Sig. Direttore del « Corriere della Somalia » - Mogadiscio.

Abbiamo letto nel Corriere n. 158 del 9 luglio u. s. la protesta esposta da alcuni esponenti tribali fra i quali figura anche il nostro Notabile Scek Mohamed Scek Hussien per i Scek Ghendersce relativa alla ripugnanza per il cognome ed al voler ancora conservare il sistema di Cabila e Rer, precisiamo formalmente che tale sua personale opinione non è assolutamente condivisa da noi e da gran parte della popolazione di Mogadiscio della nostra cabila.

E' logico pensare che lo stesso Notabile, come tanti altri suoi colleghi, insista sul sistema tribale eternamente per preservare quel cosiddetto « onore di capo e di notabile nella cabila » e conseguenti profitti personali che non hanno niente a che vedere con il progresso ed il benessere delle popolazioni.

Con distinti saluti.

Scek Mohamed Scek Abduraman
Osman Scek Omar Abdur. - Stalin

Egreg. Sig. Direttore del « Corriere della Somalia » - Mogadiscio.

Vi saremmo molto grati di voler pubblicare sul Vostro « Quotidiano » la nostra protesta contro l'affermazione del notabile dei Galgial, Mohamed Bandò che come da pubblicazione fatta sul Corriere n. 158 del 9 luglio scorso, respinse il sistema dei cognomi e chiede di conservare per la sua gente il decadente stato di cabila e di rer. Tale suo parere viene da noi respinto come da gran parte della nostra gente.

Islaue Ussen Abdi
Nur Jero Mahamud

Dancing "La Giraffa" Dancing AVVISO

La Direzione avverte la sua affezionata Clientela che questa sera, 24 luglio, avrà luogo una importante gara di « Tango » con ricchi premi.

Domani sera doni alle migliori coppie.

Non mancate a "LA GIRAFFA".

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 28,5
Temperatura minima C° 23,5
Chisimaio

Temperatura massima C° 27,6
Temperatura minima C° 23,0

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,70

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,55

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,30

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: zona centrale e meridionale, cielo generalmente coperto con qualche schiarita parziale. Continua il periodo piovoso, con piogge intermittenti, ma meno attive. Temperatura in diminuzione. Zona settentrionale: prevalentemente sereno. Temperatura in lieve aumento.

Venti: moderati e poi quasi forti da SSE.

Mare: agitato.

Giorno 25 luglio 1951

Alta marea: ore 08,21 ed ore 20,15

Bassa marea: ore 01,59 ed ore 14,29

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 24 luglio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,22 Un « Gabai » cantato da Omar Hassan.

17,27 « Hello », canta Mahamud Elmi.

17,35 Giornale Radio.

17,50 Un « Gabai » di Omar.

17,55 « Hello », canta Omar Hassan Kharab.

18,05 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,35 Musica riprodotta.

20,55 Ultime notizie sportive.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

Gli alunni della scuola politico-amministrativa partecipano con vivo cordoglio al dolore del loro compagno Abdulkadir Scek Aden Mohamed, per la perdita dell'amato padre

Primo Cadi

SCEK ADEN MOHAMED

avvenuta a Belet Uen il 22 corrente mese.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Aruz al Bahar » (film Arabo).

Cinema El Gab - « Banat Rif » (film Arabo - prima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « Corrida Messicana » e Giornale Universal N° 267.

Cinema Imperiale - L'inarrivabile Feticità.

Cinema Missione - (ore 8,20) « Le conseguenze di un bacio ».

Supercinema - « Contrabbando a Shanghai ». Seguirà: Settimana Incom N° 507.

ANNUNCI ECONOMICI

CAUSA improvvisa partenza svenuta piccola industria reddito sicuro controllabile. Rivolgersi: PORRO.

VENDESI pompa a turbina a due tubi da mm. 300. Rivolgersi: OFFICINA BOLOGNANI.

Ai Magazzini PATRIA Via Roma 30

Nuovi arrivi di
BICICLETTE "QUATTROCCHIO"
per donna, uomo e bambini
TRICICLO FURGONCINO

A ROMA

con l'«ADEN AIRWAYS», e la «B.O.A.C.»

MOGADISCIO-NAIROBI con i DC 3 dell'«ADEN AIRWAYS»,
NAIROBI-ROMA con i quadrimotori della «B.O.A.C.»

Viaggio di andata So. 2500

Andata e Ritorno So. 4500

Nel costo del biglietto è inclusa una sosta a NAIROBI di 48 ore a spese della Compagnia

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla
MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele - MOGADISCIO

RABBI RABBI RABBI

Via S. Franc. d'Assisi (Palazzo De Vincenzi) - Tel. 356

Colori e Vernici - Pennelli - Articoli
di carrozzeria - Foderine in Nylon
per Fiat 500, 1100, 1400 - Cera per
pavimenti - Polish liquido e solido

OGGI al SUPERCINEMA

CONTRABBANDO A SHANGHAI

Un grande film poliziesco sullo sfondo della babelica Shanghai
PRIMA VISIONE ASSOLUTA PREZZI NORMALI

GEORGE RAFT, JUNE HAVOC, HELENA CARTER

Nuova Settimana Incom N. 50

La romanzesca vicenda di un marinaio italiano

Trasportato ad Abadan per un "colpo di calore", il marinaio Vincenzo Osellador si svegliava in un'ospedale di Londra dopo che il pilota inglese incaricato del trasporto, aveva rifiutato di lasciarlo in Italia

LONDRA, luglio.

L'esotico nome di Abadan, la città del petrolio che, da parecchie settimane appare quotidianamente sulle prime pagine dei giornali, è stato scritto, in questi giorni, anche sul registro dell'Ospedale italiano di Londra, accanto al nome di un paziente le cui avventure e traversie hanno veramente del romanzesco. E' la storia di un marinaio di Chioggia, Vincenzo Osellador, un solido uomo di quarant'anni, il quale, durante questi ultimi cinquanta giorni, è stato vittima di una serie di avversità che, come in un terribile incubo, lo hanno trascinato dal Medio Oriente a una corsia dell'Ospedale italiano a Londra.

Un mese e mezzo fa circa, Vincenzo Osellador si trovava imbarcato sulla nave italiana « Santa Rita », con le funzioni di fuochista. La nave navigava allora nel Golfo Persico, e la caduta era terribile: l'acciaio del piroscopo pareva rovente. Fu durante questa tormentosa navigazione che Vincenzo Osellador svenne, un giorno, di fronte alle caldaie. Rinvenuto, egli non riconosceva più nessuno, non ricordava nulla.

Il capitano del « Santa Rita », diresse allora immediatamente la nave verso Abadan, e, qui giunto, fece ricoverare l'Osellador all'ospedale della Compagnia petrolifera Anglo-Iranian, dove diagnosticarono che il marinaio era rimasto vittima di un « colpo di calore ».

Dopo qualche giorno, l'Osellador mostrò segni di miglioramento e i medici decisero allora saggiamente di imbarcarlo su un aereo britannico diretto in Italia. Le autorità inglesi di Abadan scrissero a questo scopo in Italia, chiedendo che i familiari o qualche infermiere si recassero all'aeroporto di arrivo per accogliere il marinaio, il quale, pur essendo in condizioni assai migliori, non aveva però riacquisito del tutto le sue facoltà mentali.

L'Osellador venne quindi caricato sull'apparecchio — diretto prima in Italia e poi in Inghilterra — e affidato al pilota. L'aereo partì da Abadan e giunse a un aeroporto su territorio italiano: il pilota attese che qualcuno si presentasse per rilevare il marinaio, come d'accordo, ma nessuno si fece vivo e nessuno mostrò di essere al corrente della cosa. Il pilota, non fidandosi allora ad abbandonare l'Osellador, continuò il volo per Londra, portandosi dietro il suo passeggero. Giunto all'aeroporto della capitale britannica, l'Osellador (dopo che fu vinta la sua immensa sospettosità) venne fatto salire su un'autoambulanza e portato in un grande ospedale inglese. Qui naturalmente sorsero le difficoltà della lingua: il ricoverato non sapeva una parola di inglese, i medici e le infermiere non una parola d'italiano. Il marinaio venne allora trasferito subito all'Ospedale italiano, ove fu accolto il 29 giugno. Il dott. Marazzi visitò l'Osellador e constatò che, nonostante le traversie subite, le sue condizioni mentali erano abbastanza soddisfacenti, e che quelle fisiche non davano motivo di preoccupazioni. L'Ospedale italiano prenotava allora un posto su un aereo diretto a Milano e avvisava l'Osellador di tenersi pronto per la partenza. Questi, invece, assalito forse da un'improvvisa paura, scompariva, a mezzogiorno in punto, abbandonando in ospedale persino la sua valigetta.

La polizia inglese è stata subito informata e le ricerche hanno avuto inizio immediatamente, portando al ritrovamento del marinaio italiano che, all'alba, girava per le vie della località di Egham alla periferia di Londra, a chilometri e chilometri di distanza dall'Ospedale italiano.

Oggi è stata fatta una nuova prenotazione e l'Osellador partirà quindi, in aereo, per l'Italia, domattina alle 9. Le spese del suo viaggio verranno sostenute dalla compagnia assicuratrice della « Santa Rita ». L'Osellador ha moglie e due figli, a Chioggia.

La XVIII Tappa del "Tour", FIORENZO MAGNI primo a Marsiglia

MARSIGLIA, 23.

Settantacinque corridori hanno preso il via per la 18ª tappa Avignone-Marsiglia (km. 173), compiendo una corsa calma, per tutti i primi cento chilometri. I pochi tentativi di fuga di qualche temerario, venivano però rapidamente annientati.

Al 103º chilometro, alla fine di Aix en Provence, la corsa si comincia a delineare. Il regionale Roger Buchonnet, Fiorenzo Magni e il francese Pierre Barbotin, riuscivano a sganciarsi dal gruppo e fuggire. Venivano tuttavia presto raggiunti dal belga Hilaire Couvreur e dal regionale Roger Leveque, poi in seguito dal belga Stan Ockers e dai regionali Gilbert Bauvin e Georges Meunier.

Il distacco degli otto uomini aumentava rapidamente sul gruppo, dal quale riuscivano a scappare ancora Serafino Biagioni, i regionali Gino Sciardi, Morvan e Maurice Diot. Il gruppo di testa contava quindi dodici uomini, ma veniva subito ridotto a dieci, avendo Leveque e Diot bucati.

Il distacco dei fuggitivi sul grosso dei corridori aumentava rapidamente.

Fallita manifestazione antitaliana a Capodistria

ROMA, 23.

Le recenti discussioni al Senato ed il fermo atteggiamento del Presidente del Consiglio, in merito alla questione di Trieste, hanno avuto com'era prevedibile immediata ripercussione a Capodistria, dove nel corso di una manifestazione jugoslava, clamorosamente fallita per la quasi totale assenza della popolazione, il ministro sloveno Regen ha reagito violentemente affermando che la Jugoslavia non ha alcuna intenzione di cedere la benché minima parte del territorio all'Italia.

La manifestazione si è conclusa con alcune invettive all'indirizzo del Presidente del Consiglio ritenuto il più energico assertore dell'italianità di Trieste.

Inaugurato il 25º anno accademico dell'Università per stranieri

ROMA, 23.

A Perugia è stato ieri solennemente inaugurato il 25º anno accademico dell'Università italiana per stranieri. Erano presenti il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Carlo Vischia, i senatori Variale e Pasquini, l'on. Romani, alto Commissario per il turismo, i rappresentanti degli ambasciatori inglese ed egiziano a Roma, tutte le autorità locali e oltre 900 studenti stranieri. L'on. Vischia ha portato il saluto del Rettore, Ministro Sforza. Il professore di antichità pompeiane, presso l'Università di Napoli, Amedeo Maiuri, ha parlato sul tema: « Gli scavi di Pompei nel terzo centenario dall'inizio dei lavori ».

Il Canada fornirà all'Italia impianti radar

ROMA, 23.

Il ministro degli esteri canadese, Clackson, ha annunciato oggi che il Canada fornirà, entro la fine del 1952, 70 impianti Radar ai seguenti sei paesi del Patto Atlantico: Italia, Gran Bretagna, Olanda, Norvegia, Danimarca e Belgio.

Tali impianti saranno del modello adoperato durante la guerra per la individuazione degli aerei e dei proiettili radiocomandati.

Le prime spedizioni saranno effettuate nel gennaio prossimo alla volta dell'Italia.

Concluso il convegno dei cineamatori

ROMA, 23.

Si è concluso a Montecatini il convegno dei cineamatori. Il presidente di Cinecittà, Marconi, ha comunicato che la federazione italiana cine-clubs ha istituito sei borse premio di lire 100 mila ciascuna, destinate ai più meritevoli tra i cineamatori italiani. Il prossimo convegno della federazione italiana Cine-Clubs, si svolgerà nel 1952, sempre a Montecatini.

Il 3º premio europeo a Cortina

ROMA, 23.

A Cortina d'Ampezzo è stato conferito ieri il terzo premio europeo « Cortina » di un milione di lire, destinati quest'anno a un lavoro di divulgazione di estetica dell'arte decorativa, edito nell'ultimo quinquennio.

Cinquantadue autori concorrenti di cui trentadue stranieri. Vincitore, Lionello Venturi, con l'opera « Come si comprende la pittura ». Poiché il prof. Venturi ha rinunciato alla borsa del premio, essa è stata suddivisa tra i giovani autori: Bruno Zevi, con l'opera « Saper vedere la architettura » (400 mila lire); Roberto Salviani, con il volume « Guida dell'arte moderna » (400 mila lire) e Apollonio Umbrò che ha scritto: « La pittura moderna italiana » (lire 200.000).

SPORT

La Coppa dei Campioni

A Rio de Janeiro si è disputata ieri la finalissima della Coppa dei Campioni, tra la nostra Juventus ed il Palmeiras. Domenica scorsa il Palmeiras aveva battuto la Juve per una rete a zero, dopo essere stato battuto a sua volta, nel corso delle eliminatorie, per quattro reti a zero.

Ieri, dinanzi ad oltre centomila persone, le due squadre sono scese in campo decise ad ottenere l'ambito risultato. La partita si è conclusa con un pareggio, e perciò la Coppa è andata alla squadra brasiliana per il maggior risultato ottenuto nel primo incontro di finale.

La Susa-Moncenisio, corsa automobilistica alla quale hanno partecipato numerosi assi internazionali, è stata vinta dallo svizzero Datwyler su Alfa Romeo.

Nella categoria sport, Bracco si è piazzato al primo posto, seguito da Biondetti e Stagnoli.

Nella classe 1100 e 750 hanno vinto rispettivamente Macchi Eraldo e Giletti.

Qualche chilometro prima dell'arrivo a Marsiglia, Magni e Morvan tentavano la fuga, ma venivano raggiunti: ora sono dieci corridori che si presentano insieme al velodromo di Marsiglia, dove Magni, con un guizzo fulmineo, batteva per una macchina Ockers e Sciardis, tagliando trionfalmente il traguardo.

Il gruppo arrivava con cinque minuti di ritardo. Pochi mutamenti dunque nella classifica generale, dove Barbotin passa dal sesto al quarto posto.

Il Tour 1951 sembra essere contrassegnato dal ritorno in forma di corridori che nel corso di alcune tappe, in preda a crisi, avevano parlato di abbandono; tra questi Bobet, l'eterno secondo, che fu magnifico ieri; Coppi, malato, divenuto uno dei più fedeli gregari del suo grande rivale Bartali.

Anche il regionale Morvan ieri aveva parlato di abbandono e oggi è stato uno degli animatori della corsa.

Il Tour non è ancora finito e, come dicono i giornali francesi, Koblet deve guardarsi soprattutto da Bartali,

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Per la soluzione del problema coreano

IL RITIRO DELLE TRUPPE STRANIERE riaffermato ostinatamente da Pyongyang

DAL CAMPO AVANZATO IN COREA, 23.

La delegazione delle Nazioni Unite è ritornata al campo avanzato in vista della riunione di dopodomani a Kaesong con i delegati comunisti.

Il Vice Ammiraglio Turner Joy è arrivato in elicottero con gli altri quattro membri della delegazione.

L'Agenzia sovietica Tass da Mosca ha dichiarato oggi che la sola soluzione del problema coreano è il ritiro di tutte le truppe straniere dalla Corea.

L'Agenzia Tass ha citato una agenzia nord coreana che ha trasmesso da Pyongyang un messaggio in cui si afferma categoricamente che soltanto il ritiro delle truppe straniere potrà portare ad una pratica soluzione per la fine delle ostilità.

Il messaggio di Pyongyang dice inoltre: «Le conversazioni di Kaesong hanno mostrato che gli americani si ostinano nel rifiuto di prendere in considerazione questo problema affermando che esso non ha relazione con la cessazione del fuoco.

L'Agenzia ricorda che gli americani hanno fatto uso di ogni possibile pretesto per non ritirare le loro truppe dalla Corea del sud prima del 25 giugno 1950, mentre la Russia aveva ritirato le proprie truppe molto tempo prima dalla Corea del nord. Questi fatti servono unicamente ad incitare il governo fantoccio di Syngman Rhee a prepara-

re la sua aggressione contro la repubblica democratica della Corea e di lanciare la guerra con l'aiuto degli Stati Uniti.

Il messaggio di Pyongyang continua dicendo: «Noi vogliamo la pace e la prosperità del nostro popolo ed è per questo che chiediamo il ritiro degli americani e delle altre truppe dalla Corea al solo scopo di spazzare via lo spettro della guerra.

«I democratici americani dichiarano sempre il loro amore per il bene del popolo, ma la presenza delle loro truppe dimostra la loro intromissione negli affari interni della Corea.

«Nessun Governo coreano degno di questo nome accetterebbe di esercitare il potere con truppe straniere sul proprio suolo sapendo che tutto il popolo della Corea desidera la libertà e l'indipendenza nazionale ed è quindi chiaro che soltanto il ritiro delle truppe straniere potrà portare ad una pratica soluzione per il termine delle ostilità e per soddisfare le speranze delle masse popolari del paese. Coloro che vogliono la pace non a parole devono capire che la soluzione del problema coreano riposa sul ritiro di tutte le truppe straniere».

Domani i funerali del Maresciallo Pétain

PORT JOINVILLE, 23.

I funerali di Philippe Pétain sono stati fissati per mercoledì 25 luglio alle ore 11,20 locali. La salma sarà collocata nella bara questa sera. Dopo domani le spoglie saranno trasportate nella Chiesa di Notre Dame di Port Joinville. Al termine della cerimonia religiosa la salma dell'ex Maresciallo sarà trasportata a braccia fino al cimitero che dista dalla chiesa circa un chilometro.

L'elemosiniere generale delle prigioni di Francia, Mons. Rhod-

dain, officierà la cerimonia funebre.

Il Prefetto della Vandea in un telegramma indirizzato agli avvocati di Pétain, Isorni e Lemaire, ha dichiarato di non poter dare attualmente seguito alla loro richiesta del 21 luglio tendente ad ottenere che il corpo di Pétain venisse trasferito a Douaumont.

Gli avvocati di Pétain appena ricevuto questo telegramma hanno dichiarato alla stampa che la mancata autorizzazione del trasferimento a Douaumont delle spoglie mortali dell'ex Maresciallo Pétain è in violazione alle disposizioni testamentarie del defunto. Pétain, essi hanno aggiunto, desiderava riposare tra i soldati di Verdun e lamentano che questa pena supplementare venga inflitta all'ex Maresciallo. «Protestiamo contro un tale attentato all'onore ed alla libertà, ma la nostra fiducia in una vera giustizia rimane intatta. La Francia si ricrederà su colui che per due volte fu la sua salvezza e lo riporterà domani a Verdun».

Si ha da Londra che i giornali londinesi della sera consacrano titoli di prima pagina alla morte di Philippe Pétain ricordando tre tappe storiche della sua vita. La prima ricorda Verdun. La seconda, fu quando nel 1917 un ammutinamento nello esercito francese minacciava la

causa alleata. Pétain fu allora encomiato per la fermezza con cui fece fronte alla situazione. La terza, fu Vichy.

Il giornale «Evening News» si domanda quale sarà il giudizio della storia verso colui che fu un tempo l'idolo della Francia.

I giornali scrivono inoltre che l'ex Maresciallo sperò sempre nella cella della prigione prima ed all'ospedale militare dopo dove egli trascorse i suoi ultimi giorni, che il suo nome venisse riabilitato prima della sua morte.

La proposta di Harriman A Teheran

(Continuazione della 1ª pagina)

tare sulla utilizzazione degli esperti britannici appartenenti all'ex compagnia petrolifera; ma se essi rifiuteranno i loro servizi, si farà appello a specialisti di altri paesi. Essendo stato richiesto se l'Iran avrebbe consegnato il petrolio a tutte le compagnie, incluse quelle russe, Mossadeq ha risposto che in base alle leggi sulla nazionalizzazione, il petrolio sarà venduto a tutti i vecchi clienti a meno che essi si astengano dall'acquistare la quota che sarà loro offerta. In questo caso l'Iran sarebbe forzato a cedere il petrolio a tutti i paesi che desiderassero acquistarlo.

Alla sede londinese dell'AIOC si attende l'arrivo del direttore generale dell'AIOC.

فقد العروبة والاسلام

بمزید الاسف والعزن تقدم باحر تعازينا في العالم الاسلامي والامة الاسلامية بوفاة سيد العروبة والاسلام جلالة الملك عبد الله بن الحسين الهاشمي الشهيد. فقد اثبت جلالة الملك غروجه لاداء فريضة الجمعة بالقدس الشريف بالمسجد الاقصى ثاني الحرمين واولي قبيلتين نعمده الله ببرحمته الواسعة واسكنه راديس جناته.

وقد احدث هذا المصاب اثرا عميقا في لابط الاسلام والعروبة خاصة

لان هذا الفقد هو ذلك الملك الجليل والعاقل طيم الذي تلقى دروس الملك تحت رعاية الله الملك حسين حتى استطاع ان ينهض في وبلاده الى المستوى العالمي الذي يتمتع شرقي الاردن في الميدان الدولي. ولا شك الفضل في ذلك كله يعود لهذا الملك وما من ظلم واسع ورجاحة في العقل وحفاة الرأي ومدارة الظروف ومسارة مع الحياة والازمان حتى لقد كان لقب (بكسرى عرب) كما كان يعتبر من انذاه الخطباء الذين من ابناء الجزيرة العربية تلاوة على كان له من المام واسع بالتصرفات الادارية سبابة في مختلف الشؤون وشتى الاعمال. لا على استقامته وسهره على المصالح العامة. ولا عجب فمالك عبد الله من اله هاشمية مجيده قضت في كفاح وعراك ونا عديده في سبيل عز الاسلام واستقلال العرب حتى تمكنت نفس البلاد من ان تاتيها والاستعداد القيام بحكم امتهام. الى العظام نهل الى الله ان يخلف هذا العظمى اسرته خاصه والمسلمين عامة بخلف صالح السادة العلويون - بعقدشوه

LE CONSULTAZIONI DI DE GASPERI

Attesa per oggi la soluzione della crisi

I repubblicani chiederebbero un dicastero in più

ROMA, 24.

E' probabile che entro oggi il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, si rechi dal Presidente della Repubblica per riferire sull'andamento della crisi e per accettare l'incarico.

Questa svolta così favorevole, si deve all'intensa attività di questi giorni del Presidente del Consiglio, il quale è riuscito, a quanto pare, a conciliare le tendenze all'interno del suo partito.

Anche ieri, De Gasperi ha avuto una giornata faticosa a Castelfandolfo, dove ha incontrato numerose personalità del mondo politico italiano e

ha presieduto una riunione di democratici cristiani. Durante questa riunione egli ha esposto il suo intendimento ascoltando i consigli che gli sono venuti da più parti, per comporre un Governo sempre più efficiente nella risoluzione dei problemi che affliggono la nazione.

Intanto anche i liberali hanno declinato l'invito a partecipare al governo, rimandando ogni decisione al loro prossimo congresso nazionale.

Da parte repubblicana è stata riconfermata la collaborazione ma sembra che questo partito intenda chiedere un dicastero in più.

Questa sera all'IMPERIALE - Rita HAYWORT l'ineguagliabile stella; FRED ASTAIRE l'asso della danza in

L'INARRIVABILE FELICITA'

Fantasmagoria di colori, danze, musiche, in una brillante commedia

Segue documentario

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 172 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Oggi dovranno riprendere a Kaesong le conversazioni

Atteggiamento di viva attesa negli ambienti americani

WASHINGTON, 24.

Nella capitale americana regna una viva attenzione in attesa dell'inizio delle conversazioni di Kaesong.

In questa attesa si mescolano inquietudine e speranza: inquietudine perché radio Pyongyang ha appena proclamato che il popolo coreano esige il ritiro delle truppe straniere, come condizione « sine qua non » per l'armistizio e soprattutto perché radio Mosca ha ripreso queste dichiarazioni. Speranza in quanto Washington continua a pensare che, di fronte al rapporto delle forze, i comunisti esiteranno a lanciare un nuovo attacco in Corea.

Il Presidente Truman, Dean Acheson, George Marshall, il generale Ridgway, il generale Van Fleet ed il Consiglio Nazionale americano di Sicurezza rimangono intanto sulle loro posizioni: l'armistizio in Corea deve essere negoziato al di fuori della questione del ritiro delle truppe che è una questione politica e dovrà essere affrontata in una ulteriore conferenza.

I circoli americani autorizzati lasciano dunque comprendere che se i comunisti coreani e cinesi si dimostreranno intrattabili su questo punto sarà difficile evitare la rottura delle conversazioni di Kaesong e la ripresa delle ostilità.

A Washington si sottolinea che la potenza di fuoco delle forze delle Nazioni Unite e la superiorità della loro aviazione dovrebbero far riflettere due volte il comando nemico prima di lanciare un nuovo attacco nell'attuale fronte. Non si scarta, d'altra parte, l'ipotesi secondo cui la radio di Pyongyang e quella di Mosca hanno ieri diffuso la tesi irrimediabilmente opposta a quella del comando americano, con la speranza di ottenere concessioni in altri settori.

Si potrebbe quindi, si ritiene a Washington, prendere in considerazione un compromesso: per esempio, una garanzia reciproca che il problema del ritiro delle truppe straniere sarebbe oggetto di ulteriore studio mentre verrebbe in principio consacrato sotto forma di appendice dell'ordine del giorno attualmente in discussione.

In ogni modo la consegna è la prudenza.

I circoli militari e politici parlano sempre di una « possibile

trappola » ed aggiungono che il generale Ridgway ha preso comunque tutte le precauzioni per far fronte a qualsiasi nuovo attacco sia o non appoggiato dalla aviazione che fino a questo momento è stata tenuta in riserva dal nemico.

D'altra parte il Governo di Truman non si nasconde che una rottura a Kaesong verrebbe ad aggiungere un nuovo ed importante elemento di tensione, poiché significherebbe che la Russia non teme la ripresa del conflitto coreano e neppure, eventualmente, di allargarlo. Si dubita in effetti a Washington come, se le ostilità riprenderanno nella penisola asiatica, sarebbe possibile continuare a limitarle. Si raddoppia quindi la tensione a Washington mentre gli ambienti ufficiali sono divisi tra la speranza di un compromesso ed il timore di una rottura.

LA CONTROVERSIA DEI PETROLI IN UNA NUOVA FASE

Londra esamina le nuove proposte del primo ministro iraniano

LONDRA, 24.

Le nuove proposte persiane per l'eventuale regolamento della questione dei petroli sono state comunicate all'ambasciatore di Gran Bretagna a Teheran, Sir Francis Shefferd, poco dopo mezzanotte, e cioè al termine del consiglio di gabinetto riunitosi al capezzale del dottor Mossadeq, il quale, come è noto, è costretto a rimanere sempre a letto per le sue malferme condizioni di salute.

Shefferd ha inviato un rapporto al Foreign Office, rapporto che è qui giunto nelle prime ore del pomeriggio.

Negli ambienti ufficiali ci si limita per il momento a dichiarare che il rapporto dell'ambasciatore britannico è molto breve e non è affatto scoraggiante.

Le proposte che esso contiene sembrano tali da poter trarre la questione dei petroli della Persia meridionale dal punto morto in

cui essa si trova da una settimana. Malgrado il silenzio osservato negli ambienti ufficiali si ha motivo di credere che Sir Francis Shefferd confermi nel suo rapporto le voci che circolano da trentasei ore in merito al desiderio espresso dal dottor Mossadeq di incontrarsi con una missione ministeriale britannica per iniziare conversazioni.

L'accettazione della offerta, formulata il 19 maggio scorso dal ministro degli esteri Morrison nella sua nota indirizzata a Teheran, costituirebbe un segno incoraggiante e segnerebbe un passo in avanti perché il governo di Teheran aveva finora dichiarato di voler trattare unicamente con i rappresentanti della Anglo Iranian Oil Company.

Il ministro degli esteri Morrison ha riunito in serata tutti gli esperti del Foreign Office per esaminare le nuove proposte del dott. Mossadeq.

DE GASPERI ACCETTA L'INCARICO

Le nuove soluzioni adottate nel settore economico-finanziario

Il Ministero del Bilancio diverrà un centro di coordinamento delle attività economiche. Cessa l'attività del Tesoro i cui servizi saranno ripartiti tra Finanze e Bilancio. Il problema della disoccupazione, tra gli aspetti più urgenti

ROMA, 25 mattina.

Il nuovo Gabinetto può considerarsi praticamente formato. Ieri mattina, infatti, il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, si è recato a Caprarola per comunicare al Capo dello Stato, sia la sua accettazione dell'incarico di formare il Ministero, sia la lista dei nuovi ministri.

Così la crisi è stata risolta in una settimana, anche se sino all'ultimo momento, il dissentimento della corrente di sinistra della Democrazia Cristiana sulla politica economica ed in particolare sull'uomo che doveva essere chiamato ad attuarla, ha fatto pensare che la soluzione potesse andare ancora per le lunghe. Gli esponenti di tale corrente pensavano infatti, che, fermo restando il punto della intangibilità della lira, il nuovo governo dovrà attuare una coraggiosa politica mirante soprattutto a creare nuove possibilità di lavoro, per assorbire l'ingente massa di disoccupati.

In fondo — si rileva negli stessi ambienti — questo è l'unico doloroso problema che bisogna ora affrontare e risolvere, poiché non si può negare che, dal 1946 ad oggi, l'Italia ha fatto giganteschi progressi in tutti i campi produttivi. Bisogna riportarsi a quello che era ridotto il paese dalla guerra e dalle occupazioni straniere, alle devastazioni, alle distruzioni, alla demoralizzazione di quel periodo,

per misurare il cammino percorso, fra difficoltà enormi, in una situazione politica e sociale instabile, con il peso del trattato di pace che poneva infinite pastoie. Ora la normalità è stata ripristinata, la produzione ha raggiunto e talvolta ha superato il livello prebellico, le esportazioni sono in via di aumento, e le speranze per la revisione del trattato di pace cominciano ad avere un fondamento concreto, dato che le Cancellerie hanno posto allo studio il problema. Sino ad un atteggiamento preconcetto potrebbe contestare questi successi, dovuti a cinque anni di paziente governo, che ogni giorno ha avuto il suo problema.

Pertanto le consultazioni di ieri del Presidente De Gasperi sono state decisive agli effetti dell'aspetto del settore economico-finanziario del nuovo Gabinetto.

Le soluzioni adottate sono state ieri sera annunciate ed illustrate dal ministro Pella al termine del suo colloquio con l'on. De Gasperi, e dal portavoce della Presidenza del Consiglio. Il ministro del tesoro ha dichiarato: « Si è trovata una soluzione basata su nuove attribuzioni al ministero del bilancio, che diverrà un centro di coordinamento delle attività economiche. Il ministero del Bilancio, oltre ai suoi compiti di istituto, avrà la direzione generale del Tesoro e la

ragioneria generale del cessante ministero del tesoro, nonché il comitato interministeriale per la ricostruzione, il comitato interministeriale dei prezzi, il comitato interministeriale del credito, la delegazione per l'OEEC, e l'istituto centrale di statistica. I restanti servizi del tesoro passeranno alle dipendenze di quello per le finanze. Poiché vi deve essere una liquidazione del cessato dicastero del tesoro, questa sarà affidata al ministero delle finanze; per tale opera di liquidazione occorreranno alcuni mesi; dopo di che vi saranno due soli ministeri: quello del bilancio e quello delle finanze ».

A sua volta, il portavoce della Presidenza del Consiglio ha fatto, fra l'altro, la seguente dichiarazione: « negli scambi di idee svoltisi in questi giorni fra il Presidente del Consiglio, incaricato di costituire il nuovo Gabinetto, ed elementi direttivi dei partiti che parteciperanno alla coalizione governativa, si è concordemente riconosciuta la necessità che l'azione di governo si svolga così come si esprime il Presidente all'atto dell'incarico: E' cioè sulla base non discutibile di una politica economica mirante ad assicurare il potere di acquisto della moneta, la stabilità dei prezzi e dei salari ed a compiere uno sforzo decisivo per diminuire la disoccupazione ».

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Appalto del servizio trasporto immondizie

AVVISO D'ASTA

AVVISO N° 820

Nel giorno 30 del mese di luglio dell'anno 1951, alle ore 9, nella sala delle riunioni della sede di questo Municipio, dinanzi al sottoscritto Commissario o chi per esso, avrà luogo il pubblico incanto a offerte segrete per l'appalto del servizio trasporto immondizie, alle condizioni stabilite con la deliberazione n. 161 del 30 giugno 1951, approvata con aggiunte da S. E. l'Amministratore il 23 luglio successivo con n. 317052, visibile presso la Segreteria Municipale nelle ore di ufficio.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno comprovare di disporre di mezzi idonei propri per il regolare svolgimento del servizio ed allegare all'offerta un vaglia cambiario della Banca d'Italia di So. 500 (cinquecento) per cauzione provvisoria e spese contrattuali e d'asta.

L'Amministrazione si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, né pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione.

L'appalto è a unico e definitivo incanto e le offerte devono essere stese su competente bollo e presentate, in piego sigillato, al sottoscritto nel giorno e nell'ora sopra indicati o fatte pervenire anche a mezzo posta, o di terza persona, non più tardi del giorno precedente l'asta.

Esse dovranno portare sulla busta l'indirizzo: « OFFERTA PER L'ASTA DI CUI ALL'AVVISO DEL 24 LUGLIO 1951 ».

Le offerte dovranno indicare il canone giornaliero che si richiede per l'assunzione del servizio.

L'appalto verrà aggiudicato alla Ditta che farà l'offerta minore.

Perché l'asta sia valida l'aggiudicatario dovrà aver presentato un'offerta uguale od inferiore a quella segnata sulla scheda segreta, compilata dall'Amministrazione prima dell'inizio dell'asta stessa.

Quando due o più concorrenti abbiano fatto la stessa offerta e questa sia accettabile, la sorte deciderà chi deve essere l'aggiudicatario.

Il vaglia cambiario di cui sopra verrà immediatamente restituito dopo la chiusura dell'asta, salvo quello dell'aggiudicatario che verrà trattato a garanzia delle spese contrattuali e dell'inizio del servizio.

Si avverte che il verbale d'asta, ove si addivenga alla aggiudicazione, terrà luogo di contratto e l'aggiudicatario dovrà tenersi pronto per iniziare il servizio non appena richiesto dall'Amministrazione, in difetto di che perderà il diritto alla restituzione della cauzione provvisoria.

Le spese inerenti all'appalto ed al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Mogadiscio, 24 luglio 1951.

Il Commissario
Dr. E. OLIVIERI

UNIONE DONNE AZIONE CATTOLICA Gruppo della Cattedrale

Tutte le socie sono invitate ad intervenire, il giorno 26 corr., giovedì, alle ore 7, in Cattedrale per la Messa in onore di S. Anna e alle ore 18 alla benedizione solenne della Bandiera dell'Associazione.

LA PRESIDENTE
R. Gentilini

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima °C 28,0
Temperatura minima °C 22,2
Pioggia mm. 0,3

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,70
Pioggia mm. 2

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,55

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,29

Previsione per le prossime 24 ore:

Situazione del tempo migliorata. Sulla zona centrale e meridionale ancora qualche piovasco nelle ore di variazione. Sulla settentrionale, estremo Nord, cielo generalmente poco nuvoloso, salvo qualche sollevamento di sabbia.

Venti moderati o quasi forti da SW. Mare: agitato, moto ondoso in diminuzione.

Giorno 26 luglio 1951

Alta marea: ore 09,00 ed ore 21,04
Bassa marea: ore 02,29 ed ore 15,19

SCUOLA DI POLIZIA DELLA SOMALIA

Visita medica di arruolamento

Il giorno 27 c. m. alle ore 7, presso la Scuola di Polizia della Somalia in Hamar Geb Geb avrà luogo la visita medica di tutti coloro che hanno presentato domanda di arruolamento nella Polizia Somala. Per essere ammessi alla visita non occorre avviso personale: basta aver presentato la domanda di arruolamento.

Gli interessati sono avvertiti che dovranno avere altezza minima di m. 1,70 e fisico robusto e sano.

Non potranno aspirare all'arruolamento coloro che hanno riportato condanne e coloro nei cui confronti pende procedimento penale.

يعلم ان في اليوم السابع والعشرين من الشهر الجاري في الساعة السابعة صباحا سيوضع تحت زياره طيبة جميع من قدموا العرائض للالتحاق بالبوليس الصومالي في مدرسة الشرطة بجمهر حبيب.

ويعلم اولاء ان من الضروري للالتحاق ان يجاوز طول الشخص مترا واحدا وسبعين سنتمرا وان لا يكون نحيفا او مريكا جريما سابقا.

ASSOCIAZIONE ARTIGIANATO DELLA SOMALIA

Si è costituita in Mogadiscio l'Associazione Artigianato della Somalia, con sede in Via Barone Franchetti (fabbricato del Cav. Scek Nur Husen) presso il nuovo mercato.

Il Comitato Direttivo è così composto:

Mohamed Omar Mugne - Presidente.
Gulleten Osman - Vice Presidente.
Mustafa Ibrahim - Segretario.

L'inquadramento nei ruoli speciali transitori delle Amministrazioni dello Stato

L'Amministrazione Fiduciaria ha diramato in questi giorni una circolare pervenuta dal Ministero dell'Africa Italiana e riguardante l'applicazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, e della legge 5 giugno 1951, n. 376, sulla istituzione dei ruoli speciali transitori nelle Amministrazioni dello Stato.

La circolare rammenta che hanno diritto al collocamento nei ruoli speciali predetti, gli impiegati civili non di ruolo che abbiano prestato e prestino tuttora lodevole ed ininterrotto servizio nelle Amministrazioni dello Stato, da data anteriore al 1° maggio 1948 e con mansioni proprie della categoria d'impiego cui erano assegnati alla data predetta.

Secondo quanto comunicato dal Ministero dell'Africa Italiana, le domande per ottenere il collocamento nei ruoli speciali transitori delle Am-

ministrazioni dello Stato, possono essere presentate non solo dal personale non di ruolo la cui posizione giuridico-amministrativa è definita, ma anche da quello pel quale detta posizione è in corso di definizione presso lo stesso Ministero dell'Africa Italiana, e sempre, però, che siano attualmente in servizio.

Le domande devono essere presentate improrogabilmente entro il 24 agosto p.v. agli uffici presso i quali gli interessati prestano attualmente effettivo servizio.

Per gli impiegati non di ruolo che possano averne interesse, si informa che il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 90 del 16 aprile 1948, e la legge 5 giugno 1951, n. 376, sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 9 giugno 1951.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 25 luglio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,22 Un « Gabai » cantato da Hassan Osman.

17,27 « Hello », canta Mohamed Elmi.

17,35 Giornale Radio.

17,55 Un « Gabai » di Hassan Osman.

18,00 « Hello », canta Ahmed Mohamed.

18,05 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Brani scelti da opere.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,37 Musiche richieste eseguite dal Duo-chitarre Scaglioni-Leoni.

Alla batteria Muraglia. Canzoni Gianni Gatto (Sei stata tu Sotto il mandorlo - Serenate nessuno - E' troppo tardi).

20,56 Ultime notizie sportive.

20,58 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Bigre-Dil » (film Indiano).

Cinema El Gab - « Banat Rif » (film Arabo).

Cinema-Teatro Hamar - « Doppio gioco » e nuovo Giornale Universale.

Cinema Imperiale - L'inarrivabile Felicità ». (Segue Documentario).

Supercinema - « Parata di Stelle » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

CAUSA improvvisa partenza svendo piccola industria reddito sicuro controllabile. Rivolgersi: PORRO.

VENDESI pompa a turbina a due tubi da mm. 300. Rivolgersi: OFFICINA BOLOGNANI.

IL "CORRIERE MERCANTILE" di Genova, con importanti articoli sulla Somalia, è arrivato alla LIBRERIA IMPERO (PORRO).

OCCASIONE vendesi due "Vespe" in ottimo stato. Rivolgersi: CO-PERCHINI (Albergo Savoia).

Il Sig. Mohamed Said Samantar annuncia con profondo dolore la morte della sua cara moglie

MARIAN HASSAN DISSO avvenuta a Mogadiscio stamane.

La Ditta

La Monica Antonino

Via A. Diaz 12 - Mogadiscio

Riprende la sua attività in COSTRUZIONI EDILI, Lavorazione in cemento e graniglia, imitazione marmo

alla LIBRERIA ITALIA

di GUIDO LUSINI - (Via Principe Piemonte)

Nuovo arrivo di
Rodolfo Graziani
HO DIFESO LA PATRIA

Carlo Matteotti
CAPITALISMO e COMUNISMO.

Sinclair Lewis
ANNA VICKERS

J. H. Burns
LUCIFERO CON UN LIBRO

oltre ad opere di C. Leonov, Mackenzie, Wakeman, Kendrick, Ellery Queen, ecc.

Arrivo di Giornali illustrati e Riviste

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera una prima visione satura d'amore e di odio con YVONNE DE CARLO, BURT LANCASTER, DAN DURIEN

DOPPIO GIOCO

Il dramma selvaggio di un avvincente duplice tradimento.

(Nuovo Giornale Universale)

IL TOUR DE FRANCE

Il belga BAEYENS vince a Gap
BARTALI secondo e MAGNI terzo

Si attendono ansiosamente le tappe alpine,
e le sorprese che riserverà Bartali

GAP, 24.
Si è iniziata oggi, con la Marsiglia-Gap di 203 chilometri, la serie delle quattro tappe alpine, che potrebbero offrire a Bartali l'estrema possibilità di vittoria finale ed a Coppi il destro per dei successi parziali.
Non è ancora oggi la volta dei giganti delle Alpi, ma un preludio a queste tremende salite è costituito dal Col di Sagne (1200 m.) e dal Col della Sentinelle (900 m.); il primo a 40 ed il secondo a 8 chilometri dall'arrivo, affrontati dopo 150 chilometri di marcia di avvicinamento, in lenta ma continua ascesa.
La prima parte della XIX tappa è stata una passeggiata per i settantatré superstiti del Tour. I concorrenti hanno dovuto lottare contro il vento violento, per cui l'andatura è stata estremamente ridotta. Qualche tentativo di fuga è stato rapidamente soffocato e i corridori hanno attaccato insieme il Col di Sagne, prima difficoltà della tappa. La prima scissione si è avuta allorché alla sommità del colle Bartali passava in testa, sorpassando nell'ordine Geminiani, Koblet, Robic, Ockers e L. Lazarides. Il gruppo numeroso seguiva a due minuti di ritardo.
Nella discesa tuttavia si verificava un raggruppamento e subito il giovane belga Armand Baeyens prendeva la fuga aumentando ben presto il distacco e affrontando da solo il Col della Sentinella.
Bobet intanto aveva dovuto cambiare bicicletta poco prima che avessero inizio le rampe, e benché il cambio si fosse effettuato in un batter d'occhio, egli perdeva ancora tempo durante la scalata, ed era costretto ad un lungo inseguimento per raggiungere il gruppetto degli staccati.
Frattanto il primo gruppo, quello di Bartali, Magni e Koblet andava alla salita del colle della Sentinella e la tattica segreta degli italiani sarebbe stata la stessa che per il colle precedente, se, come abbiamo detto, il belga Baeyens, favorito dalla indifferenza degli avversari direttamente interessati, non avesse preso il largo per suo conto, passando sotto lo striscione d'arrivo con 1' e 35" di vantaggio su Bartali, Geminiani, Biagioni, Ockers, Cogan e Koblet nell'ordine. Ma siccome non c'erano premi da prendere sul secondo colle, si capisce perché Baeyens abbia avuto il biglietto di libera uscita.
Quando però anche il lussemburghese Kemp ha tentato di prendere il largo, il plotone ha allungato il passo e il belga Van Ende ha fatto da cane pastore per ricondurre in gruppo la pecorella vagabonda.
Baeyens, da parte sua, conservava il vantaggio e trionfava solo all'arrivo di Gap, mentre Bartali si piazzava al secondo posto, davanti a Magni, Robic, Ockers. Il secondo posto ha permesso a Bartali di riprendere a Pierre Barbotin il quarto posto 'n classifica generale, che il francese gli aveva tolto ieri.
All'arrivo, un buon numero di sportivi italiani ha acclamato Bartali, Magni e Coppi con richiami forse anche un po' troppo chiassosi.
C'è da prevedere per la tappa di domani una grande affluenza di spettatori italiani sulle vette del colle Vars (2111 m.) a 60 chilometri dalla partenza, e dell'Izoard (2360 m.) a 141 chilometri dalla partenza ed a 24 chilometri dall'arrivo. Non c'è dubbio che questa tappa aprirà l'offensiva italiana tanto attesa dall'inizio del Giro di Francia. Ben quadrato dai

suoi gregari, Gino Bartali può riservare molte sorprese.
Con la tappa odierna, Gino Bartali ha vinto il Gran Premio della Montagna sul Colle di Sagne.
Ecco l'ordine di arrivo:
1° Baeyens che copre i 203 chilometri del percorso in ore 7 15' 49"
2° Bartali in ore 7 17' 14" - 3° Magni - 4° Robic - 5° Ockers - 6° Geminiani - 7° Koblet ecc.

Ricevimento a Trieste
in onore di 2 generali italiani

ROMA, 24.
Il generale Winterton comandante della zona anglo americana del Territorio Libero di Trieste, ha offerto ieri sera al castello di Duino, un ricevimento in onore dei generali Biggino comandante della zona militare di Padova, e Vandini comandante della divisione Mantova. Al ricevimento che si è svolto in una atmosfera di viva cordialità, hanno partecipato anche il generale Sebrez comandante delle truppe statunitensi di stanza a Trieste, il generale Blanchard capo del governo militare alleato ed il dottor Paolucci capo dell'azione italiana a Trieste.

Fiori sul monumento
di Nazario Sauro

ROMA, 24.
Ieri sera mani ignote hanno adornato di fiori la tomba dei capi istriani caduti nella prima guerra mondiale e le rovine del monumento a Nazario Sauro, fatto saltare da militari jugoslavi.

Editoriale del "Messaggero"
sull'accordo ispano-americano

ROMA, 24.
Sotto il titolo « L'ora della Spagna », il "Messaggero" scrive, nel suo editoriale, che l'improvvisa morte di Sherman non altera, sia pure nelle sue linee generali, l'accordo bilaterale ispano-americano. La politica americana, che è « pratica », porterà al complesso difensivo dell'Europa occidentale, i porti della Spagna in efficiente disponibilità.
Che tutto ciò urti la sensibilità inglese, è naturale. L'Inghilterra vede giorno per giorno aumentare l'influenza americana in quel mare Mediterraneo che essa ha sempre considerato « suo ». L'Inghilterra vede, attraverso una conciliazione (non biologica s'intende) di Franco con Washington, aumentare la forza del dittatore spagnolo nella zona di Gibilterra: infatti Franco ha più volte ripetuto che un giorno, più o meno prossimo, la « spagnola » Gibilterra dovrà tornare alla Spagna.
« Ad ogni buon conto una cosa è certa — conclude l'articolista — l'Inghilterra e la Russia non possono e non debbono dimenticare che, sia pure sotto aspetti diversi, l'accordo bilaterale ispano-americano trae la sua origine dalla politica di Londra e del Cremlino ».

All'ora dell'aperitivo chiedete sempre il prodotto della
CI-VI-BI di Milano



il Bitter che cercate
MILAN
SODA

Agente esclusivo per la Somalia, Eritrea e Kenya:
CARLO E. BIONDI - Mogadiscio
Distributore **F. POLI** - Mogadiscio - Telef. 270

E' in vendita nei migliori negozi il
D.D.T.
distruttore infallibile di ogni sorta di insetti
Preparato con D.D.T. di produzione italiana della Soc. Montecatini
PROVATELO!

Ai Magazzini PATRIA Via Roma 30

TROVERETE
Stoffa per tende pura canapa extra -
Stoffa per tappezzeri - Stoffa extra per
sdraie - Letti in ferro - Brandine pieghevoli -
Sedie Vienna lucidate - Sedie con tela tipo Viareggio

"Calzature L'Eleganza,, G. CAMPINO

Via Principe Piemonte - Casella Postale 177 - MOGADISCIO

MARGA CREMA PER CALZATURE IN TUTTE LE
TINTE = STIK BIANCO E NERO = NERO
CHINESE = LIQUIDO PER LUCIDARE
METALLI
EDELWEISS: Liquido in pasta per calzature di tela e camoscio - **ROB**: Crema nera per calzature
G. GUIDONI - Rappresentante-Importatore - C. P. 229 - Mogadiscio

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Un discorso di Acheson

Le forze armate comuniste superano i 9 milioni di uomini

DETROIT, 24 (Ansa-Reuter).

Il segretario di stato Acheson ha tenuto oggi un discorso in occasione della inaugurazione delle celebrazioni per il 250° anniversario della città. Egli ha iniziato dicendo: « Noi ci troviamo in grande pericolo, maggiore forse di quanto possono ancora pensare molti americani in questo momento ». Acheson ha aggiunto che il generale Ridgway agisce in maniera pratica per non cadere in qualche « trappola comunista ». Qualunque sia l'esito dei negoziati in Corea « noi dobbiamo proseguire nella costruzione delle nostre forze » e gli Stati Uniti opporranno, se necessario, la forza alla forza. Ma una guerra non potrà che moltiplicare i problemi mondiali. Tra i due estremi della debolezza e della guerra esiste una via intermedia che cerca di bloccare l'espansione sovietica senza ricorrere alla guerra costituendo un sistema efficiente di sicurezza collettiva. In tal senso lo sforzo di riarmo di paesi liberi ha una precedenza assoluta. « Il pericolo di guerra e di disorganizzazione continuerà fino a quando i popoli liberi non avranno completamente posto rimedio alla loro debolezza militare.

Il segretario di stato ha poi detto: « Abbiamo già mezzi per poter garantire che un attacco militare contro di noi costerebbe assai caro all'aggressore. Dobbiamo ora raggiungere un tale complesso di forze da rendere chiaro che un tale attacco non avrebbe successo ». Le forze armate comuniste hanno superato attualmente la cifra di nove milioni di uomini. La Russia ha più di quattro milioni di uomini sotto le armi; le forze cinesi superano i tre milioni e 500 mila, mentre i paesi satelliti dell'oriente europeo raggiungono globalmente un milione di uomini. L'Unione Sovietica possiede più di duecento divisioni completamente mobilitate, inoltre essa ha una riserva addestrata di proporzioni massicce. L'aviazione sovietica è la più grande del mondo in tempo di pace, con più di 20.000 apparecchi di prima linea, gran parte dei quali sono ottimi apparecchi a reazione. Ciò che queste cifre significano per noi è che il cammino da percorrere è lungo prima che ci si possa fermare un momento a riprendere fiato ». Acheson ha poi rilevato che il riarmo dell'America è ancora troppo lento. Affermato poi che gli sforzi americani di elevare il tenore di vita nei territori economicamente arretrati porteranno a possibilità di contatto con i paesi comunisti, Acheson ha concluso che se

l'URSS vuole diventare un membro pacifico della comunità mondiale i suoi dirigenti debbono essere capaci di mostrare praticamente di avere rinunciato alla speranza di dominare il mondo.

Il cordoglio del governo italiano per la morte dell'Amm. Sherman

ROMA, 24

Telegrammi di condoglianze sono stati inviati al Presidente Truman e al Segretario di Stato Acheson, per la morte avvenuta a Napoli dell'Ammiraglio Sherman, dall'on. De Gasperi e dal Ministro Sforza.

« A nome del Governo, delle forze armate e della Nazione — dice il messaggio dell'on. De Gasperi — rendo onore alla memoria del grande soldato che fu fra i maggiori organizzatori della difesa della pace e dell'unione atlantica ».

In mattinata l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Dunn, recatosi in aereo a Napoli, ha reso omaggio, a bordo della « Mont Olympus », alla salma dell'Ammiraglio Sherman.

L'Agenzia Reuter dirama da Washington la notizia che funzionari del Dipartimento della Difesa, hanno dichiarato che le funzioni di Capo di Stato Maggiore della Marina americana, sono state provvisoriamente affidate all'attuale Sottocapo di Stato Maggiore della Marina americana.

LA QUESTIONE DEL CACHEMIR

Messaggio di Nehru al primo ministro del Pakistan

NUOVA DELHI, 24.

In un telegramma inviato al primo ministro pakistano Liaquat Ali Khan, il primo ministro indiano Nehru ha dichiarato che l'India non ha alcuna intenzione di attaccare il Pakistan o di cercare attraverso la forza una soluzione nella questione del Kashmir. Ma, afferma il messaggio di Nehru, se il territorio indiano, ivi compreso il Kashmir, verrà invaso dal Pakistan, l'India prenderà tutti i provvedimenti necessari per la propria difesa.

Giunto a Roma il comandante in seconda delle forze aeree del P.A.

ROMA, 24.

Ricevuto con gli onori militari resi da un reparto di avieri in perfetta formazione è giunto ieri a Roma da Parigi con il suo aereo personale il maresciallo dell'aria inglese Sir Hugh Sander comandante in seconda delle forze aeree del patto atlantico. Durante la sua permanenza in Italia Sir Hugh Sander farà una visita ufficiale alle varie attrezzature dell'aeronautica italiana in relazione alla sua missione atlantica.

Conferenza stampa del primo ministro giordano

L'Emiro Tallal erede legittimo di Re Abdallah

AMMAN, 24.

Il Primo Ministro di Giordania, Hamir Pashà Rifai, nel corso di una conferenza stampa alla quale erano stati invitati tutti i giornalisti stranieri, venuti ad Amman in seguito all'assassinio di Re Abdallah, ha pregato la stampa locale di fare appello alla popolazione perché essa resti unita.

Interrogato sulla successione al trono il primo ministro ha affermato che l'Emiro Tallal rimane l'erede legittimo e che egli rientrerà in Giordania non appena avrà terminato le cure mediche alle quali è sottoposto attualmente in Svizzera.

Al termine della conferenza stampa Hamir Pashà ha annunciato che egli aveva deciso di presentare le dimissioni domani.

La libertà di navigazione nel Canale di Suez al Consiglio di Sicurezza dell'ONU

NEW YORK, 24.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si riunirà nel pomeriggio di giovedì per esaminare la questione della libertà di navigazione nel Canale di Suez.

Il Consiglio di Sicurezza è stato convocato da Sir Gladwing Jegg delegato della Gran Bretagna e presidente di turno del Consiglio stesso.

La discussione avrà come oggetto le lagnanze mosse dal governo israeliano per gli intralci alla navigazione nel Canale di Suez.

La seduta sarà dedicata soltanto ad ascoltare i rappresentanti d'Israele e dell'Egitto, partiti direttamente interessate nella questione. Non prenderanno la parola i membri del Consiglio di Sicurezza i quali, invece, si riserveranno di intervenire e di esporre il loro punto di vista in una ulteriore seduta.

In assenza dell'amm. Carney il gen. De Castiglioni assume il comando del settore meridionale

Il generale Maurizio Lazzaro de Castiglioni, comandante delle forze terrestri dell'Europa Meridionale, è stato nominato facente funzione di comandante in capo delle forze dell'Europa Meridionale del generale Eisenhower, per il tempo che l'ammiraglio Carney resterà assente.

Infatti l'ammiraglio Carney partirà oggi per Washington per presenziare ai funerali dell'ammiraglio Sherman che avranno luogo venerdì prossimo. In assenza dell'ammiraglio Carney il contrammiraglio Mathias Gardner comandante della stessa flotta statunitense del Mediterraneo fungerà da comandante delle flotte alleate.

OGGI I FUNERALI DI PÉTAINE

I reduci di Verdun chiedono di vegliare la salma del loro Comandante

ILE YEU, 24.

Una brevissima cerimonia si è svolta lunedì sera quando la salma del Maresciallo Pétain è stata collocata nella bara. Hanno assistito la signora Pétain, i parenti più prossimi, due avvocati del vegliardo, il medico militare, il decano dei curati dell'isola di Yeu e l'elemosiniere militare dell'ospedale di Nantes.

Sembra che oggi arriveranno alcuni giornalisti e personalità, desiderose di assistere alle esequie di Pétain. Sembra trattarsi del generale d'armata Maxime Weygand, ex Comandante in Capo dell'Esercito francese, ex delegato del Governo francese in Africa, dal settembre 1940 al novembre 1941, e di Caziot, ex ministro dell'agricoltura del governo di Vichy, accompagnato da tre suoi collaboratori.

Si apprende inoltre che il canonico Podevin, rappresenterà l'arcivescovo di Parigi e celebrerà la Messa, mercoledì prossimo, alla Chiesa di Notre Dame a Port Joinville.

Si crede di sapere d'altra parte che Monsignor Cazeauk, Vescovo di Lucan, che assisterà alla cerimonia, darà l'assoluzione alla salma dopo aver pronunciato una breve allocuzione.

Saranno inoltre presenti ai funerali Monsignor Chappoulis Vescovo di Angers e Monsignor Harscouet, Vescovo di Chartres.

Fra le personalità che giungeranno a Port Joinville sarà anche il dottor Gaborid, alla testa di un gruppo di ex combattenti di Verdun, i quali hanno manifestato il desiderio di montare questa notte la guardia d'onore davanti alla salma del Maresciallo. Il desiderio di questi vecchi combattenti è stato sottoposto alla decisione delle autorità competenti che fino a questo momento non hanno ancora reso nota la loro decisione.

Mayer non ottiene l'investitura dell'Assemblea Francese

PARIGI, 25 (mattina).

René Mayer aveva ieri presentato all'Assemblea Nazionale francese il suo programma governativo con il quale chiedeva l'investitura costituzionale per formare il nuovo Ministero.

René Mayer non ha ottenuto la maggioranza costituzionale di 314 voti e così, quasi sei settimane dopo le elezioni generali del 17 giugno e tre settimane dopo l'inaugurazione della nuova Assemblea, l'attuale Primo Ministro Henry Queuille dovrà ancora assicurare il disbrigo dell'ordinaria amministrazione.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 26 LUGLIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 173 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DOPO L'ACCETTAZIONE DI DE GASPERI

Attesa per oggi la lista dei ministri

ROMA, 26 matt.

La crisi ministeriale è stata prolungata di un giorno in seguito, pare, all'affiorare di obiezioni da parte di alcuni esponenti della democrazia cristiana. In tal senso l'on. De Gasperi ha avuto colloqui coi Presidenti della Camera e del Senato. Dopo avere intrattenuto l'onorevole Gronchi, il Presidente del Consiglio ha detto che conta di presentarsi al Parlamento per le dichiarazioni programmatiche del nuovo governo, martedì o mercoledì della prossima settimana.

Il Presidente del Consiglio intanto procedendo nei suoi colloqui ha conferito nella mattinata con i ministri Pacciardi e La Malfa.

Nella mattinata, l'on. De Gasperi ha anche avuto un colloquio con l'on. Storchi, presidente delle ACLI. Rientrato al pomeriggio al Viminale, l'on. De Gasperi ha ricevuto l'on. Segni. Al colloquio col ministro della agricoltura ha preso parte in seguito l'on. Fanfani.

ORE 12

IL NUOVO GABINETTO

L'On. De Gasperi
Presidente e Ministro degli Esteri
ROMA, 26.

A mezzogiorno di oggi il Presidente del Consiglio sottoporà alla firma del Capo dello Stato i decreti di nomina dei nuovi ministri. Nel pomeriggio di oggi avrà luogo la riunione del Consiglio dei ministri per la nomina dei sottosegretari. Salvo qualche spostamento all'ultimo momento, il settimo gabinetto De Gasperi dovrebbe essere così composto:

Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, De Gasperi; Vice Presidente del Consiglio, ministro senza portafoglio, Piccioni; Interni, Scelba; Bilancio, Pella; Finanze e interim del Tesoro, Vanoni; Difesa, Pacciardi; Commercio con l'estero, La Malfa; Lavori Pubblici, Aldisio; Agricoltura e Foreste, Fanfani; Industria e Commercio, Campilioni; Poste e Telecomunicazioni, Spataro; Giustizia, sen. Gioli; Pubblica Istruzione, Segni; Lavoro e Previdenza Sociale, Ru-

binacci; Marina Mercantile, Tambroni; Trasporti, Malvestiti; ministri senza portafoglio, Sforza e Gonella.

Per sabato è prevista la prima riunione del Consiglio dei Ministri che dovrà concertare le dichiarazioni programmatiche che il Presidente del Consiglio farà alle Camere martedì o mercoledì.

La salma dell'Amm. Sherman partita per gli Stati Uniti

ROMA, 25.

Ieri alle ore 10,10 la bara contenente la salma dell'Ammiraglio Sherman, è partita da Napoli per gli Stati Uniti a bordo di un aereo.

All'aeroporto di Capodichino hanno dato l'estremo saluto alla salma l'Ambasciatore Dunn, l'Ammiraglio Carney, il fratello dell'estinto Davies Sherman, personalità americane e le autorità italiane militari e civili mentre gli onori militari erano resi da un reparto americano e da una compagnia italiana, e la banda militare italiana che suonava una marcia funebre.

A bordo dell'apparecchio erano anche collocate otto grandi corone delle autorità americane e italiane.

Nuove proposte comuniste a Kaesong

TOKIO, 25.

Il comunicato diramato dal comando dell'ONU in Corea informa che nella riunione di ieri a Kaesong sono stati realizzati notevoli progressi verso la compilazione dell'ordine del giorno.

I rappresentanti comunisti, aggiunge il comunicato, hanno presentato una nuova proposta in merito al richiesto ritiro delle forze straniere dalla penisola.

Nei circoli di Washington, mentre ci si mostra molto riservato sulla portata di queste nuove proposte comuniste riguardo al ritiro delle truppe dalla Corea, si dichiara che tuttavia esse permetteranno una ripresa costruttiva della conferenza per preparare la via all'armistizio.

Il Segretario di Stato Acheson ed il Segretario della Difesa Marshall hanno, come è noto, insistito ambedue sul fatto che gli Stati Uniti considerano i negoziati dell'armistizio come condizione « sine qua non » per una qualsiasi confidenza della pace e ritiro di truppe.

Si ritiene che le proposte comuniste permetteranno in primo

Accordo di principio raggiunto per la formazione dell'esercito europeo

LONDRA, 25.

Dopo alcuni mesi dall'inizio dei suoi lavori la conferenza per l'esercito europeo ha potuto prendere alcune decisioni di principio su una serie di problemi che sono stati precisati in un rapporto provvisorio da sottoporre ai Governi interessati.

Ai lavori della conferenza di Parigi hanno partecipato come membri effettivi la Francia, l'Italia, la Germania, il Belgio ed il Lussemburgo, e, come osservatori, gli Stati Uniti, l'Inghilterra, il Canada, l'Olanda, il Portogallo, la Norvegia e la Danimarca.

Ecco i principali punti sui quali, secondo il rapporto, è stato raggiunto un accordo:

Le forze armate esistenti o da costituire, ad esclusione delle forze d'oltremare, devono essere fuse sotto una autorità superiore tanto dal punto di vista degli elementi umani che del materiale. Nessuna discriminazione sarà tollerata fra gli Stati partecipanti. Una economia sostanziale si realizzerà con la standardizzazione degli armamenti e specialmente della produzione. I rapporti fra questa comunità e il NATO devono essere strettissimi.

mi, perché le forze europee integrate sarà messa a disposizione del comando atlantico e si uniformerà alle sue direttive. Durante il periodo di transizione le istituzioni della difesa europea esisteranno ma delegheranno le loro responsabilità alle autorità nazionali.

Queste notizie a grandi linee sono state date alla stampa dal presidente della conferenza per l'organizzazione dell'esercito europeo, Herve Alphand, il quale ha anche dato le seguenti precisazioni:

Le dimensioni delle unità nazionali di base dell'esercito europeo saranno oggetto di studio da parte dei governi interessati; il trattato sarà, come il piano Schuman, della durata di cinquanta anni; un largo accordo è stato raggiunto sulle questioni finanziarie; sarà costituita una corte di giustizia.

Una papera della Rai

La Rai, nella trasmissione di ieri, nel dare la notizia della costruzione di una chiesa cattolica ad Hargeisa, ha detto che gli italiani residenti nel Somaliland sono 40.000.

Precisiamo che gli italiani nel Somaliland sono soltanto quaranta.

ATTIVITA' dell'AMMINISTRAZIONE

DISCIPLINA
DEGLI AUTOTRASPORTI

Il 24 c.m., nell'Ufficio del Segretario Generale e sotto la sua presidenza, ha avuto luogo una riunione alla quale sono intervenuti oltre ai capi degli Uffici Civili e Militari competenti ed interessati nel settore dei trasporti terrestri, i rappresentanti di tutte le Ditte facenti parte del Gruppo Autotrasportatori Riuniti.

Dopo ampia discussione, svoltasi con reciproco spirito di piena comprensione, sono state concordate: la nuova classificazione delle strade, le corrispondenti tariffe, nonché le condizioni contrattuali che dovranno regolare l'uso degli autocarri delle Ditte autotrasportatrici per i servizi a giornata o a tonnellata-chilometro per il trasporto dei materiali dell'Amministrazione.

E' prevalso, ed è stato riaffermato, il criterio che occorre trovare nell'esercizio economico dei mezzi di trasporto, e in un beninteso apprezzamento di convenienza da parte dell'Amministrazione nell'appaltare certi servizi piuttosto che compierli in economia, possibilità maggiori di lavoro e di profitto per tutta la categoria degli autotrasportatori, piuttosto che concedere aumenti di tariffe che non siano già scontati dal costo esterno dei materiali e dei generi, in questo periodo in cui l'Amministrazione intende dedicare tutta l'attenzione al problema del costo della vita e alla situazione economica del Territorio.

ULTIM'ORA

**Auriol incarica Paul Reynaud
di formare il governo francese**

PARIGI, 26 mattina.

Dopo il fallimento di René Mayer e la rinuncia di Bidault, il Presidente della Repubblica Francese ha designato il sig. Paul Reynaud per la formazione del nuovo governo francese.

Tutta la stampa parigina si occupa diffusamente della crisi ministeriale che perdura già da sei settimane.

La domanda che tutti gli editorialisti si pongono, è come potrà il sig. Reynaud ottenere la maggioranza dopo i risultati avuti da Mayer e da Bidault.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

SPORT

Torneo Targa Primi Calci

COMUNICATO N° 5

1.) Premiazione:

Domenica 29 corr. il dr. Gasbarri, Commissario Regionale del Benadir, consegnerà, tra il primo ed il secondo tempo della partita di cui sotto, i premi inerenti al torneo:

1. Arsenal: Targa in avorio (dono dell'A.C. Mogadiscio); Buono So. 200 per articoli sportivi (dono del C.G.C.); 11 ciondoli (dono della Ditta Mazzoran).
2. Juventus: Buono So. 100 per articoli sportivi (dono del C.G.C.); 11 ciondoli (dono della Ditta Mazzoran).
3. Mogadiscio: 1 pallone, 11 ciondoli (dono dell'A. C. Mogadiscio).
4. Virtus: 11 ciondoli (dono dell'A. C. Mogadiscio).
5. A.I.A.: 1 ciondolo ricordo agli arbitri che hanno diretto le partite (dono dell'A. C. Mogadiscio).

2.) Arsenal—Rappresentativa:

In occasione della predetta premiazione sarà disputata una partita tra le squadre emarginate. La Rappresentativa, che indosserà la maglia della Juventus, scenderà in campo nella seguente formazione:

RAPPRESENTATIVA: Pagura (J), Storino I (M), Evangelisti (J); Marcone (V), Ballardelli (M), Malavara (J); Foggetta (M), Squarcia (M), Terzaghi III (J) cap., Timarco I (J), Carcofaro IV (J).

Riserve: Storino III, Porro, Di Cera.

Inizio ore 16,30. Tribuna So. 1. Prato: ingresso libero.

Il Comitato

Associazione Profughi d'Africa

Il Comitato Centrale dell'Associazione Profughi d'Africa ha promosso la costituzione di una sezione a Mogadiscio, affidando l'incarico di fiduciario della sezione stessa al prof. Vincenzo Greco.

In attesa che la sezione abbia una sede definitiva, il recapito attuale di essa è in Via Filonardi 17.

CONCORSO

"La bella italiana della Somalia"

Prosegue intenso il lavoro del Comitato che sta organizzando la manifestazione per la scelta de « LA BELLA ITALIANA DELLA SOMALIA ».

Si comunica intanto con piacere che la prescelta potrà prendere imbarco sul piroscafo « Gerusalemme » il 17 agosto p.v. Il passaggio di andata e ritorno è stato gentilmente offerto dal « Lloyd Triestino ».

LETTERE DEL PUBBLICO

Ill.mo Signor Direttore del « Corriere della Somalia ».

I sottototi capi e notabili appartenenti alle varie Rer, pregano la S. V. onde voglia cortesemente pubblicare sul « Corriere della Somalia » quanto segue:

I capi e notabili sottonominati comunicano che da oggi non fanno parte del Partito Politico Africano insieme ai loro concabillani e Rer:

Capo Hassan Illole, Murosada, Rer Haber Eino (For Olus); capo Mahamud Bol, Murosada, Rer Dagoro Mohamed; capo Mohamed Siat Hef, Murosada, Rer Dagoro Mohamed; Mallim Mahad Siad, Murosada, Rer Dagoro Mohamed; Garum Mahamud Ghelscio, Habar Eino; capo Sciamo Ueli, Seekal Gesire.

ANNUNZI UFFICIALI

COMMISSIONE DEL CONCORSO A CINQUE POSTI DI QADI

Si rende noto che gli esami scritti del concorso a cinque posti di Qadi, indetto con bando in data 7 maggio 1951, avranno luogo il giorno 20 agosto p.v., alle ore 8, nei locali del Liceo Ginnasio di Mogadiscio (Corso Italia).

Potranno parteciparvi tutti coloro che hanno presentato domanda in tempo utile e che non abbiano avuta comunicazione ufficiale di essere stati esclusi dagli esami.

Gli interessati dovranno portare con sé penna e calamaio.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 26 luglio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,22 Un « Gabai » cantato da Uarsama Ali.

17,27 « Hello », canta Omar Hassan.

17,35 Giornale Radio.

17,50 Alcune nozioni sulla scuoiatura delle pelli, già trasmessa il 22 c.m.

17,55 Un « Gabai » cantato da Uarsama Ali.

18,00 « Hello », canta Mohamud Elmi.

18,08 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,35 Musica riprodotta.

20,55 Ultime notizie sportive.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « La fiamma dell'Ovest » in Technicolor.

Cinema El Gab - « Alkira » (film Arabo).

Cinema-Teatro Hamar - « Doppio gioco » e Giornale Universal n° 269

Cinema Imperiale - L'inarrivabile Felicità ». (Segue Documentario).

Cinema Missione - (ore 8,20 « Sheherazade » in Technicolor.

Supercinema - « Rio Rita ». Seguirà Settimana Incom n° 508.

ANNUNCI ECONOMICI

VASTO LOCALE oltre 160 mq. centralissimo adatto uffici, negozi, magazzini, affittasi. Rivolgersi: PORRO.

OCCASIONE vendesi due "Vespe" in ottimo stato. Rivolgersi: CO- PERCHINI (Albergo Savoia).

AFFITTASI macelleria centrale con tutta l'attrezzatura compresa cella frigorifera. Rivolgersi: TASSI ALIMENTARI (Palazzo De Vincenzi).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 29,0

Temperatura minima C° 24,0

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,70

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,55

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,55

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti: moderati o quasi forti da Sud Ovest con raffiche.

Mare: poso agitato tendente a diminuire.

Giorno 27 luglio 1951

Alta marea: ore 09,48 ed ore 22,02

Bassa marea: ore 03,03 ed ore 16,29

LA LUCOLA

Questa sera

- Serata Danzante -

Pellegrinaggio alla Mecca

Viaggio di andata

So. 1060

Andata e Ritorno

So. 1600

escluse le tasse

per il

1951

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla

MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd.
Corso Vittorio Em. MOGADISCIO

Ristorante Dancing "LA PINETA,"

...il locale di moda

Da questa sera

Torneo Danzante

MAZURKA - VALZER LENTO - TANGO

Ricco Premio alla coppia vincente - Diplomi e medaglia ai classificati

Iscrizioni gratuite.

Non perdetevi queste serate attraenti!

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Merca: transitabile. Da Merca verso Gelib, intransitabile, dal 140° chilometro in poi.

Pista Gelib-Margherita-Chisimaio: intransitabile.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: intransitabile.

La strada per Garissa nel Kenya, nel tratto Liboi-Hagodera è transitabile per soli autocarri.

ISCRIZIONI

PER L'ANNO SCOLASTICO

1951-1952

Si ricorda che col giorno 28 luglio, le iscrizioni alle Scuole Medie di ogni ordine e grado, di tipo Italiano, saranno definitivamente chiuse.

IL PRESIDE
Dr. Mario Villorosi

SCUOLA DI POLIZIA DELLA SOMALIA

Visita medica di arruolamento

Il giorno 27 c. m. alle ore 7, presso la Scuola di Polizia della Somalia in Hamar Geb Geb avrà luogo la visita medica di tutti coloro che hanno presentato domanda di arruolamento nella Polizia Somalia. Per essere ammessi alla visita non occorre aver visto personale: basta aver presentato la domanda di arruolamento.

Gli interessati sono avvertiti che dovranno avere altezza minima di m. 1,70 e fisico robusto e sano.

Non potranno aspirare all'arruolamento coloro che hanno riportato condanne e coloro nei cui confronti pende procedimento penale.

يمن ان في اليوم السابع والعشرين من الشهر الجاري في الساعة السابعة صباحا سيوضع تحت زياره طيبة جميع من قدموا العرائض للاتحاق بالبوليس الصومالي في مدرسة الشرطة بحضرة جيب.

وبمن لهؤلاء ان من الضروري للاتحاق ان يجاوز طول الشخص مترا واحداً وسبعين سنتيمتراً وان لا يكون نحيفاً أو منكمح جريمة سابقاً.

الادارة الإيطالية القائمة بالوصاية

اللجنة لتوظيف القضاة الخمسة

نعلن بان الامتحانات التحريرية للمسابقة لتوظيف خمسة قضاة بناءً على الاعلان الصادر يوم ٧ مايو ١٩٥١ ستجرى يوم ٢٠ أغسطس المقبل في المدرسة الثانوية الإيطالية (كورسودي ايطاليا) في تمام الساعة الثانية صباحاً

ويمكن ان يشترك فيها كل من قدم الطلب في الوقت المحدود والذي لم يصله اي خبر رسمي حول رفض قبوله

ويجب على المهتمين ان يكون لديهم قلم ومداد

LA SINGOLARE TRUFFA DI UN VECCHIO NOSTROMO

“Remate e troverete l’America,, e invece trovarono la Sicilia

PALERMO, 25.

Di una singolarissima truffa sono rimasti vittime due siciliani che dopo le loro rivelazioni hanno creato un caso così originale da essere riportato con ampio spazio da tutta la stampa italiana. I due, desiderosi di recarsi clandestinamente in America, avevano tempo fa venduto tutti i loro beni mobili e immobili consistenti in una casetta, un campo e alcuni cavalli. Dopo di che si recarono a Genova per tentare in quella città di trovare una nave disposta ad imbarcarli.

Conobbero un vecchio nostromo che disse loro di essere proprietario di un bastimento che partiva appunto per l’America. L’affare venne combinato mediante un compenso di settecentomila lire. I due vennero im-

barcati e dopo una ventina di giorni di navigazione una notte fu consegnata loro una barca e il nostromo disse: « Davanti a voi c’è San Francisco. Remate per due ore e toccherete l’America ». I due dopo poco meno di un’ora toccarono terra. Ma era una terra conosciuta, del tutto simile alla loro Sicilia, che avevano lasciato da appena un mese. Incontrarono un vecchietto e con una brutta pronuncia inglese, chiesero quale era la strada per San Francisco. Si sentirono rispondere in siciliano. Il sogno era ormai finito. Dopo i primi giorni di delusione ai due inesperti e ingenui siciliani non rimase altra scelta che denunciare il fatto alla polizia per truffa contro ignoti.

Vigorosa polemica del “Quotidiano” per la manifestazione di Capodistria a ROMA, 25.

Il « Quotidiano », in un vigoroso corsivo polemico, si scaglia contro l’adunata titina di Capodistria e contro quel Regen che, fra i più focosi oratori, ha vilmente offeso l’Italia inducendo la morbosa passione degli ascoltatori ad urla ingiuriose ed indegne di un popolo civile. Non si grida, non si può gridare impunemente: « A morte De Gasperi! ». Il corsivista si rammarica che l’Inghilterra, la quale, per i ben noti scopi della sua politica, si è fatta tutrice di Tito, non intervenga a metter fine ad una situazione che, in schemi della storia e le leggi morali non possono assolutamente tollerare. Il polemista chiude riaffermando, contro tutto e contro tutti, che Capodistria, Pola, Fiume e Zara sono italiane, come italiana è la città di San Giusto condannata ad una lotta dura e inumana.

“UN LIBRO PER VOI,,

La sottana del Vescovo

di W. S. MAUGHAM (Ed. Elmo)

E’ il solito libro di Maugham, simpatico, cordiale e pieno di quella satira raffinata e caustica che è propria d’ogni suo libro. Nei libri di Maugham, sotto l’humour e la satira si nascondono a volte le più grandi verità, piacevoli o spiacevoli che siano. Questo non è il romanzo come « Schiavo d’amore », non è il libro denso di significato come « La luna e sei soldi », non è complesso come le novelle di « Pioggia », ma è un capolavoro di battute spiritose e un lavoro di finissima cesellatura. Nessuno come gli inglesi, e nessun inglese come Maugham, sa cogliere i lati preziosamente ridicoli di certe situazioni; Maugham lo fa con garbo affascinante, oltretutto sornione e sorridente.

La situazione descritta dal libro indubbiamente si presta alla satira; in essa impera sovrana e dominatrice la figura d’un prelado, Theodore Spratte, dominato dall’ambizione e dall’adorazione per una specie di nobiltà acquistata dal padre Spratte, ultimo lord cancelliere, che con i suoi meriti è riuscito ad appiccicare un blasone alle oscure origini familiari. Ma il Vicario è tanto fiero di questo blasone da far credere quasi quasi a se stesso che esso risalga a molti secoli indietro. Nemmeno le caustiche risposte della sorella Sophia riescono a condurre alla realtà lo spirito sbrigliato del vicario, nemmeno la sufficienza e forse anche il disprezzo del fratello maggiore del vicario, Lord Spratte, che forse più della sorella Sophia se la ride sotto i baffi, visto e considerato che egli è pure la pecora nera della famiglia. Unica grande aspirazione del vicario è quella di essere nominato vescovo, e tra molti patemi d’animo, alti e bassi e incertezze, egli che ha già ordinato, prima ancora di avere la nomina, le ghettoni e la sottana da vescovo, nomina che finalmente ottiene e migliore di quella che sperava. Simpaticissima figura di arrivato, il vicario Spratte, come noi non ci sogneremmo nemmeno che fosse un ecclesiastico. Fa il politician, non è esente da una certa forma di narcisismo, egoista, egocentrico, fa il galante con una bella vedova, arriva fino a chiederla in moglie, ma quando sa che non ha una rendita come egli si aspettava, per la seconda volta se la squaglia, non troppo brillantemente, ma sempre sorridente, sicuro che per lui la mortificazione d’una situazione non troppo bene superata non debba esistere.

Bellissimo uomo, riesce a soffiare la fidanzata al figlio anch’egli prete, ma troppo timido. Il partito è ricco, e sebbene non nobile, la fanciulla è giovane e bella, riesce ad affascinarla e a non farsela scappare. Riesce ad allontanare un socialista che vuol sposare la figlia e sempre nella maniera più umoristica, la fa sposare con un nobile ricchissimo.

Solo Lady Sophia e Lord Spratte sorridono sarcasticamente, ma i successi del Vicario alla fine lasciano sbalorditi anche loro.

E termina il libro con un’alzata di spalle del fratello maggiore accompagnata da questa frase: « Ha sempre tenuto il coltello dalla parte del manico » frase densa di amarezza, e forse, chissà, di rimpianto di non saper fare lo stesso.

Non è senza ammirazione stupita che seguiamo la figura di questo splendido, elegante Vicario, così sicuro di se stesso, del suo charme, del suo successo e che evidentemente non ha mai sofferto del complesso d’inferiorità!

Quanto umorismo in questo libro!

N. C.

LA XX TAPPA DEL GIRO DI FRANCIA

FAUSTO COPPI arriva primo a Briançon

BRIANÇON, 25.

Come previsto, la XX tappa del Giro di Francia con le sue due grandi difficoltà costituite dal Vars e dall’Izoard. Gli italiani hanno sferrato l’atteso attacco con Fausto Coppi, che ha recitato la parte del « solitario della montagna » e da Gino Bartali, che ha conferto le sue doti di gran campione. Questi, in sintesi, i giudizi riportati dalla stampa francese.

Ma anche lo svizzero Ugo Koblet ha dimostrato di essere un gran campione, lanciandosi solo all’inseguimento di Coppi e rivelandosi quindi un ottimo scalatore. Rivelazione della tappa è stato inoltre il regionale Roger Buchonnet, che ha tenuto testa a Coppi per parecchio tempo, arrivando secondo al traguardo. Lucien Lazarides anche, non si è smentito arrivando sesto, mentre Geminiani, capo della squadra francese ha fallito nettamente nella salita dell’Izoard, vittima di una bucatina.

Oggi i corridori sono rimasti in gruppo fino al cinquantesimo chilometro, allorché Coppi sferrava l’attacco, all’altezza dei due piccoli villaggi di Revel e Thuiles. Dietro a Coppi si metteva il regionale Buchonnet. I due uomini continuavano la loro fuga insieme, fino ai piedi del Vars (2111 m.). Quindi nella scalata, Coppi abbandonava il suo compagno di fuga per passare la sommità con 40” di distacco su di lui e 8’ e 32” sul gruppo degli otto uomini condotti da Bartali, Koblet e Geminiani, che inseguivano i fuggitivi. Qualche chilometro prima della sommità, Koblet attaccava furiosamente e solo Geminiani ed il veterano Mariégaosmat riuscivano a tenergli testa. Bartali, Bobet, Fiorenzo Magni e lo spagnolo Serra rimanevano indietro.

Nella discesa, Koblet abbandonava definitivamente i due compagni per mettersi sulla scia dei due primi, Coppi e Buchonnet.

Alla sommità dell’Izoard, Coppi, a più di due minuti di distacco da Buchonnet, passa solo, mentre Koblet segue il francese a una quarantina di secondi.

Da parte sua Bartali pedala senza forzare. Coppi arriva solo al traguardo di Briançon, subito seguito da Buchonnet, mentre Koblet si piazza al

terzo posto precedendo Bartali di oltre tre minuti, rafforzando così la sua posizione in classifica generale.

Ecco l’ordine di arrivo della tappa Gap-Briançon (165 km.):

1° Fausto Coppi in ore 5 34’ 4” - 2° Buchonnet 5 37’ 47” - 3° Koblet 5 38’ 13” - 4° Bartali 5 41’ 40” - 5° Ockers 5 43’ 7” - 6° L. Lazarides nello stesso tempo - 7° Robic - 8° Bauvin - 9° Geminiani - 10° Magni - 11° Ruiz ecc.

Classifica generale:

1° Koblet con ore 116 32’ 4” - 2° Geminiani 116 41’ 6” - 3° L. Lazarides

rides 116 44’ 47” - 4° Bartali 116 53’ 28” - 5° Ockers 116 57’ 32” - 6° Barbotin 117 2’ 45” - 7° Bauvin 117 3’ 20” - 8° Magni 117 6’ 15” - 9° Bobet 117 9’ 27” - 10° Coppi 117 10’ 27” - 11° Ruiz 117 11’ 50” - 12° Lauredi - 13° Diederich - 14° Van Ende - 15° Demulder - 16° Biagioni ecc.

La tappa di domani porta ancora quattro salite importanti, e può capovolgere la situazione in classifica. Tuttavia è quasi certo che Koblet, a meno qualche incidente che nessuno gli augura, nella sua attuale forma vincerà il Giro di Francia.

B.O.A.C. e B.E.A. PER LA Francia

NIZZA via ROMA

Collegamenti facili con la Riviera francese ed italiana, con Vichy e Marsiglia. Oppure recatevi a Parigi, via Londra — senza supplemento di prezzo — e visitate così il Festival di Gran Bretagna.



VOLATE CON B.O.A.C.

B.E.A.

Per informazioni e prenotazioni:
rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co.
(East Africa) Ltd, Corso Vittorio
Emmanuele III, Mogadiscio, o presso
il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., T.E.A.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Conferenza a tre sul contributo della Germania alla difesa occidentale

LONDRA, 24.

Il governo britannico ha accettato in principio il suggerimento americano di tenere una conferenza anglo-franco-americana sul contributo eventuale della Germania alla difesa dell'occidente.

Nel dare questa notizia nei circoli ufficiali si precisa tuttavia che nessuna data è stata ancora fissata per la conferenza stessa che dovrà riunirsi a Washington.

Nei circoli inglesi si dichiara che è preferibile prima di esaminare a tre la funzione che la Germania dovrà avere nella difesa occidentale, essere in possesso del rapporto sulla conferenza che si svolse a suo tempo a Parigi sul piano Plevin dell'esercito europeo.

Una volta ricevuto questo piano sarà poi necessario uno studio approfondito da parte degli esperti militari. Nei circoli autorizzati inglesi si smentiscono d'altra parte le voci che circolavano dalla fine della settimana scorsa secondo le quali il governo federale di Bonn sarebbe stato invitato ad aderire al Patto Atlantico.

La salute dell'on. Sforza

ROMA, 25.

Un attacco di flebite ha leggermente peggiorato le condizioni di salute del sen. Carlo Sforza. Il medico curante garantisce, comunque, una rapida guarigione.

LONDRA ATTENDE CHIARIMENTI sulle proposte fatte da Mossadeq

LONDRA, 25.

Il ministro degli esteri, Herbert Morrison, ha aperto oggi ai Comuni il dibattito sulla politica estera.

Il capo del Foreign Office ha iniziato dicendo che gli affari del Medio Oriente sarebbero stati esaminati nel corso di un ulteriore dibattito. Egli ha tuttavia aggiunto che per il tramite di Harriman, il governo persiano aveva fatto conoscere la maniera con cui esso intendeva riaprire i negoziati con il governo britannico.

« Poiché l'atteggiamento iraniano non è chiaro — ha proseguito Morrison — si attendono a Londra chiarimenti, in particolare sul proseguimento dello sfruttamento anglo-iraniano in Persia e sulle provocazioni cui il personale britannico ad Abadan è stato oggetto da parte delle autorità iraniane ».

Erick Drake, direttore generale dell'Anglo Iranian Oil Company, si trova a Londra da lunedì scorso ed ha avuto diversi colloqui con gli amministratori ed il personale dirigente della Compagnia, sulla situazione in Persia.

Il portavoce della Compagnia ha dichiarato che nessuna data è stata finora fissata per il ritorno di Drake in Persia e che ciò non avverrà certamente fino a quando le autorità iraniane non avranno ritirate le accuse di sabotaggio formulate contro di lui, accuse che lo costrinsero, fin dallo scorso mese, a rifugiarsi a Bassora.

Nei circoli della Compagnia si mantiene una grande discrezione sulle dichiarazioni fatte da Morrison ai Comuni riguardo alle proposte di Teheran per la ripresa dei negoziati con la Gran Bretagna. Si sottolineano soltanto le misure adottate dalle autorità iraniane, che contribuirono largamente a creare uno stato di demoralizzazione tra i sudditi britannici, incitando gran numero di essi a ritornare in Inghilterra.

Le informazioni, secondo le quali

qualsiasi evacuazione sarebbe stata sospesa dopo le proposte di Teheran, sono qualificate come inesatte; inoltre, si dichiara che nessun ordine è stato finora dato alle navi petroliere di ritornare nei porti iraniani. Riguardo infine alle informazioni provenienti da Teheran, su di una richiesta del governo iraniano alla Compagnia per un versamento di 20 milioni di sterline, come una delle condizioni per la ripresa dei negoziati, alla sede dell'A.I.O.C. si dichiara che nulla risulta in proposito. Si ricorda invece che ai primi dello scorso giugno la Compagnia fece una spontanea offerta alla Persia di 10 milioni di sterline più delle mensilità di tre milioni, fino alla conclusione del nuovo accordo.

LA FORMAZIONE DEL NUOVO GOVERNO FRANCESE

Bidault rinuncia all'incarico

PARIGI, 25.

Il Presidente della Repubblica, Vincent Auriol, aveva ripreso stamane le consultazioni per la soluzione della crisi ministeriale. Egli aveva offerto lo incarico al sig. Georges Bidault del Partito Democratico Cristiano (M.R.P.).

Secondo le norme costituzionali l'incarico veniva dato a Bidault in quanto, con il voto contrario espresso dal partito al quale egli appartiene, ha provocato il fallimento dell'investitura di Mayers. Quasi tutti i democratici cristiani votarono contro Mayer perché in disaccordo sulla questione delle sovvenzioni del governo alle scuole cattoliche. E' lo stesso problema che non aveva consentito di formare un governo all'ex ministro delle finanze Petsche.

Dopo aver trascorso tutta la giornata in consultazioni con i dirigenti politici dei partiti della terza forza, Bidault ha informato il Presidente di non essere in grado di formare il nuovo governo.

Il governatore del Kentucky giunto in Italia

ROMA, 25.

Il governatore dello stato americano del Kentucky, John Davies Looki (un ex attore di Hollywood che interpretò vari film italiani con la Valli), è sbarcato ieri a Genova. Egli, che discende da antica famiglia italiana, è un grande amico del nostro paese. Nel lasciare la nave, ha espresso la sua lieta sorpresa nel vedere ormeggiato alla stazione marittima il transatlantico « Conte Grande » con il quale, anni or sono, compì il viaggio di nozze. La moglie, Francesca Biagiotti, è fiorentina. In serata Looki è partito per Portofino ove si tratterà due settimane.

Formato il nuovo governo di Giordania

AMMAN, 25.

Il Reggente di Giordania, Emiro Naif, in seguito alla dimissioni rassegnate dal primo ministro Hamir Pascià Rifai, ha incaricato Toufik Pascià Abouhoda di procedere alla formazione del nuovo gabinetto.

Toufik Pascià Abouhoda ha accettato l'incarico ed ha presentato al Reggente, che l'ha approvata, la nuova formazione comprendente quattro palestinesi ed un circasso.

Il nuovo primo ministro fu già capo del governo nel 1950. Nei circoli politici si ritiene che il nuovo gabinetto, diretto da Toufik Pascià, sarà profondamente antiebraico. Il premier è conosciuto per il caldo appoggio dato alla Lega Araba. Si rammenta inoltre che lo scorso anno egli rassegnò le dimissioni pro-

prio quando il defunto Re Abdallah sembrava favorire un ravvicinamento con Israele.

Da Damasco si apprende che la Siria ha chiesto la convocazione del Comitato politico della Lega Araba, il quale dovrebbe esaminare la situazione politica generale nel mondo e dei paesi arabi, ed in particolare la partecipazione dei paesi arabi alla conferenza del trattato di pace con il Giappone a San Francisco ed infine l'unificazione della politica dei paesi arabi in vista della prossima sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU che avrà luogo a Parigi.

Circolano voci secondo cui il principe ereditario di Giordania, Emiro Talal, avrebbe lasciato la Svizzera e si troverebbe già in un paese vicino alla Giordania.

Il Presidente Auriol ha quindi immediatamente iniziato le consultazioni per poter designare un nuovo Premier. In una dichiarazione fatta alla stampa dopo aver lasciato l'Eliseo, Bidault ha dichiarato di aver declinato l'offerta non essendogli stato possibile di assicurarsi l'appoggio di tutti i partiti repubblicani, particolarmente sulla questione delle sovvenzioni alle scuole che è una delle impalcature della piattaforma del suo partito.

Notizie dall'interno

"Scir" per l'elezione di nuovi Capi Abgal-Agogner

VILLABRUZZI, 24 luglio.

Nella zona di Mahaddei Uen, e precisamente nelle località di Agan, Gherke Musse Adde e Tilei, si sono svolti nei giorni scorsi tre distinti « Scir » per l'elezione dei tre capi delle Rer Aden, Eli Agogner ed Abdalla Agogner della cabila Abgal-Agogner.

Il Residente di Villabruzzi, il Primo Qadi e varie personalità religiose hanno assistito alla riunione.

Gli « Scir » hanno dato i seguenti risultati:

Ad Agan: all'unanimità è stato eletto capo della Rer Aden: Olo Giabane Mahamud.

A Gherke Musse Adde: all'unanimità è stato eletto capo della Rer Ab Agogner: Ali Hassan Gurei.

A Tilei: a capo della Rer Abdalla Agogner è stato eletto Osman Bar Mahamud con 535 voti favorevoli e 295 contrari.

Le popolazioni, dopo le elezioni dei capi, si sono riunite ed hanno festeggiato l'avvenimento con le tradizionali fantasie, protrattesi sino a tarda sera.

Questa sera all' "ARAGNINO,,

Tagliatelle alla Sor Alfredo
Baccalà con polenta gialla
Pizza alla Napoletana

Ai Magazzini PATRIA
Via Roma 30

Nuovi arrivi di
BICICLETTE "QUATTROCCHIO"
per donna, uomo e bambini
TRICICLO FURGONCINO

OGGI al SUPERCINEMA

nella più stravagante delle commedie musicali con KATRYN GRAYSON la bellissima cantante in

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

BUD ABBOTT (Gianni) LOU COSTELLO (Pinotto)

VERTIGINOSO !

ESILARANTE !

EFFERVESCENTE !

RIO RITA

Nuova Settimana Incom N. 508

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 27 LUGLIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 174 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DOPO LA CERIMONIA AL QUIRINALE

De Gasperi espone il programma del suo settimo Ministero

Patto atlantico, difesa della lira, e riforma agraria, rimangono gli impegni più vitali del Governo. Attese per martedì le dichiarazioni ufficiali ai due rami del Parlamento

ROMA, 27 matt.

Il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, ha ricevuto al Quirinale alle ore 11,30 il Presidente del Consiglio, on. Alcide De Gasperi, che gli ha sottoposto la lista del settimo ministero. Dopo l'approvazione del Capo dello Stato, l'on. De Gasperi ha prestato nella sua qualità di Presidente del Consiglio dei Ministri, il giuramento di rito nelle mani di Luigi Einaudi, alla presenza dei testimoni, avv. Carboni, segretario generale della Presidenza e del generale Marazzani capo della Casa militare del Presidente.

Successivamente il Presidente del Consiglio ha sottoposto alla firma del Capo dello Stato i decreti di nomina dei ministri segretari di Stato. I Ministri hanno quindi giurato davanti al Capo dello Stato alla presenza dei testimoni e del Presidente del Consiglio. La cerimonia austera e solenne si è svolta secondo le regole del protocollo. I ministri segretari di Stato, hanno giurato uno per uno secondo l'ordine di istituzione dei diversi ministeri e cioè prima il Ministro degli esteri ed ultimo il Ministro del commercio estero. Dopo il giuramento dei ministri il Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi ha letto ai giornalisti che attendevano nel salone di Augusto la fine della cerimonia, una dichiarazione politica:

« L'assunzione del ministero degli esteri da parte del Presidente del Consiglio — ha spiegato l'on. De Gasperi — vuol dire che la politica internazionale è al centro delle responsabilità ministeriali, mentre la leale applicazione del Patto Atlantico è il nostro impegno vitale per salvaguardare la pace e la sicurezza. Il Vice Presidente del Consiglio, on. Piccioni, cura soprattutto i contatti con il Parlamento e la riforma burocratico-amministrativa. Per quanto riguarda la politica economica — ha spiegato il Presidente del Consiglio, tutti siamo convinti della necessità di difendere la lira e di mantenere l'equilibrio dei prezzi. Allo scopo di meglio fronteggiare la situazione economica, si è venuti ad una nuova sistemazione del settore finanziario creando il ministero del Bilancio. La riforma

agraria — ha proseguito l'on. De Gasperi — continuerà ad impegnare il governo per garantire ai contadini buone condizioni di vita ».

Infine il Presidente del Consiglio ha rivolto ai ministri ed ai sottosegretari uscenti parole di saluto e di ringraziamento per la opera prestata.

Le prime considerazioni che si possono fare sul nuovo governo costituito dopo una settimana di crisi, è che esso sarà efficiente in tutti i suoi settori.

La situazione italiana richiedeva un Consiglio dei Ministri che potesse intraprendere prima dell'autunno, l'azione politica futura, con quella serenità necessaria al nostro paese.

Da ora si può ben dire che ogni ostacolo sia stato superato e che il nuovo gabinetto composto da De Gasperi con l'aiuto di tut-

ti gli esponenti maggiori del partito di maggioranza risponde in pieno a tutte le necessità e dia il massimo affidamento per il raggiungimento delle mete in programma nel campo politico interno e internazionale e nel campo strettamente economico.

Si apprende intanto che il nuovo gabinetto di presenterà al Parlamento martedì 31 corrente quando il Presidente del Consiglio leggerà alle ore 16 al Senato e alle 17 alla Camera le comunicazioni ufficiali.

I due rami del Parlamento sono già stati convocati con tale ordine del giorno. Il dibattito dunque si svolgerà prima a Palazzo Madama e dopo il voto del Senato, a Montecitorio.

Mentre il Senato sarà impegnato nella discussione politica la Camera si dedicherà all'esame dei bilanci finanziari.

Gli aiuti degli Stati Uniti all'estero

Acheson illustra la necessità di rafforzarsi contro il pericolo di aggressioni

WASHINGTON, 26.

Il Segretario di Stato americano Dean Acheson ha deposto oggi davanti alla commissione senatoriale per gli affari esteri a favore del programma governativo di aiuti all'estero per otto miliardi e mezzo di dollari.

Acheson ha detto che se si giungerà ad un armistizio in Corea, è possibile che segua un periodo di relativa distensione. Da occidente non dovrà lasciarsi sospendere verso una situazione di squilibrio di forze, da un semplice mutamento di tattica da parte dei sovietici. Se i negoziati d'armistizio dovessero fallire, ha detto il segretario di stato, noi dovremo essere pronti ad un assalto in forze, da parte dei comunisti, contro le linee dell'ONU. Il nemico, in questo periodo, è andato rafforzando le proprie forze. Ma il generale Ridgway si mantiene all'erta ed è pronto a fronteggiare qualsiasi minaccia.

Acheson ha detto anche che il mondo libero è potenzialmente molto più forte della Russia e dei suoi satelliti. Acheson ha poi detto che una Europa occidentale che sia forte economicamente, spiritualmente e militarmente potrebbe, se aggiunta alle forze degli Stati Uniti, costituire un importante elemento contro qualsiasi forma di aggressione, non solo in Europa, ma in tutto il mondo.

Lungo le coste sud orientali dell'Europa e del vicino Oriente, gli scopi della politica estera degli Stati Uniti risiedono, ha proseguito Ache-

son, nel rendere anche più forti le attuali già forti basi strategiche e nell'aiutare gli altri paesi a rafforzarsi contro il pericolo che li sovrasta.

Il segretario di Stato ha detto che il compito immediato è di costruire

LA CRISI MINISTERIALE IN FRANCIA SI PROLUNGA

Il presidente Auriol riprende le consultazioni

PARIGI, 26.

Paul Reynaud ha rinunciato a formare il nuovo Governo.

Il Presidente della Repubblica ha quindi deciso di riprendere le consultazioni dal punto di partenza. Egli ha iniziato immediatamente una serie di larghe consultazioni con i rappresentanti dei differenti gruppi dell'Assemblea, conferendo anzitutto con Eduard Herriot, Presidente dell'Assemblea Nazionale e con Gaston Monnerville, Presidente del Consiglio della Repubblica.

All'uscita dall'Eliseo, mentre Herriot si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione, Monnerville ha detto che a suo parere è preferibile mettere faccia a faccia i responsabili dei partiti affinché presentino un programma realizzabile, prima di ricorrere alle

la struttura principale di tali difese sia negli Stati Uniti che all'estero. Una volta ciò fatto, vi saranno soltanto problemi secondari. Ma per raggiungere questo punto, saranno necessari numerosi anni di duro lavoro e di sacrificio. Saranno necessari grandi stanziamenti per vari anni a venire. Ma allorché la costituzione delle forze previste dal Patto Atlantico sarà completata, l'ammontare degli aiuti per il settore europeo potrebbero limitarsi a poco.

Una conferenza a Nairobi per le comunicazioni del continente africano

Giunge notizia da Roma che l'Italia è stata ufficialmente invitata a partecipare ad una Conferenza per il miglioramento delle comunicazioni nel Continente Africano, che si terrà a Nairobi nel prossimo agosto. La conferenza è stata promossa dalla Gran Bretagna e dal Sud Africa.

Il Governo italiano ha accettato l'invito. Non si sa ancora con precisione come sarà costituita la delegazione italiana: si sa soltanto che sarà presieduta dal Sottosegretario di Stato agli Esteri, e che ne faranno parte il Generale Ferrara ed il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione Fiduciaria della Somalia dottor Spinelli.

L'EGITTO E LA NAVIGAZIONE NEL CANALE DI SUEZ

Riunito il Consiglio di Sicurezza per l'esame delle restrizioni

NEW YORK, 26.

Il Consiglio di Sicurezza si è riunito oggi alle ore 14,45 locali a Flushing Meadows, per studiare le restrizioni imposte dall'Egitto sul passaggio delle navi nel Canale di Suez.

Il rappresentante dell'Irak alle Nazioni Unite ha chiesto, in una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio di Sicurezza, Sir Gladwing Jebb, di essere ammesso a partecipare al dibattito di questa sera, che esaminerà le lagnanze mosse da Israele contro l'Egitto, sugli ostacoli della navigazione nel Canale di Suez.

personalità con la procedura dell'investitura.

Il Presidente della Repubblica ha successivamente ricevuto, nel corso della serata, le delegazioni dei partiti politici.

Si apprende che Paul Reynaud, al termine del colloquio avuto con il Capo dello Stato, ha dichiarato di non aver ritenuto utile procedere ulteriormente nelle consultazioni e prolungare una crisi. Reynaud ha suggerito che un comitato per i programmi composto di personalità politiche, designate dal Presidente della Repubblica, proceda allo studio di un programma di azione immediato, insieme ai direttori generali dei Ministeri. Egli ha aggiunto di ritenere che questa procedura risolverebbe la molteplicità dei dibattiti dell'investitura.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La normalizzazione del consumo dell'acqua

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, nell'intento di rispondere a taluni quesiti mossi recentemente, comunica alla cittadinanza che, a cura degli Uffici Tecnici competenti, sarà proseguita la posa in opera dei contatori dell'acqua di lavanda, allo scopo di normalizzare quanto prima possibile, a tutti gli effetti, sia il consumo che la distribuzione di essa.

Al riguardo fa altresì presente che la tariffa di So. 1,25 per metro cubo (mille litri) di acqua erogata, in vigore per le utenze a contatore, deriva dal rapporto fra il canone fissato « a forfait », fin dal 1947, dalla Autorità competente dell'epoca, ed il consumo medio di acqua attribuito a ciascun utente.

Tale tariffa è comunque notevolmente inferiore al puro costo della energia elettrica necessaria per il sollevamento e l'immissione dell'acqua nella rete di distribuzione, e pertanto un eccessivo consumo dell'acqua

stessa importa di conseguenza un rilevantisimo deficit nella gestione dell'acquedotto municipale.

Si fa quindi affidamento sul civismo degli utenti, i quali, mercè un'accurata limitazione del consumo di acqua da lavanda, e tenendo conto delle norme restrittive in materia degli usi ai quali essa non può essere destinata, non potranno che fare l'interesse proprio e quello generale della cittadinanza.

Se il controllo e la limitazione del consumo dell'acqua verranno attuati dalla grande maggioranza degli utenti, l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio conseguirà senza dubbio una sensibile riduzione del deficit di gestione dell'acquedotto.

In tal caso, una volta applicati i contatori in tutte le utenze, non è da escludere che possa giungersi anche ad una diminuzione della tariffa attualmente in vigore, come è nei propositi dell'Amministrazione stessa.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Merca: transitabile. Da Merca verso Gelib: non transitabile dal 140° chilometro in poi.

Pista Gelib - Margherita - Chisimaio: transitabile con deviazioni.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: non transitabile.

La strada per Garissa nel Kenya, nel tratto Liboi-Hagodera è transitabile per soli autocarri.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Fath al Massar » (nuovo film Arabo).

Cinema El Gab - « Dosti » (film Indiano).

Cinema-Teatro Hamar - « I tre Caballeros » e Cortometraggio.

Cinema Imperiale - « Anime allo specchio ». (Segue Documentario).

Supercinema - « Amore e veleni » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

VASTO LOCALE oltre 160 mq. centralissimo adatto uffici, negozi, magazzini, affittasi. Rivolgersi: PORRO.

CERCO ALLOGGIO due camere ed annessi. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

DA HASSANALY GULAMHUSEIN - Mogadiscio - Via Carletti 115 - Telefono 67, recenti arrivi di Tappeti indiani - Asciugamani a spugna - Tessuto a spugna in pezza, altezza m. 1,50, per accappatoi da bagno, colori fini ed eleganti. Alimentari: Riso italiano, prima qualità - Olio finissimo d'oliva della Riviera Ligure - Pasta lusso di Napoli - Caffè del Chenia.

IL NUOVO GESTORE dell'Automobile « FARO » comunica che si è trasferito in Via Ugo Ferrandi (a fianco locali Ditta O.E.M.A.). Dispone di FIAT 1400, Topolino ecc. a prezzi preferibili: per ore notturne, lunghi viaggi da accordarsi. Viaggerete comodi e spendete poco. VISITATECI.

LETTERE DEL PUBBLICO

L'Unione Africana della Somalia

Riceviamo, ed imparzialmente pubblichiamo le due lettere che seguono, e che si riferiscono alla « Lettera del Pubblico » pubblicata sul giornale di ieri:

Egregio Direttore del « Corriere della Somalia ».

I rappresentanti dei Murosada Rer For Ulus, della provincia del Benadir, portano a conoscenza della S. V. Ill.ma quanto appreso:

Che i capi Murosada Rer For Ulus, sono i seguenti:

- 1.) Tarambi Ugaz Mumin - Murosada Rer For Ulus (capo stipendiato);
- 2.) Ali Assan - Murosada Rer For Ulus (capo stipendiato);
- 3.) Cav. Mahdalla Ierò - Murosada Rer For Ulus (capo stipendiato)

e questi aderiscono con la rispettiva gente all'U.A.S., mentre i nominativi riportati nel suo quotidiano del 26 luglio 1951 non sono capi Murosada.

Tarambi Ugaz Mumin
Ali Hassan

Sig. Direttore

Questo Partito è spiacente di portare a conoscenza dell'opinione pubblica che gli elementi Murosada Rer For Ulus (Assan Iole, Mohamud Bol, Mohamed Siad Hef, Mallim Mohamed Siad e Garum Mohamud Ghelsciò) che hanno dichiarato sulle colonne del suo giornale del 26 luglio 1951 di non fare parte dell'Unione Africana, erano già stati espulsi dal Partito U.A.S. sin dal novembre 1950.

Il Segretario Politico Generale dell'U.A.S.

(segue nella 3ª pagina)

Autoparco Civile - Genio Officina

Domani, sabato, ore 16,30

Domani le squadre dell'Autoparco e del Genio si troveranno di fronte in una partita che, per quanto amichevole, presenta uno spunto interessante in quanto, per la prima volta i giocatori somali calzeranno le scarpe a tacchetti.

Questa prima uscita in veste ufficiale dei calciatori, darà modo ai tecnici di vedere se il passato torneo, con le scarpe da pallacanestro, ha maturato nei giocatori stessi il tanto difficile tocco della palla.

Siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso allo Stadio di Mogadiscio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima °C 28,5
Temperatura minima °C 23,8
Pioggia caduta tracce

Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 1,60

Belet Uen
Altezza fiume Scebeli m. 0,55

Lugh Ferrandi
Altezza fiume Giuba m. 2,65

Previsione per le prossime 24 ore:
Costa somala: cielo generalmente coperto da strati, con qualche ampia schiarita nella notte. Sulla centromeridionale persistono ancora le probabilità di qualche piovasco occasionale. Zona settentrionale tempo bello. Su tutto il territorio temperatura stazionaria.

Venti: deboli o moderati da Sud.

Mare: poco agitato.

Giorno 28 luglio 1951

Alta marea: ore 11,02 ed ore 23,34

Bassa marea: ore 03,49 ed ore 18,21

LA PERCOLA

.... il ritrovo notturno preferito

Questa sera

Grande Serata Danzante

con ricco assortimento di nuovi dischi

Premi a sorpresa

Domani sera CARA DI VALZER

alla coppia vincitrice viene dato un orologio offerto dall'orologeria ALESSANDRINI ed un anello d'oro offerto dalla Ditta ALBA

Il servizio di buffet funzionerà sino a tarda ora.

Ricordate "LA PERCOLA", il locale che si raggiunge senza spese

"Calzature L'Eleganza,, G. CAMPINO

Via Principe Piemonte - Casella Postale 177 - MOGADISCIO

MARGA CREMA PER CALZATURE IN TUTTE LE Tinte = STIK BIANCO E NERO = NERO CHINESE = LIQUIDO PER LUCIDARE METALLI

EDELWEISS: Liquido in pasta per calzature di tela e camoscio - **ROB**: Crema nera per calzature

G. GUIDONI - Rappresentante-Importatore - C. P. 229 - Mogadiscio

E' in vendita nei migliori negozi il

D.D.T.

distruttore infallibile di ogni sorta di insetti

Preparato con D.D.T. di produzione italiana della Soc. Montecatini

PROVATELO!

Alla PINETAil locale di moda

continua il

TORNEO DI DANZE

IMPERIALE: Questa sera la Columbia Pictures presenta JOAN BENNET e FRANCHOT TONE in

« ANIME ALLO SPECCHIO »

Una gaia, divertente commedia che avvince ed affascina.

Segue documentario

Lo spagnolo Ruiz primo ad Aix les Bains

Nessun mutamento in classifica

Con il ritiro del regionale Marinelli, in seguito alla grave caduta di ieri, solo settanta corridori hanno preso il via stamane alla partenza della 21ª tappa del Giro di Francia, Briancon-Aix les Bains di Km. 201. Malgrado le numerose difficoltà distribuite nell'intero percorso — principalmente quattro colli a forte abbuono — gli scalatori italiani non hanno attaccato, in attesa evidentemente di rilassamento di Koblet; tale rilassamento tuttavia non si è verificato e anzi, il campione svizzero si è permesso il lusso di guidare spesso il gruppo. E' probabile che la tappa di domani avvantaggi ancora Ugo Koblet, confermandogli la vittoria del Tour. Questa almeno è la opinione degli osservatori sportivi.

Nella tappa odierna, la carovana dei girini incontrava la prima salita, quella del Col Lautaret, a 28 chilometri dalla partenza. Il passaggio di questo colle, sulla cui sommità è stato innalzato un monumento a Henri Desgrange, fondatore del Tour, veniva compiuto per primo dal regionale Sciardis il quale guadagnava il premio di 30.000 franchi.

Sulla sommità del secondo colle Laffrey, Bartali passava per primo davanti al regionale Jean Robic e al francese Geminiani.

Nella discesa si verificavano i primi abbandoni, fra cui quello del francese Bobet, colto da improvviso mal di ventre.

La prima fuga veniva provocata dal francese Bernard Gauthier, il quale aiutato dall'italiano Luciano Pezzi, portava il suo distacco a più di sei minuti.

Benché questo vantaggio andasse man mano estinguendosi, tuttavia permetteva a Gauthier di passare primo sulla sommità dei due ultimi colli.

Cinque uomini si staccavano allora dal gruppo e si lanciavano all'inseguimento dei fuggitivi. Pezzi veniva subito raggiunto. Intanto i regionali Jean Marie Goasmat, Pierre Cogan, Jean Dotto, Vincent Vitetta ai quali si aggiungeva lo spagnolo Ruiz, si avvicinavano a Gauthier. Solo Ruiz però riusciva a raggiungerlo, sorpassarlo, e lanciarsi a corpo morto nella discesa verso Aix les Bains, dove arrivava solo.

Dietro a lui Jean Robic che aveva avuto una ripresa sensazionale raggiungeva il piccolo gruppo, portandolo alla fuga finale.

Goasmat, intanto, pessimo corridore in discesa, conservava il piccolo vantaggio sul gruppo guidato da Ockers, che arrivava davanti a Bartali e Deledda. Bobet, ancora sofferente arrivava in compagnia di A. Lazarides e Remy con 27 minuti di ritardo. Potrà ripartire domani?

La tappa odierna non vede nessun mutamento in classifica.

Un articolo del "Popolo" sulla revisione del trattato di pace

Il fondamento giuridico delle richieste italiane
ROMA, 26.

In tema di revisione del trattato di pace per l'Italia, il *Popolo*, nel suo editoriale, osserva che, non potendo Roma ricorrere al Consiglio di Sicurezza dell'ONU perché all'ONU essa non appartiene, altro non resterebbe se non la revisione del trattato in base ad un nuovo accordo da stipularsi fra i firmatari del trattato medesimo. Si cadrebbe, così, in una interminabile ed estenuante accademia, che esporrebbe il popolo italiano a una penosa attesa e a sicure delusioni. Ma se si pensa che le stesse potenze occidentali hanno riconosciuto che è mancata all'Italia la contropartita che il trattato le assicurava (cioè l'ammissione all'ONU) non si può non riconoscere che l'Italia può poggiare la sua richiesta sulla "inadempienza". Il nostro paese, ha il diritto di dichiarare unilateralmente estinte le clausole del trattato di pace che ancora non abbiano avuto completa esecuzione, e che si riferiscono a situazioni in corso di svolgimento. Responsabile della non ammissione dell'Italia all'ONU è la Russia. La violazine in danno dell'Italia, conclude l'articolista, è stata riconosciuta non soltanto da molte potenze, ma anche e soprattutto dalla Corte Internazionale dell'Aja che, col suo parere, ha trasformato l'opinione delle cancellerie in certezza giuridica, reclamando la illeggittimità dello atteggiamento russo in ordine al suo veto per la nostra ammissione all'ONU.

Un documento ufficiale di Washington sul piano Schuman

WASHINGTON, 27 matt.

Il Dipartimento di Stato ha pubblicato un documento ufficiale relativo alle origini ed alla struttura del Piano Schuman, indicando che è fuori dubbio che questo piano possa costituire una solida base sulla quale gli europei potranno edificare una nuova e pacifica Europa.

Il documento precisa che spetta agli europei di far funzionare il piano. Quanto agli Stati Uniti essi salutano questa impresa come prova manifesta della volontà europea di fondere gli interessi nazionali per contribuire alla pace ed al benessere che sono gli obiettivi delle Nazioni libere del mondo occidentale. Gli Stati Uniti hanno fiducia nella qualità degli europei che porteranno a compimento il piano.

La pubblicazione del dipartimento di stato dopo aver tracciato una esposizione storica delle origini del piano, dichiara che la iniziativa di Schuman è notevolmente ardita e coraggiosa e che essa riflette la logica ed il realismo tradizionali del popolo francese.

Infine il documento sottolinea che le misure concrete proposte dalla Francia renderanno la vecchia inimicizia fra questo paese e la Germania interamente accademica.

Dirigenti comunisti arrestati negli Stati Uniti

WASHINGTON, 26.

Il dipartimento della giustizia degli Stati Uniti ha annunciato che sono stati effettuati oggi undici arresti di dirigenti di secondo piano del partito comunista americano a Los Angeles, San Francisco e a New York City. Tutti gli arrestati sono stati imputati di cospirazione e propaganda per provocare il rovesciamento del governo degli Stati Uniti con la violenza.

L'imputazione è praticamente la medesima di quella che portò undici alti funzionari del partito alla condanna di cinque anni di reclusione. Tra gli arrestati di oggi è il presidente del comitato comunista per lo stato della California William Schenidermann.

LETTERE DEL PUBBLICO CONSENSO

Il desiderio dei lavoratori di partecipare coscientemente, sinceramente e con responsabilità alla vita politica della Somalia, inserendosi nelle forze attive del popolo somalo concretatosi con la costituzione dell'Unione Maniferro Somalia è cosa veramente degna di encomio e di ammirazione.

Nel cammino del nostro paese verso l'indipendenza dove tutti i gruppi e tutte le attività hanno il loro interesse, non doveva mancare questa organizzazione che vuole la compartecipazione e l'uguaglianza di diritti con gli altri e come tutti gli altri lotta per il miglioramento dei suoi membri che sono parte integrante della popolazione somala.

Si sa che la coscienza nazionale dei somali non si potrà sviluppare se le masse che oggi sono inquadrare nei partiti o sindacati non sono preparate e armoniosamente indirizzate verso l'alto compito che le attende e, perciò, sia sempre benvenuto qualsiasi movimento tendente verso questo nobile e lodabile fine.

La necessità di difendersi da una eventuale egemonia di un gruppo di qualsiasi tendenza politica esso sia, non ripudia il fatto fondamentale dell'universalità dello scopo anche se i mezzi usati per raggiungerlo siano differenti e indipendenti.

L'affermazione « di voler combattere il pregiudizio che il lavoro sia opera da schiavi che fa perdere dignità e prestigio e si esalta il lavoro come l'unico mezzo per raggiungere la ricchezza, la prosperità e l'indipendenza » è da apprezzarsi e sono convinto che in ciò concordino tutti i somali benpensanti e in buona fede.

Ma non posso non aggiungere che questo pregiudizio si può considerare ormai superati e ciò è la miglior prova della evoluzione in atto.

Per tutte queste ragioni l'Unione Maniferro Somalia merita una parola di incoraggiamento a cooperare attivamente e fattivamente con gli altri partiti per il benessere generale del popolo somalo.

Sandulle

E' fuggita dalla Germania Est "Miss Comunismo"

« Miss Comunismo » della Germania dell'Est, al secolo la bellissima diciannovenne Trude Eisenbor, ha dichiarato di essere fuggita nella Germania occidentale perchè vuole vivere a suo modo e di essere stanca di agire come strumento della propaganda comunista. La ragazza ha inoltre detto di non avere affatto voglia di esibirsi, il prossimo mese, dinanzi a due milioni di giovani, che pur essendo disciplinati comunisti, l'avrebbero fatta oggetto dei loro inespressi desideri.

Dancing "LA GIRAFFA" Dancing

Gare di Ballo

SORPRESE - - PREMI VARI - - NOVITA'

CINEMA TEATRO HAMAR - Questa sera PER L'ULTIMA VOLTA:

3 caballeros

Completeranno lo spettacolo interessanti cortometraggi

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Raggiunto a Kaesong l'accordo sulla redazione dell'ordine del giorno

Si prevede che la delimitazione della zona cuscinetto e l'organizzazione del sistema ispettivo richiederanno del tempo. L'armistizio potrà essere concluso a settembre

TOKIO, 26.

Da un comunicato ufficiale si apprende che le delegazioni delle Nazioni Unite e comuniste sono giunte ad un accordo per la redazione dell'ordine del giorno relativo alla conferenza di armistizio. I due primi punti sono i seguenti:

1) adozione dell'ordine del giorno;

2) fissazione di una linea di demarcazione fra i due campi opposti in modo da stabilire una zona smilitarizzata, questa essendo una condizione fondamentale per la cessazione delle ostilità.

Il terzo punto dell'ordine del giorno è il seguente:

Stabilire accordi concreti per la realizzazione della cessazione del fuoco e dell'armistizio in Corea comprendenti la composizione, l'autorità e le funzioni di una organizzazione di supervisione che dovrà mettere in applicazione i termini della cessazione del fuoco e dell'armistizio.

Viene frattanto segnalato che sono state immediatamente iniziate le discussioni preliminari della conferenza vera e propria.

A Washington si dichiara che avendo raggiunto l'accordo sulla redazione dell'ordine del giorno, si considera oramai aperta la via per la cessazione delle ostilità.

Negli ambienti ufficiali si aggiunge che restano tuttavia ancora alcuni punti essenziali da risolvere e cioè:

1) delimitare la zona cuscinetto che dovrà separare i due eserciti onde assicurare loro una reciproca garanzia contro casuali incidenti;

2) stabilire un sistema di ispezione che garantisca il rispetto delle clausole di armistizio.

E' noto che sul primo punto il generale Marshall, segretario americano alla difesa, ha dichiarato in mattinata che per le Nazioni Unite è essenziale ottenere una linea difensiva che sia di soddisfazione dei capi militari.

Considerando il tempo che è stato necessario a Kaesong, per stabilire l'ordine del giorno, non si scarta l'idea che l'armistizio sarà concluso per la fine di agosto o per i primi di settembre; ma sarebbe una sorpresa se le conversazioni si prolungassero oltre e soprattutto fallissero.

A Washington si riconosce volentieri che i cinesi ed i nord coreani hanno già fatto due importanti concessioni ammettendo la stampa, e sul problema del ritiro delle truppe, ma si aggiunge che, se gli Stati Uniti vogliono essere realisti dovranno esigere dal nemico che esso si mostri anche conciliante nella delimitazione

della zona cuscinetto. Questa esigenza, si sottolinea, è fondata ad un tempo su necessità tattiche e su considerazioni di politica interna americana. In questo campo si ricorda che l'opinione pubblica degli Stati Uniti è sempre pronta ad accusare il suo governo di condiscendenza e che il generale Mac Arthur sembra guardare tutte le occasioni per lanciare un attacco di questo genere. Tuttavia i circoli americani hanno buone ragioni per credere che Mosca, Pechino ed i capi coreani, desiderano in Corea la pace. Si esprime dunque la convinzione che il nemico cederà sulla questione della zona tampone e delle ispezioni.

L'erede di Giordania transitato per Istanbul

ANKARA, 26.

La stampa turca annuncia oggi che il Principe Talal, erede del trono di Giordania, sarebbe transitato per Istanbul nel corso di un breve scalo aereo, in viaggio per la Giordania o per un paese vicino.

Harriman disposto a recarsi a Londra per l'esame delle nuove proposte iraniane

TEHERAN, 26.

In un comunicato consegnato alla stampa Harriman ha annunciato oggi ufficialmente che le proposte iraniane, per una ripresa dei negoziati, sono state trasmesse alle autorità britanniche. Il comunicato aggiunge: "Io spero che le proposte costituiranno una base per la riapertura dei negoziati tra i rappresentanti persiani e britannici, in una atmosfera amichevole".

Harriman ha inoltre dichiarato di essere disposto a recarsi a Londra qualora ciò risulti necessario.

Nel pomeriggio di oggi il rappresentante personale di Truman ha effettuato un volo di quattro ore nel territorio dell'Iran spingendosi fino a Chiraz. L'ambasciatore britannico in Persia, Sir Shepherd, si è recato questo pomeriggio dallo Scià per discutere con lui le nuove proposte persiane.

Schacht in Indonesia quale esperto economico

CALCUTTA, 26.

Il dottor Schacht, già esperto finanziario di Hitler, è passato oggi da Calcutta, diretto a Djakarta, dove studierà la situazione economica del paese su richiesta del Governo indonesiano.

DALL'INTERNO

La "Ziara" di Scek Abdul Latif

BUR ACABA, luglio.

Nel villaggio di Dartha, a breve distanza dal Bur, ha avuto luogo nei giorni scorsi la ziara di Scek Abdul Latif, Santone Ualamoghe, vissuto circa sessanta anni fa e seguace della Tariqa Ahmedia.

L'inizio della celebrazione è stata sottolineata da una solenne cerimonia.

La ziara si celebra il quindicesimo giorno dopo la luna di Sonfur ed ha la durata di tre giorni durante i quali vengono celebrati rituali e recitate preghiere collettive sia nella Moschea locale che intorno all'abitazione del defunto Scek trasformata oggi in santuario dedicato alla sua memoria.

Lo Scek del quale si onora la memoria e le opere sante appartiene ad un ceppo familiare vecchio di oltre 500 anni e annovera fra i suoi membri sapienti e santoni di chiara fama.

La ziara è frequentata dalla popolazione dei "tre Bur" (Bur Acaba, Eile ed Helleda) che anche in questi giorni sono accorse numerose: i presenti erano oltre tremila.

Per la fausta occasione, il discendente del venerato, Scek Abdul Latif, ha fatto macellare 35 bovini e 5 cammelli del cui sangue è stata cosparsa la soglia

del santuario: sono stati pure approntati, per il banchetto, grandi quantità di dura, latte, tè e caffè.

Le autorità locali, invitate a presenziare alle cerimonie rituali di apertura della ziara, sono state trattenute ad una sontuosa colazione offerta da Scek Ierò Abdul Latif: il Residente ha poi pronunciato brevi parole di circostanza invitando i presenti alla fratellanza ed al rispetto delle leggi e dell'ordine; ha terminato invocando l'aiuto dell'Onnipotente sulla Somalia e sul lavoro dell'Amministrazione.

Inaugurato l'anno scolastico a Villabruzzi e Mahaddei Uen

VILLABRUZZI, 25.

Alla presenza del Residente, del Corpo degli Insegnanti, del Primo Cadi e di varie notabilità locali, è stato ieri inaugurato a Villabruzzi e Mahaddei Uen, l'anno scolastico.

Nei giorni 23 e 24 luglio si erano svolti gli esami della seconda sessione.

Il nuovo anno scolastico vede aumentato il numero degli alunni iscritti: nelle scuole di Villabruzzi vi sono 83 scolari ed a Mahaddei 25.

All'insegnamento sono stati assegnati tre maestri autoctoni ed una maestra italiana, alla quale è anche affidata la direzione delle scuole.

Entro il prossimo mese di agosto avrà luogo l'inaugurazione della nuova scuola di Mahaddei Uen ed il trasferimento delle scuole di Villabruzzi in un locale più ampio.

LA CONTROVERSIA DEL KASHMIR

Piano di pace proposto da Karachi a Nuova Delhi

KARACHI, 26.

Il primo ministro del Pakistan, Liaquat Ali Khan, ha invitato il primo ministro indiano Nehru a recarsi a Karachi per discutere con lui la questione del Kashmir.

Il primo ministro pakistano ha anche esposto un piano di pace in cinque punti, per la ricostruzione di una atmosfera pacifica e lo stabilimento di relazioni amichevoli tra il Pakistan e l'India, su una base permanente.

Il primo ministro pakistano pone però come condizione fondamentale per tale discussione, il ritiro delle truppe indiane, che sono concentrate, a quanto egli afferma, alle frontiere del Pakistan.

ULTIM'ORA

Le forze alleate tentano di migliorare le posizioni prima della cessazione del fuoco

FRONTE COREANO, 27 mattina.

La linea sulla quale gli alleati e le forze comuniste si attesteranno quando entrerà in vigore la cessazione del fuoco, sarà fissata fra poco e sembra che i dirigenti delle Nazioni Unite faranno il possibile per assicurarsi le posizioni più vantaggiose.

A nord-ovest e nord-est di Janjia dove le linee delle Nazioni Unite penetrano più profondamente nel nord della Corea tra Kamwa e Kansan, si sono svolti tre attacchi. Le forze delle Nazioni Unite sono state lanciate ieri con l'apparente obiettivo di ripulire la sacca. Tutti e tre gli attacchi, benché appoggiati dall'aviazione, sono tuttavia falliti ed i comunisti hanno mantenuto le loro posizioni, dopo aver combattuto tutto il giorno per conservarle.

Dopo aspri combattimenti con impiego di artiglierie, di mortai e di armi automatiche, le forze delle Nazioni Unite, che la notte scorsa avevano lanciato attacchi, sono ritornate nelle stesse posizioni, circa 1500 metri a sud dei loro obiettivi.

Altri combattimenti notturni hanno avuto luogo a nord-est di Janjia, dove, dopo 12 ore di combattimento, le forze delle Nazioni Unite hanno dovuto ritornare alle posizioni di partenza.

Sul resto del fronte viene segnalata attività di pattuglie, ma la resistenza comunista si è irrigidita a sud-est di Kumsong e la ricognizione alleata ha osservato rinforzi comunisti che in questo settore si muovono in direzione sud.

La Ditta La Monica Antonino

Via A. Diaz 12 - Mogadiscio

Riprende la sua attività in COSTRUZIONI EDILI. Lavorazione in cemento e graniglia, imitazione marmo

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 28 LUGLIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 175 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA FORMAZIONE DEL NUOVO GABINETTO

Viva attesa per le dichiarazioni programmatiche che il Presidente del Consiglio farà martedì alla Camera. L'On. Brusasca continua ad occuparsi del Ministero dell'Africa

ROMA, 28 matt.

L'attività del Presidente del Consiglio on. De Gasperi è completamente orientata verso le dichiarazioni programmatiche che saranno lette, dallo stesso De Gasperi, martedì prossimo sia al Senato che alla Camera.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha frattanto visitato i presidenti del Senato e della Camera ai quali ha comunicato ufficialmente la lista dei ministri e dei sottosegretari di stato che fanno parte del suo ministero prendendo inoltre con essi accordi circa i prossimi lavori parlamentari.

Sulla lista dei Ministri facenti parte del Settimo Ministero De Gasperi, l'unica variante resta quella relativa all'on. Gonella, il quale contrariamente a quanto comunicato non fa parte del nuovo Governo. Viene pertanto confermato che il settimo Gabinetto risulta così composto: **PRESID. DEL CONSIGLIO ED ESTERI** (ad interim): on. Alcide De Gasperi, dottore in lettere e in filosofia — nato a Pieve Tasino (Trento) il 2 aprile 1881 — Democratico cristiano.

VICE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: Attilio Piccioni (Ministro senza portafoglio) avvocato — nato a Poggio Bustone il 14 giugno 1892 — Democratico cristiano.

INTERNI: on. Mario Scelba, avvocato — nato a Caltagirone il 5 settembre 1901 — Democratico cristiano.

BILANCIO: Giuseppe Pella, professore, commercialista — nato a Valdengo (Vercelli) il 18 aprile 1902 — Democratico cristiano.

FINANZE ad interim **TESORO**: sen. Ezio Vanoni, avvocato, professore universitario — nato a Morbegno (Sondrio) il 3 agosto 1903 — Democratico cristiano.

DIFESA: Rinaldo Ossola, avvocato — nato a Giuncarico (Grosseto) il 1 gennaio 1899 — Repubblicano.

COMMERCIO CON L'ESTERO: Ugo La Malfa, dottore in scienze applicate alla carriera diplomatica — nato a Palermo il 16 maggio 1903 — Repubblicano.

LAVORI PUBBLICI: sen. Salvatore Aldisio, dottore in giurisprudenza, agricoltore — nato a Gela (Caltanissetta) il 29 dicembre 1890 — Democratico cristiano.

AGRICOLTURA E FORESTE: on. Amintore Fanfani, dottore in economia, professore ordinario nella Università di Milano — nato a Pieve Santo Stefano (Arezzo) il 6 febbraio 1908 — Democratico cristiano.

INDUSTRIA E COMMERCIO: on. Pietro Campilli, dottore in economia e comm. — nato a Frascati il 30 novembre 1891 — Democratico cristiano.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI: on. Giuseppe Spataro, avvocato — nato a Vasto (Chieti) il 12 giugno 1897 — Democratico cristiano.

GIUSTIZIA: sen. Adone Zoli, avvocato — nato a Cesena (Forlì) il 16 dicembre 1887 — Democratico cristiano.

PUBBLICA ISTRUZIONE: on. Antonio Segni, professore ordinario dell'Università di Sassari, avvocato — nato a Sassari il 2 febbraio 1891 — Democrazia cristiana.

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE: sen. Leopoldo Rubini, avvocato, dottore in scienze politiche e sociali — nato a S. Giorgio a Cremano (Napoli) il 13 settembre 1903 — Democratico cristiano.

MARINA MERCANTILE: sen. Paolo Cappa, avvocato, giornalista — nato a Genova il 19 febbraio 1888 — Democratico cristiano.

TRASPORTI: on. Pietro Malvestiti, pubblicista — nato ad Apri (Macerata) il 26 giugno 1899 — Democratico cristiano.

I SOTTOSEGRETARI DI STATO

Trentacinque sono i Sottosegretari di Stato nominati nel corso della riunione del Consiglio dei Ministri:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO (per gli spettacoli e rapporti con le Camere), nonché Segretario del Consiglio dei Ministri: on. Giulio Andreotti, dottore in giurisprudenza, giornalista — nato a Roma il 14 gennaio 1919 — Democratico cristiano.

Per le informazioni, propaganda e stampa: on. Giorgio Tupini, avvocato, assistente universitario, giornalista — nato a Roma il 26 giugno 1922 — Democratico cristiano.

Per l'assistenza: on. Edoardo Martino, dottore in lettere, professore — nato ad Alessandria il 20 aprile 1910 — Democratico cristiano.

Per la riforma burocratica: on. Roberto Lucifredi, professore universitario, avvocato — nato a Genova il 13 novembre 1909 — Democratico cristiano.

ESTERI: on. Paolo Emilio Taviani, dottore in giurisprudenza, in scienze sociali e in filosofia, professore universitario, giornalista — nato a Genova il 6 novembre 1912 — Democratico cristiano.

Per l'emigrazione: on. Francesco Maria Domi-

nèdò, professore ordinario nell'Università di Roma — nato a Roma il 25 luglio 1903 — Democratico cristiano.

INTERNI: sen. Teodoro Bubbio, avvocato — nato ad Alba (Cuneo) il 2 gennaio 1888 — Democratico cristiano.

GIUSTIZIA: on. Egidio Tosato, avvocato, professore ordinario nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano — nato a Vicenza il 28 giugno 1902 — Democratico cristiano.

BILANCIO: on. Ennio Avanzini, avvocato — nato a Bologna Veneto il 9 novembre 1888 — Democratico cristiano.

on. Tommaso Zerbi, docente universitario di ragioneria — nato a Cermenata (Como) il 27 marzo 1908 — Democratico cristiano.

TESORO: sen. Silvio Gava, avvocato — nato a Vittorio Veneto (Treviso) il 25 aprile 1901 — Democratico cristiano.

on. Mario Martinelli, ragioniere, professionista — nato a Como il 12 maggio 1906 — Democratico cristiano.

sen. Tiziano Tessori, avvocato — nato a Sedegliano (Udine) il 13 gennaio 1895 — Democratico cristiano.

on. Gennaro Cassiani, avvocato — nato a Spezzano Albanese (Cosenza) il 13 settembre 1903 — Democratico cristiano.

FINANZE: on. Edoardo Castelli, dottore in giurisprudenza e in scienze politiche, avvocato — nato ad Abbiategrasso (Milano) il 14 ottobre 1904 — Democratico cristiano.

Per il demanio: on. Gesumino Mastino, avvocato — nato a Silanus (Nuoro) il 27 agosto 1889 — Democratico cristiano.

DIFESA: on. Silvano Baresi, avvocato — nato a Grado (Gorizia) il 25 marzo 1914 — Democratico cristiano.

sen. Onofrio Iannuzzi, avvocato — nato a Andria (Bari) il 1 novembre 1902 — Democratico cristiano.

sen. Enrico Madintoppi, avvocato — nato a Falerone (Ascoli Piceno) il 21 settembre 1893 — Repubblicano.

PUBBLICA ISTRUZIONE: sen. Carlo Vischia, avvocato — nato a Modica (Ragusa) il 12 febbraio 1894 — Democratico cristiano.

on. Raffaele Resta, professore ordinario di diritto amministrativo nella Università di Bari — nato a Turi (Bari) il 21 settembre 1905 — Democratico cristiano.

LAVORI PUBBLICI: on. Lodovico Camanzi, ingegnere civile — nato a Sora (Frosinone) il 14 febbraio 1903 — Repubblicano.

AGRICOLTURA: on. Luigi Gui, dottore in filosofia e storia, professore di liceo — nato a Padova il 26 settembre 1914 — Democratico cristiano.

on. Mariano Rumor, dottore in lettere, professore ordinario di liceo classico — nato a Vicenza il 16 giugno 1915 — Democratico cristiano.

TRASPORTI: on. Bernardo Mattarella, avvocato — nato a Castellammare del Golfo il 16 settembre 1915 — Democratico cristiano.

LE RIUNIONI DI KAESONG

Esaminato il problema della creazione della zona smilitarizzata

KAESONG, 27.

In seguito all'accordo raggiunto sull'ordine del giorno si è iniziata l'undicesima conferenza che ha per scopo immediato la cessazione delle ostilità.

Secondo un comunicato diffuso da Pyongyang, dalla Agenzia Nuova Cina, i delegati avrebbero discusso i preliminari per la fissazione della linea di demarcazione militare fra i due campi e la creazione di una zona smilitarizzata.

Il portavoce della delegazione delle Nazioni Unite si è rifiutato, nel corso di una conferenza stampa, di indicare i punti precisi che sono stati esaminati. Egli ha sottolineato che nel corso della seduta l'Ammiraglio Joy ha espresso il punto di vista strettamente militare. Nel corso dell'esposizione, in apertura di seduta, l'Ammiraglio Joy ha presentato ai Capo della delega-

zione comunista alcune carte topografiche allo scopo di precisare l'importante questione.

Dopo l'esposizione dell'Ammiraglio Joy si sono iniziate discussioni dedicate a questioni di procedura riferentisi alle proposte fatte ieri dal Capo della Delegazione delle Nazioni Unite.

Missione tecnica dell'ONU in Somalia

NEW YORK, 27.

Sarà firmato oggi un accordo fra le Nazioni Unite e l'Italia, per l'assistenza tecnica alla Somalia. Per l'Italia firmerà l'Ambasciatore Guidotti.

L'accordo prevede che l'ONU e le sue agenzie specializzate manderanno in Somalia, per un periodo iniziale di tre mesi, un gruppo di tecnici e di esperti comprendenti: un tecnico dell'economia, un esperto nel campo

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. Gorini, in assenza dell'Amministratore, ha ricevuto:

I Rappresentanti del Comitato **Progresso Somalo** che hanno esposto questioni interessanti i loro associati, con particolare riguardo agli Abgal.

Un Gruppo di **Asceraf** di Mogadiscio che hanno attirato l'attenzione su casi e problemi che li riguardano.

I Rappresentanti della **Lega dei Giovani Somali**, che hanno prospettato questioni che interessano in modo particolare le Sezioni esterne della Lega ed altre.

L'Egitto non parteciperebbe alla Conferenza interafricana

CAIRO, luglio (Mondar).

Nuove gravissime riserve sono state avanzate dall'Egitto circa la sua partecipazione alla conferenza interafricana promossa a Nairobi dall'Inghilterra e dal Sud Africa.

Dopo un più attento esame della questione, il gabinetto egiziano ha deciso di non partecipare alla conferenza stessa.

In proposito, il ministro degli esteri, Salah el-Din, ha fatto la seguente dichiarazione: « L'Egitto non parteciperà alla conferenza poichè non potrebbe prendere parte alcuna a qualsiasi misura militare cui partecipassero gli inglesi. Tale atteggiamento resterà immutato fino a quando non saranno state soddisfatte le nostre rivendicazioni nazionali ».

I paesi che invece hanno dato la loro adesione alla conferenza sono: Francia, Belgio, Uganda, Sudan, Etiopia, Liberia. Vi saranno inoltre rappresentati i Dominions asiatici di Ceylon, India, Pakistan, come paesi direttamente interessati alla difesa del Canale di Suez.

La data della conferenza è stata fissata, nella capitale del Kenya, per il 20 agosto prossimo. Qualora sorgessero difficoltà per Nairobi, la sede della conferenza verrebbe spostata a Pretoria, nel Sud Africa.

IL "TOUR", Lo svizzero Ugo Koblet primo a Ginevra

ROMA, 28.

La 22ª tappa del Giro di Francia, Aix-Les Bains—Ginevra, corsa a cronometro, è stata vinta dallo svizzero Koblet.

dell'assistenza ed un tecnico dell'innestamento.

La missione studierà anche, fra l'altro, le possibilità di investimenti pubblici e privati in Somalia, in aderenza alle raccomandazioni del Consiglio di Tutela dell'ONU, secondo le proposte presentate a Lake Success dall'Amministratore Fornari.

Si prevede che la missione sarà in Somalia nel mese di agosto.

Arrivi e partenze

Il dr. Lucas rientrato
a Mogadiscio

È rientrato ieri a Mogadiscio il Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU, dottor Jean Lucas, accompagnato dalla Signora.

Il dottor Lucas rientra da New York. Nel corso dei lavori del Consiglio di Tutela per l'esame del rapporto italiano, il dottor Lucas ha attivamente cooperato con la sua profonda conoscenza dei problemi della Somalia.

ANNUNZI UFFICIALI

IMPOSTA
SUL VALORE LOCATIVO

Si rammenta che tutti coloro che occupino, per uso di abitazione, un alloggio nel territorio della circoscrizione municipale di Mogadiscio, sono tenuti, ai sensi dell'Ordinamento Tributario delle Amministrazioni Municipali dell'A.O.I. approvato con decreto G.G. n. 1403 del 22 dicembre 1939 nonché dei proclami n. 13 e 18 dell'anno 1944, a farne regolare denuncia all'Ufficio Entrate del Municipio di Mogadiscio, su apposito modulo che viene fornito gratuitamente dall'Ufficio stesso.

Poiché da un sommario esame delle denunce è risultato che non pochi contribuenti non hanno curato di adempiere a tale loro obbligo, prima di provvedere d'ufficio, con conseguente applicazione delle penalità e sanzioni previste dalle vigenti norme, si invitano tutti coloro che non vi abbiano ancora provveduto, a voler regolarizzare la loro posizione entro brevissimo termine, al fine di evitare le sanzioni sopradette.

Mogadiscio, li 27 luglio 1951.

Il Commissario
Dr. E. OLIVIERI

INIZIO DELLE LEZIONI
NELLE SCUOLE MEDIE

Mercoledì 1° agosto, alle ore 8, avranno inizio le lezioni regolari nelle Scuole Medie, di ogni ordine e grado, di tipo Italiano e Somalo.

PROROGA DELLE ISCRIZIONI
ALLA SCUOLA MEDIA
TIPO SOMALO

Le iscrizioni alla Scuola Media tipo Somalo si ricevono ogni giorno, dalle ore 8 alle 12, fino al 15 agosto corrente, presso la Segreteria della Scuola Media tipo Somalo di Hamar Geb Geb e presso la Segreteria del Liceo Ginnasio in Corso Italia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 28,5
Temperatura minima C° 23,0
Pioggia caduta tracce

Algoi

Altezza fiume Scebeli m. 1,50

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,50

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,60

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti: deboli da Sud con periodi di raffiche.

Mare: agitato.

Giorno 29 luglio 1951

Alta marea: ore 12,34.

Bassa marea: ore 05,09 ed ore 19,59.

CRONACA CITTADINA

CALCIO

Arsenal-Rappresentativa

Domani, domenica, alle ore 16,30

Domani è un giorno vivamente atteso dagli sportivi mogadisciani che vogliono vedere la squadra dell'Arsenal, brillante vincitrice del torneo « Targa Primi Calci », che disputerà un incontro con una rappresentativa formata da elementi che si sono messi in luce tra le file della Juventus, Mogadiscio e Virtus.

La Rappresentativa, che scenderà in campo sotto la guida esperta ed intelligente di Terzigni, avrà molte probabilità di vittoria, in quanto nelle sue file vi sono ottimi giocatori quali Marconi, Evangelisti, Timarico I, Terzaghi e Carcofaro.

I ragazzi rossi dell'Arsenal si debbono impegnare a fondo per non perdere. Comunque la buona volontà loro non manca. A quanto ci hanno riferito, alcuni dei prescelti per la Rappresentativa, stanno già pregustando anzitempo la gioia della vittoria in quanto sono quasi sicuri di battere l'ancora imbattuto Arsenal.

Da quanto sopra, si può desumere che sarà senz'altro una bella partita, giocata da ambo le parti con spirito agonistico, e ricca di emozioni.

Alla gara interverrà il Commissario Regionale del Benadir, dott. Gasbarri, il quale premierà i vincitori ed avrà anche parole di elogio per gli altri che, sebbene sconfitti, hanno tuttavia ben figurato, contendendo all'Arsenal, fino all'ultimo incontro, la vittoria finale.

Siamo sicuri che per l'occasione non mancherà un numeroso pubblico ad incitare i protagonisti dell'interessante partita.

Ragazzi dell'Arsenal, attenzione! A quanto si dice, vi attende una solenne batosta. A voi tocca smentirlo.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 28 luglio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Hassan.

17,24 « Hello », canta Ahmed Mohamed.

17,35 Giornale Radio.

17,53 Un « Gabai » di Omar Hassan.

17,58 « Hello », canta Omar Hassan Karab.

18,09 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,35 Musica riprodotta.

20,55 Ultime notizie sportive.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - « King Kong ».

Cinema El Gab - « La vendetta dei Dalton ». Segue nuovo documentario.

Cinema-Teatro Hamar - « Gli avvoltoi ».

Cinema Imperiale - « Anime allo specchio ».

Cinema Missione - ore 8,20 « Inarrivabile felicità ».

Supercinema - « Le due Madonne ». (Segue Settimana Incom).

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Tarzan e le Amazzoni ».

Cinema El Gab - « Aldia Biker » (film Arabo - prima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « Il sorriso della Gioconda ».

Cinema Imperiale - « Mr. Smith va a Washington ».

Cinema Missione - ore 8,20 - « I tre Caballeros » e « Piccolo cuore ».

Supercinema - « Desiderami ». (Segue Settimana Incom).

ORARIO MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.

S. Cuore: ore 6,30 - 8 - 10.

De Martino: ore 6,30 - 10.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPETENTE MANCIA riportando a PORRO ciondolo rotondo con catena sfaccettatura indiana.

GRANDE SVENDITA "Alimentari Littorio" (angolo Bar Impero). Grande svendita per soli tre giorni. Sconto del 10% su tutti i generi.

PASTA fresca — la migliore e superiore — nei formati lunghi e corti, marca "Due Leoni" della Ditta Fabbrocini & Racconto di Torino. Annunziata (Napoli). Rivolgetevi alla Ditta HAGI MAHAMUD FARAH - Via Cardinal Massaia, Zona E, Gruppo III, N° 32.

VASTO LOCALE oltre 160 mq. centralissimo adatto uffici, negozi, magazzini, affittasi. Rivolgersi: PORRO.

CERCO ALLOGGIO due camere ed annessi. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

IL NUOVO GESTORE dell'Automobile « FARO » comunica che si è trasferito in Via Ugo Ferrandi (a fianco locali Ditta O.E.M.A.). Dispone di FIAT 1400, Topolino ecc. a prezzi preferibili: per ore notturne, lunghi viaggi da accordarsi. Viaggerete comodi e spendete poco. VISITATECI.

Dancing "La Dineta,,
Dancing
Dancing

Questa sera e domani sera

Finale del Torneo di Danze

RICCHI PREMI per TUTTI

IMPERIALE

Questa sera replica della comica, esilarante commedia

ANIME ALLO SPECCHIO

con JOAN BENNET e FRANCHOT TONE

Domani sera un grande successo di FRANK CAPRA

Mr. Smith va a Washington

con JAMES STEWART e JEAN ARTHUR

Per la sua concezione artistica, per la grande ilarità che suscita, per la grande interpretazione di due grandi attori questo film non si potrà dimenticare.

CINEMA TEATRO HAMAR

QUESTA SERA: un sensazionale film di avventure, di lotte e di conquiste:

"Gli avvoltoi,,

con Randolph SCOTT - Robert RYAN - Anne JEFFREYS

CINEMA HAMAR - Domani - Charles BOYER, Ann BLYTH, Jessica TANDY:

Nel suo sorriso
di amante
un bagliore
mortale

Il sorriso della Gioconda

Dalla novella
omonima di
ALDOUS
HUXLEY

RUBRICA MEDICA

Per i mezzi tipografici di cui si dispone non posso attenermi alla trascrizione internazionale, come mi è stato consigliato da maggiori cultori, né si posseggono caratteri «Osmania». Prego quindi di accettare la più logica possibilità fonetica:

ch come in chasaro—perdita; k come in lorca—corpo; q come in qabou—freddo; d come in dad

—gente; d in grassetto come in dhég—orecchio; h come in hadal—discorso; h in grassetto come in hhog—forte; sci come in sciego—racconto; 'nin come in 'aqli—mente; ga come in gabal—pezzo; ghe come in ghed—pianta; — a. come in gid—strada; gia come in giaban—rotto; gie come in giego—nuca; gio come in giogsa—arresto; giu come in giudan—lebbra; go come in gôr—tempo;

gu come in guri—abitazione.

Le vocali lunghe si scrivono raddoppiate mentre la i e la u prendono anche l'aspetto di semi-consonante di y e w.

Si prega il lettore del testo somalo di soffermarsi con attenzione su queste indicazioni e di ricordarle nella lettura.

La ricetta medica

Si chiamano medicinali quelle sostanze che, preparate in speciali forme e somministrate all'infermo in dose opportuna, permettono di ottenere un miglioramento od una guarigione.

Queste sostanze sono dette naturali quando provengono da animali o piante e sono dette artificiali quando sono fabbricate od elaborate dall'industria. Si chiamano prodotti officinali quelli preparati nei laboratori industriali e magistrali quelli preparati estemporaneamente, sul momento dal farmacista quando viene a lui presentata la ricetta.

Ogni Stato ha un proprio registro (Farmacopea Ufficiale) dove sono registrati i più noti e necessari medicinali, con particolari indicazioni circa il loro modo di prepararli e di usarli.

La ricetta è una prescrizione od ordinazione fatta dal medico per iscritto per la preparazione di una medicina. La ricetta dovrebbe essere sempre scritta su di un foglio che porta stampato il nome del medico e dovrebbe essere scritta in modo chiaro colla penna. Essa è un elenco di medicine con indicazione sul modo di prepararle e di prenderle. La ricetta completa dovrebbe avere anche la firma del medico, la data della prescrizione ed il nome dell'ammalato.

Le parole abbreviate che si vedono spesso sulla ricetta sono: «Pr.» che significa: «prendi» come ordine dato al farmacista; «ana» che dice che di due o più medicine il farmacista deve metterne parti uguali.

Ogni medicina deve essere accuratamente conservata perchè luce, aria, umidità e calore non le debba guastare. La luce coi suoi raggi azzurri, violetti ed ultravioletti modifica la natura chimica di sostanze come la santonina ed il calomelano. L'ossigeno ossida i grassi, come il ferro che, ossidato, fa ruggine. L'umidità fa sciogliere molti sali che perciò sono detti igroscopici come ad esempio accade per il sale di cucina che in climi umidi spesso si ritrova quasi sciolto. Il calore eccessivo altera gli sciroppi. La polvere, oltre che insudiciare, porta anche germi che causano fermentazione. Perciò anche le medicine che si conservano in casa per pronto soccorso domestico devono essere tenute ben chiuse in armadietti, con bottiglie sempre provviste dei loro turaccioli, mentre l'armadietto deve essere posto nella parte più asciutta e fresca della casa.

Le medicine diventate vecchie in casa devono essere gettate via e sostituite da altre fresche.

Ogni medicina deve portare sulla sua scatola, busta o bottiglia la sua etichetta ben pulita, ben leggibile. Molti avvelenamenti sono avvenuti per mancanza di attenzione, avendo usate sostanze senza indicazione, affidandosi al solo esame visivo e dell'odorato. E' bene buttar via ogni medicina senza etichetta. Quando si versano medicine da una bottiglia è meglio tenere sempre questa inclinata con l'etichetta girata verso l'alto così che non viene sporcata dallo scola della medicina e resa illeggibile.

Ogni bottiglia con sostanza fortemente velenosa deve essere conservata a parte con etichetta e la speciale figurina con il teschio ed i femori incrociati ad indicarne il pericolo mortale.

Le medicine devono essere riposte in armadietti o cassetti difficilmente accessibili ai bambini, a persone inesperte o meglio ancora chiuse sotto chiave.

E' buona norma tenere in casa una piccola scorta dei più comuni medicinali e mezzi di medicazione con una siringa, un termometro, una borsa per acqua calda e ghiaccio ed un apparecchio per enteroclima.

Molte persone sono convinte della necessità di conformarsi a questi consigli e cioè sanno che è prudente avere in casa i medicinali utili ad un primo pronto soccorso. Ciò è inutile però se queste cose non si sanno usare. Bisogna cioè non soltanto possedere una scorta di sostanze chimiche ma anche una scorta di prime cognizioni mediche. Se uno quindi conosce almeno i primi rudimenti potrà giovare ai suoi famigliari in caso di emergenza.

Per questo motivo sovente appaiono sui giornali articoli di medicina che dovrebbero essere letti con attenzione piuttosto che leggere quegli altri che promettono straordinari risultati di medicine di nuova scoperta e magari prima ancora che siano state sufficientemente sperimentate.

In ogni città si tengono corsi per infermieri ove vengono accolti anche volontari. E' molto più utile frequentare queste scuole, tenute da medici con lunga esperienza in questo campo, piuttosto che affidarsi alla lettura diretta di libri di medicina, lettura che a volte è soltanto disturbatrice della tranquillità della salute di un impressionabile lettore.

Tachtarka hascidiisa

Dauo ama bogsiso wa wah reisiineisa bukàanka ama wa ku roonàaneyaa markii la syiio 'abbir goàn.

Dauooyinkaana wahai ka imàan karàan hoolàha iyyo gheedàha wahaa lagù subiyà samàiska. Dauooyinka ghédédiska wahaa lagù darbàa hoossàda; dauogadku se uuhu darbàa markii hascida tachtarka loo keenò ba.

Tol waliba uuuu leyahai buug dauo walbà ai ku digàn tahai iyyo taloyinkooda (da'siin).

Ricetta ama prescrizione waa baal hasci ah oo tachtarku ku qorò maga'a, tiràda iyyo sida bukàanku dauéda u qaadàna haio. Hascida tachtarka wa inai ku digan yihin maga'a tachtarka, maga'a bukàanka, maga'a dauooyinka oo lamahuràanka ah sida lo darbò iyyo sida lo 'abbò.

Tachtarku wa inu hascida ku digà gunuddiisa (sahiihiddiisa), taariichda iyyo maga'a bukàanka.

Waha aalaa hascida lagù arkà ereyiò gaagaaban sida «Pr.» oo ulagieeddadiisu tahai: «qaad», farrin tachtarku uu dauogadka sina haio oo kalé; «ana», oo afka griigga ka yimid oo tusà in dauooyinka wah isle'eg lagà qaadàna hàio.

Dauo walba wa in aad loo dauràa mahayeelai iftiinka, ne'aaudà, qoiàanka iyyo kulku wa hummeyàan, intà ka digàan wah aan wah wahtarìn ama wah dimà. Iftiinka fallaarihiisa beci'adka, dārmadka iyyo darmaddighēenka ahi waa baddalàn (rogāan) dauooyinka sida santonina iyyo calomelano, iyyo kuuàd.

Ossigenàdu sida birta oo kalé bai barūurta u miririsāa. Qoiàanku uuuh daqaagiyāa 'usbōoyin badān, oo sidāas dartēed lagù maga'abo 'usbo qoiāan nuughi ogh. Kulka badāni uuuh hummēisa sciarbēediāda (dauo sonkoraisān). Busku wassāqda (uskāgga) ka sokōou uuuh ka digāa baq. Dauooyinka aqalka waa in la ghelyiāa mēel qabōou oo higgi (armadietto ben protetto) dehdiis ah; ubbò (dalo) walibà wa inai welighed furkéeda ama 'ubkéeda ledahai. Dauooyinki gaboobà wa in la hoorāa oo kuuò 'usub la keentāa.

Dauo walba oo gassà' (biròu) ama dalo ku girtà, waa in ai wadadtāa hasci maga'aéedu ku digàn yahai oo welighēed nadifsān oo la ki'in karò. Wahaa girà sumoomid (wabaayoobid) badān intà la 'abbò dauooyin aan hasci tachtar lahain, intà laiskù hallēio arkidda iyyo ursasciāda keliya. Dauedi an hasci ku degsanāin wa in la daadsciā.

Dalādi waabaaio hogle ku girtò wa in meel gar ah la digà iyādoo ai hasciédēda ka muqdāan madah qallalàn iyyo boudiò istallabsān oo digà in waabaaio (sun) lagù dintāa ku girtò.

Markii dauāda lagà sciubaio dalāda wahaa roon in hascida ku degsān kor la higyān ināan wassachi gāarin.

Dauéda wa in la ghelyiāa higgi ama gadāan (tiretto) aan 'arrūur iyyo maangāabi gaari karin; wahaa na se ka sii doorrōon in furè lugù hirò.

Has walba wa inuu gūriga digtās in yer oo ah dauéda aan lagà marmin sida kinino, serir naar iyyo wah kalé, daimāda sida suuf, duub, iyyo dalāda irbādda, kultisciāha, sibāarka biyāha kulūl ama qabōou iyyo alāabta mindi'irka sifēeyo (mairò). Dauogadka baa talōoyin wanaagsān lagà qaatà.

Dad badān baa wahai gartēen inai egtahai in arrintaan la yelò oo wahai ogaadēen in ai digtoonāan tahai in aqalka lagù haistò dauooyinka wahtaràka ah oo ta'aalka. Wahaa oo haisasciāda ka āakib ah in sida laisugù daueiò la 'aqāan. In dauo kaid ah la haistò kelia ma aha oo waa in tachtarnimāda na wah lagà 'aqān. Haddi haska midkōod wah u bilāaban yihiin aad buu inta kalé wah u tarāa kolkii dibāato timaaddò.

Sidaa dartēed bainnu wah badān ugù aragnāa warghēisiāda qodbò dauéda ku sabsān oo loo golaadsciē in miyir loo marsadò inta la marsān lahāa kuò kalé oo sciegaya dauooyin yaable oo lugubogsadò aan se si wagnān well loo bahnaānin.

Magālo walibà wahai lēedahai dugsiyò bukāandōurēed (fermieriga, bahanānsiē) oo dadka kalé na loo oggòl yahai. Waha og in dugsiōdaa lagu tahmās inti laiskù hallāin lahāa marsiyāda tachtarnimāda oo aalaa qofki an yelāal aqōon argāgah sii tarā.

Prof. Mario Maino

UN'UTILE INIZIATIVA DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E ZOOTECNICA

Corsi di scuoiatura e preparazione delle pelli

Tra le esportazioni della Somalia la voce «Pelli» è una delle principali. Essa potrebbe essere ancor maggiormente valorizzata se le pelli venissero preparate a regola d'arte. Molte di esse, invece, formano materiale di scarto, in quanto l'allevatore-proprietario, per primo, la rovina con focature sia per incidere il segno di cabila che per curare alcune malattie; lo stesso, inoltre, raramente provvede ad eliminare in tempo: parassiti esterni che infestano gli animali al pascolo; per secondo, il macellaio-scuoiatore continua per incuria od ignoranza a far tagli, buchi o brandelli, a lasciarvi aderenti moscerelle di grasso o di muscolo, fonte immediata di putrefazione e sede successiva di parassiti; l'essiccatore, infine non tende bene la pelle o la fissa molto aderente al suolo, ove pel grande calore si cuoce, o provvede a salarla con sale misto a terra, o le piega per il trasporto all'incettatore in malo modo o quando la pelle non è completamente asciutta.

Allo scopo di rimediare a tali difetti di preparazione, l'Ufficio Agricoltura e Zootecnica ha organizzato, per corrente anno, cinque corsi mensili di scuoiatura e preparazione delle pelli. I frequentatori provengono da tutte le Residenze della Somalia e sono scelti tra i migliori elementi.

Ogni giorno per tutta la durata del corso, ad una lezione teorica fanno seguito le esercitazioni pratiche. Si alternano nell'insegnamento veterinari ed agrari. Le sedi delle lezioni e delle esercitazioni sono l'Ufficio Agricoltura e Zootecnica ed il macello. Ogni corso viene completato da visite nei laboratori e nei magazzini dei maggiori esportatori di pelli e dei conciatori, ove gli stessi imprenditori intervengono con la loro esperienza.

Sta per essere pubblicato un opuscolo abbondantemente illustrato da distribuire agli allievi. In esso l'evidenza delle figure con facili didascalie ed un testo scritto nella forma più semplice (un certo numero di frequentatori non è analfabeta) dovrebbero servire a mantenere il ricordo degli insegnamenti ricevuti affinché siano attuati in pratica, sia da parte dei pastori nomadi, quando saranno ritornati in boscaglia, che da parte del macellaio, ritornato nel suo lontano paese. I migliori allievi divengono quindi una scelta maestranza e dovrebbero funzionare come centro e, diffondere la conoscenza dei migliori metodi di scuoiatura e preparazione delle pelli.

Gli esportatori sono concordi nell'affermare che in un certo numero di anni si faranno sicuramente sentire i benefici effetti di tali casi.

I negoziati anglo-egiziani per la revisione del trattato di alleanza SAIRO, 27.

Sono stati ripresi ad Alessandria i negoziati per la revisione del trattato di alleanza anglo-egiziano del 1936. I negoziati sono condotti: Per la Gran Bretagna dall'ambasciatore sir Ralph Stevenson e per l'Egitto dal ministro degli esteri Mohamed El Dine Pashà e dal ministro per gli affari del Sudan, Ibrahim Farag Pashà.

Durante le conversazioni di oggi è stata posta in discussione soltanto la questione dello statuto del Sudan.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CORRIERE ROMANO

ROMA, luglio.

Una volta l'estate era la stagione, politicamente, quindi, giornalmisticamente, morta. Gli avvenimenti scarsi, o punto importanti. Per tener desta l'attenzione del pubblico, i giornali andavano alla ricerca degli argomenti più peregrini. Oggi, non c'è davvero questo bisogno. Il polso della vita interna e internazionale batte forte e rapido nonostante il solleone.

Per rimanere, anzitutto, in Italia, diremo che le Camere dovranno sedere fino ad agosto avanzato. Come accade sempre, ed ovunque, per ogni nuovo governo, il settimo Ministero De Gasperi sarà obbligato a presentare i nuovi programmi.

La politica estera in mano del Presidente del Consiglio vuole significare rinvigorismento della nostra vigilanza, rinvigorismento della nostra azione.

La pace e la guerra, pur limitandoci all'orbita dell'Estremo Oriente, sono in bilico. Anche se smentite, in ultimo, dalla realtà, le ragioni di pessimismo di cui questo « Corriere » si è fatto, obiettivamente e frequentemente, eco, non fanno difetto.

Tant'è, che la politica americana sta sempre sul « chi vive ». Intensificare la preparazione per scoraggiare l'aggressione: tale è la sua formula. Come, d'altronde, stanno ad attestare i giganteschi piani di rafforzamento della sua potenza militare, per cui le spese dovrebbero, con l'approvazione del Congresso, essere portate, entro un anno, da 35 a 65 miliardi di dollari.

Il « Times » scrive che la forza e il piglio preso dalla politica degli americani dimostrano quanto essi siano coscienti della loro potenza e del loro ruolo di effettivi dirigenti del mondo libero.

Il giornale si domanda: « gli Stati Uniti non si lasceranno trasportare da questo slancio, più lontano di quanto essi non desiderano? E quando gli americani giudicheranno di aver creato una forza sufficiente per fermare un'eventuale aggressione? ».

La settimana si è chiusa in un

coro di fatti emozionanti: l'assassinio di Re Abdullah di Giordania e la fulminea morte, a Napoli, del Capo di Stato Maggiore della Marina Americana, reduce dai colloqui con il generale Franco.

Se sono, genericamente, conosciute le ragioni del delitto consumato nella Gerusalemme vecchia, le cause immediate, i motivi dell'assassinio sfuggono.

Una rivelazione è venuta, però, a gettare un po' di luce sul delitto. Re Abdullah si era recato a pregare a Gerusalemme vecchia che dista una cinquantina di chilometri da Amman, capitale della Giordania. Ma, questa della preghiera, non sarebbe stato che un pretesto. La verità è che il sovrano si era recato a Gerusalemme la sera tardi, avanti il giorno dell'attentato, e tutta la notte egli l'avrebbe trascorsa in negoziati con gli ebrei. Trattava della pace? I motivi dell'assassinio sarebbero collegati con queste trattative riprovate dagli arabi.

Non minore emozione ha destato la morte del Capo di Stato Maggiore della Marina americana, fulminato, a Napoli, da un infarto al cuore. Poche ore innanzi egli aveva tenuto una conferenza stampa. Egli avrebbe dovuto ripartire subito per Washington, onde riferire al Presidente Truman i risultati dei colloqui con il gen. Franco.

Gli Stati Uniti hanno condotto un'azione loro particolare per interessare la Spagna alla difesa mediterranea. Anzitutto, si tratta della facoltà di poter usufruire di basi navali ed aeree spagnole, facoltà che non rientrerebbe per ora nell'orbita del Patto Atlantico. Si sa che la Francia e l'Inghilterra non sono per ora favorevoli all'inserimento nel « Pam » della Spagna, accusata di essere un paese non democratico. Perciò l'America ha agito da sola, nella certezza che, una volta avviate, le cose andranno a posto. Nel senso che le opposizioni alla Spagna si attenueranno per, gradatamente, sparire.

Come la pace con il Giappone ed il riarmo tedesco sono i due grandi piloni della politica di difesa contro l'aggressione, così

gli accordi con la Spagna e l'ingresso, tuttora in elaborazione, della Greca e della Turchia nel « Pam » dovranno perfezionare la difesa mediterranea. Dei problemi dovranno essere, ancora, affrontati; delle difficoltà ancora da superare. Ma la linea, il disegno politico sono questi. La morte dell'Ammiraglio Sherman — si assicura — non ritarderà il perfezionamento degli accordi Stati Uniti-Spagna.

Feos

Appello di Auriol
ai capi dei gruppi politici

PARIGI, 27.

Il Presidente della Repubblica ha terminato questa mattina le sue consultazioni.

Nel corso delle sue ultime conversazioni, il Presidente Auriol ha indirizzato un pressante appello al patriottismo ed ai sentimenti repubblicani di tutti per trovare d'urgenza una soluzione. Egli ha insistito sulla necessità di costituire al più presto un Governo ed ha sottolineato la gravità della situazione creata dall'assenza della Francia dalle conversazioni internazionali in corso e da quelle che potrebbero aver luogo prossimamente.

Si apprende frattanto che il Presidente Auriol ha nuovamente consultato, per la formazione del nuovo governo, il ministro delle finanze Petsche.

Harriman e Shepherd
a Londra

TEHERAN, 27.

L'Ambasciatore britannico nell'Iran, Sir Francis Shepherd, e l'inviato personale del Presidente Truman, Averell Harriman, hanno lasciato in serata la capitale persiana diretti in volo a Londra. Essi si incontreranno con il ministro degli esteri Herbert Morrison.

Negli ambienti bene informati si sottolinea che le voci di un viaggio di Harriman nella capitale britannica circolava già da qualche giorno e si afferma che questa visita sarà bene accolta.

Si afferma inoltre che questo viaggio indica che le trattative sulla controversia dei petroli attraversano una fase delicata. E' noto l'atteggiamento riservatissimo assunto dal gabinetto britannico da quando Harriman ha iniziato le sue conversazioni. Per il momento non si fanno previsioni e si attende che dallo incontro di Londra vengano messi in chiaro i punti che finora non sono stati apertamente rivelati.

LA LUCOLA

Questa sera e domani sera
- Serate Danzanti -

LA PERCOLA

.... il ritrovo notturno preferito

Questa sera

Gara di Valzer

alla coppia vincitrice sarà dato un orologio offerto dall'orologeria ALESSANDRINI ed un anello d'oro offerto dalla Ditta ALBA

Il servizio di buffet funzionerà sino a tarda ora.

Ricordate "LA PERCOLA", il locale che si raggiunge senza spese

Oggi

SUPERCINEMA

Domani

Sullo sfondo incontestuale della bella Napoli!

Una affascinante interpretazione di

EVA NOVA - ERMANN RANDI:

Ledue Madonne

EVA NOVA: la notissima cantante della RAI, canta vecchie e nuove canzoni italiane e napoletane.

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

NUOVO GIORNALE INCOM

Un colosso METRO GOLDWYN MAYER:

Greer GARSON ha superato il successo di La Signora Miniver e Prigioniero del passato in

Desiderami

con ROBERT MITCHUM - RICHARD HART
"Due uomini si battono in un duello mortale
un cuore di donna ne attende il vincitore."

PRIMA VISIONE ASSOLUTA